



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E
RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2009

**ASSESSORATO DELLA
PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO
E ASSETTO DEL TERRITORIO**

ALLEGATO 3 DI 13

ALLEGATO 3**ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO****INDICE ALLEGATO 3**

	Introduzione		
03.01	D. G. della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio	pag.	1
03.60	D.G. del Centro Regionale di Programmazione	pag.	51

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2009 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno e le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per singolo Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale e da un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei controller, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili.
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e programmato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale e non finanziari dei POA articolati per Assessorato, per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno ed i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione origina dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2008 e da consentire la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie - in vista del conseguimento dei risultati programmati - da parte dei centri di responsabilità.

Lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente quindi al lettore di ottenere una visione completa delle competenze e delle funzioni svolte nonché dell'impiego di risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività ed un approfondimento di ciò che concretamente è stato conseguito (nella quasi totalità dei casi) a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi che quest'anno ha avuto uno sviluppo ulteriore grazie al supporto dato dall'utilizzo del modulo presente in SIBAR-SAP, il modulo PS, Project System.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2009;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative che hanno contribuito, nell'anno 2008, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali -POA), oggetto di trattazione nella terza parte del documento.

Anche nel corso del 2009 è proseguito dunque il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi per assicurare alla direzione manageriale da un lato, ulteriori livelli di approfondimento, e dall'altro quegli ausili indispensabili per accompagnare e assistere le attività gestionali realizzate nel singolo esercizio finanziario.

È sufficiente citare l'apporto che il progetto SIBAR ha certamente garantito al fine di ottenere questi risultati per guardare con fiducia ad un futuro prossimo in cui con maggiore facilità si potrà assicurare una sempre migliore trasparenza dell'azione del Governo regionale nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" si sia indirizzata la spesa delle risorse disponibili.

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E GESTIONE DEL TERRITORIO

03.01 Direzione Generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

Direttore Generale:

Franco Sardi

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Antonia Cuccu

Cristina Manconi

Massimiliano Farris

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

Referenti: M.Donata Incani Pietro Mascia Luciano Debidda

1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2009

La Direzione Generale dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, alla data del 31.12.2009, risulta organizzata nell'Ufficio di Staff e in cinque servizi, in conformità agli indirizzi contenuti nel D.P.G.R. n. 66 del 28 aprile 2005, e successive modifiche e integrazioni, la posizione di dirigente di staff risulta vacante.

La Direzione generale, in data 13 febbraio 2009 (prot. 968) ha formalizzato, la proposta del programma operativo per l'anno 2009, ai sensi dell'articolo 9, commi 2 e 3, della legge regionale 31/98, la proposta è stata riformulata a seguito dell'insediamento della nuova Giunta il 7 luglio 2009 con la nota n. 3673.

Con nota n. 951/Gab del 13 agosto 2009, l'Assessore della Programmazione ha definito le priorità politiche, a seguito delle quali il Direttore Generale, in raccordo con i Direttori dei servizi, ha predisposto il documento finale del POA 2009, con la specificazione degli obiettivi gestionali operativi, con l'indicazione della priorità politica e di quelli rilevanti sotto il profilo amministrativo (pr. n. 7663 del 11/11/2009).

Gli obiettivi con priorità politica, indicati per servizio, sono i seguenti:

Servizio Supporti Direzionali e Gestione del Personale:

- Progetto Pegaso: miglioramento del sistema informativo per l'acquisizione on-line dei dati delle entrate regionali versate dai contribuenti su conti correnti postali ed estensione dello stesso ai centri di responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- Integrazione e coordinamento dei processi relativi alla predisposizione dei POA, al controllo di gestione, alla valutazione e ai sistemi incentivanti;
- Implementazione del processo di informatizzazione dei flussi documentali e di gestione elettronica dei documenti.

Servizio Bilancio:

- Miglioramento della potenzialità informativa dei documenti contabili – trasparenza;
- Affinamento delle procedure di controllo degli Enti Strumentali e delle Agenzie Regionali, mediante l'utilizzo degli strumenti disponibili a seguito dell'ingresso di un gruppo di Enti nel SIBAR;
- Predisposizione del documento di analisi dei residui passivi ai sensi dell'articolo 1 comma 10 della L. R. 1/2009.

Servizio Entrate

- Predisposizione del quadro previsionale delle risorse tributarie per il DUP 2007-2013 per il bilancio di previsione 2010-2013;
- Attività di studio e consulenza in merito alle problematiche relative ai processi di attuazione del federalismo fiscale e alle problematiche di corretta applicazione del nuovo articolo 8 dello Statuto;
- Adempimenti connessi al Patto di Stabilità interno.

Servizio Credito:

- Procedure connesse alla gestione dell'indebitamento: aggiornamento del Rating della Regione rilasciato dalle Agenzie Moody's e Fitch, gestione del debito e predisposizione di una relazione di sintesi sull'indebitamento;
- Indizione di gare per l'istruttoria a cura degli istituti di credito delle domande di agevolazioni contributive ed eventuale gestione dei fondi e stipula delle convenzioni relativamente ai bandi aggiudicati entro l'anno;
- Gestire l'attività di monitoraggio dei fondi di rotazione e provvedere ad aggiornare la procedura di cessione dei crediti in contenzioso al nuovo quadro normativo;

Servizio Autorità di Certificazione:

- Integrazione e coordinamento dei processi relativi alla predisposizione delle domande di pagamento e alle rettifiche finanziarie a seguito dei controlli di II livello sui programmi comunitari 2000-2006;
- Esame e contabilizzazione delle soppressioni, delle irregolarità e dei recuperi riferiti alle Domande di Pagamento predisposte dal Servizio sui programmi operativi compresi nella programmazione comunitaria 2007-2013. Verifica del sistema di gestione e controllo della programmazione comunitaria 2007-2013 e analisi delle eventuali criticità;
- Redazione del documento inerente il sistema di gestione e controllo, finalizzato alla certificazione delle spese del PO ENPI CBC Bacino del Mediterraneo.

La Direzione Generale è stata coinvolta attivamente nelle attività di collaborazione alla predisposizione del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) e nella partecipazione alle riunioni di presentazione della proposta del PRS ai territori e alle parti sociali. In particolare, è stato dato costante supporto alle attività di concertazione del documento con le parti sociali, anche al fine di integrare le strategie e gli obiettivi del PRS con gli strumenti di programmazione finanziaria e di bilancio di competenza della Direzione.

Gli obiettivi politici sono stati successivamente tradotti in 15 Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) di tipo prioritario dei singoli Servizi e dell'ufficio di supporto della Direzione Generale, contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2009) e inseriti nell'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

L'azione degli obiettivi strategici dell'Assessorato della Programmazione per l'esercizio finanziario 2009 si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche:

- **Autogoverno e riforma della Regione**
 - o Valorizzazione trasparenza, informatizzazione e comunicazione
 - o Attuazione della riforma organizzativa

- **Infrastrutture e reti di servizio**
 - o Sardegna Digitale

Si riporta nelle tabelle che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi prioritari individuati per l'anno 2009.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Obiettivi Gestionali Operativi 2009	Servizio competente
1 AUTOGOVERNO E RIFORMA DELLA REGIONE	Trasparenza informazione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento attività segreteria 	Direzione Generale
	Entrate e autonomia finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento potenzialità informativa documenti contabili • Predisposizione documento analisi residui passivi • Affinamento procedure controllo Enti e Agenzie regionali 	Servizio Bilancio
		<ul style="list-style-type: none"> • Adempimenti connessi Patto di Stabilità • Predisposizione quadro previsionale tributi • Studio attuazione federalismo fiscale e nuovo articolo 8 dello Statuto 	Servizio Entrate
		<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento Rating Regione e relazione di sintesi indebitamento • Indizione gare agevolazioni contributive e gestione fondi • Monitoraggio fondi di rotazione 	Servizio Credito
		<ul style="list-style-type: none"> • Rettifiche finanziarie e allineamento spese certificate nelle domande di pagamento • Contabilizzazione soppressioni e irregolarità • Predisposizione sistema di gestione PO ENPI CBC 	Servizio verifica programmazione spesa
6 Infrastrutture e reti di servizio	Sardegna Digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Pegaso • Integrazione processi supporti direzionali controllo di gestione e sistemi incentivanti • Implementazione informatizzazione flussi documentali e gestione elettronica documenti 	Servizio affari generali

La Direzione Generale si è impegnata, inoltre, a definire specifici obiettivi e programmi per il miglioramento delle prestazioni e della qualità dei servizi e per utilizzare al meglio le potenzialità offerte dall'innovazione tecnologica, dalla interconnessione dei sistemi operativi, nonché per il collegamento delle attività del controllo interno di gestione con la valutazione delle prestazioni individuali.

Tra le attività più rilevanti svolte dai Servizi nel 2009 ai fini dell'attuazione degli obiettivi si evidenziano quelle relative:

- *al miglioramento del sistema informativo, alla semplificazione dei processi correlati alla predisposizione del documento relativo al Programma operativo annuale della Direzione e al potenziamento dell'uso delle tecnologie informatiche.* Tali obiettivi hanno coinvolto le strutture prevalentemente in attività volte a potenziare la comunicazione e la diffusione delle informazioni nell'ambito della Direzione, incrementando con l'uso delle tecnologie informatiche la percentuale dei documenti "dematerializzati" (come previsto negli indirizzi della delibera di Giunta riguardante la riduzione dei flussi cartacei), nonché ad attuare nuove modalità organizzative nella gestione dei processi connessi al personale, alla predisposizione dei POA e al controllo di gestione. Nell'ambito dello sviluppo delle tecnologie informatiche, con il Progetto Pegaso è stato conseguito l'obiettivo di sviluppare il sistema informativo per l'acquisizione on-line dei dati delle entrate regionali versate dai contribuenti su conti correnti postali e di estendere gradualmente lo stesso sistema ai centri di responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- *alla semplificazione e al miglioramento della capacità informativa dei documenti contabili.* In relazione a detti obiettivi è stato elaborato il documento "Presentazione manovra finanziaria 2009", finalizzato ad illustrare sinteticamente gli obiettivi della manovra economico-finanziaria e le politiche in essa condotte; è stata affinata la procedura di predisposizione del budget economico e della relativa capacità informativa, con la definizione di schemi tipo per la rilevazione dei dati e la strutturazione della procedura di rilevazione dei dati relativi al personale dipendente. È stato pubblicato il volume "L'Italia secondo i Conti Pubblici Territoriali (CPT) - I flussi finanziari pubblici nella Regione Sardegna", aggiornato con i dati relativi all'anno 2007 definitivi ed è stato predisposto il conto consolidato della finanza pubblica per l'anno 2008.
- *ai tributi e alle finanze regionali.* Nel corso del 2009 è stato costantemente monitorato il gettito dei tributi erariali riscossi in Sardegna e aggiornato il quadro previsionale delle entrate in base ai dati pervenuti dall'Amministrazione finanziaria statale. Inoltre, sono stati puntualmente relazionati i lavori prodotti nei tavoli tecnici della Conferenza Stato Regione nell'ambito del processo volto al federalismo fiscale, sono stati portati a termine tutti gli adempimenti connessi al rispetto del Patto di stabilità interno (predisposizione di delibere, decreti assessoriali, circolari, monitoraggio continuo della spesa regionale, e consulenza in materia di entrate) e, infine, entro l'anno è stata

consegnata all'Assessore una prima bozza di "norme di attuazione" per adeguare le modalità di contabilizzazione e devoluzione delle partecipazioni regionali ai tributi erariali, che si sono rese necessarie a seguito delle modifiche apportate all'art. 8 dello Statuto dal comma 834 dell'art. 1 dalla L. 296/2006.

- *alle politiche del credito.* Nel corso del 2009 sono state portate a termine le procedure connesse all'aggiornamento del rating della Regione ed eseguite quelle connesse alla gestione del debito; è proseguita l'attività di monitoraggio dei fondi di rotazione e all'interno della stessa, dopo l'abrogazione della disposizione normativa che autorizzava la cessione dei crediti in contenzioso, sono state predisposte le proposte di raccordo della procedura transattiva speciale con la nuova procedura di recupero dei crediti di competenza ARASE; inoltre, sono state indette le gare per il servizio di istruttoria e gestione dei fondi delle leggi di incentivazione richieste dagli assessorati e stipulate le convenzioni per quelle aggiudicate entro l'anno.
- *alla certificazione della spesa comunitaria.* Gli obiettivi collegati alla certificazione sono stati raggiunti: è stato effettuato l'esame di tutte le irregolarità segnalate dall'ufficio di controllo di II livello nel 2008, con il riordino dei verbali dei controlli di II livello pervenuti, che hanno consentito l'aggiornamento della situazione attuale, sono state apportate le rettifiche finanziarie necessarie ed evidenziate quelle da effettuare in previsione della prossima domanda di pagamento, si è provveduto all'istruttoria di tutte le certificazioni di spesa presentate dai responsabili di misura finalizzata alla individuazione di eventuali irregolarità e soppressioni. Inoltre, sono stati predisposti i documenti di chiusura -"POR-FESR" e il manuale di certificazione delle spese PO ENPI CBC Bacino del Mediterraneo.

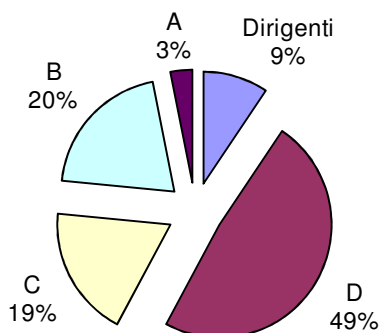
L'attività e i risultati dei Servizi della Direzione e i risultati degli obiettivi prioritari sono illustrati nel proseguo del rapporto attraverso, le relazioni dei Direttori di Servizio e le schede di rilevazione dei risultati, che rendicontano gli obiettivi gestionali operativi prioritari e i risultati conseguiti nel corso del 2009 e l'analisi degli aspetti finanziari della gestione.

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Alla Direzione Generale della Programmazione, al 31.12.2009, risultano assegnate 64 unità, di cui 6 sono dirigenti, il personale che presta effettivamente servizio presso la Direzione è di 62 unità, 2 unità prestano servizio presso uffici di gabinetto.

Risorse Umane

Servizi	Totale	5
	Centrali	5
	Periferici	0
Settori	Totale	14
Personale	Totale	64
	Dirigenti	6
	cat. D	31
	cat. C	12
	cat. B	13
	cat. A	2
di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	2
	unità in part-time	2
	unità a tempo determinato	0
	unità in distacco	0
	unità comandate dal Ministero Economia all'Agenzia Regionale del Lavoro	2
	unità interinali	0
	Contratti atipici	0



FONTE: DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

3 IL PROFILO FINANZIARIO

Di seguito si dà illustrazione dell'analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2009 della Direzione Generale, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

3.1. ENTRATE

La gestione delle entrate di competenza della Direzione Generale è descritta sinteticamente nelle tabelle che seguono, l'analisi del dettaglio è analizzata nella parte dedicata alle entrate dei singoli servizi.

Gestione in c/competenza

Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
9.391.992.327	6.035.073.410	5.462.352.643	5.438.668.343	64,3%	90,5%	572.720.767

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui finali
2.328.548.831	2.308.820.451	1.087.969.042	901.735.204	47,1%	37,9%	1.407.085.246

3.2. SPESE

La tabella che segue illustra le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione per il 2009 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Gestione in c/competenza

Stanziamanti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno*	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
323.149.505	276.486.007	273.630.156	85,6%	99,0%	4.002.579

* Al netto dell'UPB S08.02.005 (Copertura disavanzo) pari a € 2.385.617.328 inclusa negli stanziamenti

¹ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
19.207.438	9.564.504	9.062.563	52,1%	9.199.171

SPESA 2009 PER STRATEGIE

Il quadro generale sotto riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate dalla Direzione sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

Descrizione Strategia	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	3.972.738	3.826.009	3.807.540	2.235.658	4.089.330
04 Ambiente e governo del territorio	-	-	12.520.118	5.894.769	5.894.769
08 Somme non attribuibili	273.659.998	272.659.998	1.934.077	1.434.077	272.708.621
TOTALE	277.632.736	276.486.007	18.261.736	9.564.504	282.692.720

4. LE AZIONI E I RISULTATI

In questa sezione sono analizzate le linee di attività poste in essere e i risultati conseguiti nel corso del 2009 dalla Direzione generale e da ogni singolo Servizio, con riferimento alle attività svolte e ai risultati degli obiettivi prioritari della Direzione. La tabella relativa alla rappresentazione degli obiettivi gestionali finanziari è stata omessa in quanto gli obiettivi della Direzione sono prevalentemente di natura non finanziaria e i risultati degli stessi sono illustrati nelle tabelle di sintesi della sezione "Attività e Risultati".

4.0. Direzione Generale

4.0.1. Normativa di Riferimento

Art. 2, L.R. n. 3, del 29 aprile 2003: Adozione della contabilità economico-patrimoniale. D.A. n. 82/prog del 25 ottobre 2006: Organizzazione della Direzione Generale, dei Servizi e delle relative articolazioni, degli incarichi non comportanti titolarità di posizione organizzativa. L.R. n. 31/98. Art. 103, del CCRL, Gestione dei fondi di rendimento e posizione. Art. 43, L.R. n. 31/98, Art. 72, CCRL, Valutazione dei dipendenti; Art. 9 della L.R. n. 31/98, obiettivi e gestione delle risorse. Art. 10, DPR n. 21/78, Verifica e referto della Sezione del controllo per la Regione Autonoma della Sardegna. L.R. 11/2006, norme in materia di contabilità. Documento Annuale di Programmazione Economica e Finanziaria 2008. L.R. 4/2004, nuove competenze in materia di entrate e credito. L.R. 14 maggio 2009, n. 1, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (legge finanziaria 2009). L.R. 14 maggio 2009, n. 2 di approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2012. L.R. 7 agosto 2009, n.3.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB DI ENTRATA

E362.002 Entrate e recuperi vari ed eventuali
E372.005 Somme a carico dei richiedenti atti amministrativi per istruttorie atti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E362.002	9.033.000	260.138	260.138	260.138	2,9%	100,0%	-
E372.005	5.000	-	-	-	0,0%	0,0%	-
TOTALE	9.038.000	260.138	260.138	260.138	2,9%	100,0%	-

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui finali
E362.002	10.000.021	10.000.021	10.000.006	10.000.006	100,0%	100,0%	15
E372.005	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
TOTALE	10.000.021	10.000.021	10.000.006	10.000.006	100,0%	100,0%	15

UPB DI SPESA

- S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio
S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili
S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali
S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare
S08.02.002 Altre partite generali che si compensano nell'entrata

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.02.001	325.823	306.774	306.773	94,6%	100,0%	19.049
S01.04.001	125.000	74.400	9.600	59,5%	12,9%	64.800
S01.04.002	137.432	130.586	130.586	95,0%	100,0%	0
S08.01.004	12.047.373	-	-	0,0%	0,0%	-
S08.02.002	5.000	-	-	0,0%	0,0%	-
TOTALE	12.640.627	511.760	446.959	4,1%	87,3%	83.849

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.02.001	42	-	-	100,0%	-
S01.04.001	-	-	-	0,0%	-
S01.04.002	-	-	-	0,0%	-
S08.01.004	-	-	-	0,0%	-
S08.02.002	-	-	-	0,0%	-
TOTALE	42	-	-	100,0%	-

Descrizione Strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	S01.02.001	325.823	306.774	-	-	306.773
	S01.04.001	74.400	74.400	-	-	9.600
	S01.04.002	130.586	130.586	-	-	130.586
08 Somme non attribuibili	S08.01.004	-	-	-	-	-
	S08.02.002	-	-	-	-	-
TOTALE		530.808	511.760	-	-	446.959

4.0.2. Le attività e i risultati

L'Ufficio di segreteria, ha provveduto alla predisposizione e conservazione degli atti riservati del Direttore generale, alla cura dei rapporti con i soggetti esterni, al miglioramento delle procedure di segreteria che sono stati oggetto di uno specifico obiettivo operativo e, in raccordo con il Servizio Supporti Direzionali e Gestione del Personale, alla predisposizione di alcuni atti e provvedimenti della Direzione e alle attività dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, con particolare riferimento alle iniziative di comunicazione e informazione.

Ufficio di supporto alle attività della Direzione Generale**Sintesi risultati Obiettivi gestionali operativi segreteria**

OGO: 01 Ufficio di segreteria della Direzione Generale

DATI GENERALI

Cod 20091H001	CODICE	DENOMINAZIONE
GERARCHIA PRS	1H	Valorizzazione, trasparenza, informazione e comunicazione

DENOMINAZIONE OGO (estesa)	Miglioramento delle procedure per le attività di segreteria a supporto della Direzione Generale.
DENOMINAZIONE OGO (breve)	Procedure per l'attività di segreteria.

	INIZIO	FINE
DURATA MACRO PROGETTO	01.01.2008	31.12.2009

OBIETTIVI E INDICATORI

OBIETTIVI

1. Miglioramento delle procedure per le attività di segreteria e le attività di supporto ai singoli servizi nei rapporti con gli uffici regionali e con quelli esterni.
2. Miglioramento dei rapporti dell'URP con l'utenza interna ed esterna e monitoraggio del processo di erogazione del servizio.

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGG.
1.	Numero procedure migliorate/ numero procedure da migliorare	3/3	3/3	80%
2.	Numero monitoraggi periodici effettuati/ monitoraggi periodici da effettuare	4/4	4/4	100%

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI
1	I risultati sono stati raggiunti: si è avuta un'implementazione delle attività di supporto con l'ufficio di gabinetto e di quelle ai singoli servizi. In particolare, è aumentata notevolmente l'attività di ricezione e reporting delle chiamate, l'attività di inoltro ai protocollisti in entrata dei documenti in arrivo nella casella della D.G. del sistema protoflow, l'attività legata alla organizzazione delle riunioni e la predisposizione di atti di varie tipologie di competenza del Direttore Generale. Si sono altresì infittiti i rapporti con gli uffici regionali e con quelli esterni.
2	I rapporti dell'URP sono migliorati a seguito di un maggior raccordo con le strutture interne ed esterne nella circolazione delle informazioni. E' stato effettuato regolarmente il monitoraggio del processo di erogazione del servizio.

4.1. Servizio Supporti Direzionali e Gestione del personale

Struttura Organizzativa

1. Settore Adempimenti Giuridico Amministrativi e Gestione del Personale
2. Settore Affari Generali Archivio e Protocollo
3. Settore Monitoraggio dei Flussi Finanziari e Gestione dei Sistemi Informativi Interni

4.1.1. Normativa di riferimento

L.R. 6/95 art. 65; L.R. 7/2002 art. 10, comma 8 ss.; D.P.G.R. 66 del 28 aprile 2005; D. A. 28/1230 del 26 febbraio 2009; L.R. 14 maggio 2009, n. 1, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (legge finanziaria 2009). L.R. 14 maggio 2009, n. 2 di approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2012.

4.1.2. Attività e risultati

L'attività del Servizio ha riguardato lo svolgimento delle attività amministrative di competenza ordinaria, nonché quelle conseguenti agli indirizzi e alle richieste della Direzione, tra le quali si evidenziano: gli adempimenti giuridico amministrativi, gli atti di gestione del personale, le attività per la formazione, l'acquisizione di beni strumentali informatici tramite gli uffici del

Provveditorato o CONSIP, gli atti di organizzazione e di supporto alla Direzione per il coordinamento delle attività di indirizzo, per la predisposizione delle convenzioni con consulenti esterni, degli schemi di deliberazione, dei documenti riguardanti il programma operativo annuale della Direzione e gli adempimenti per il coordinamento e l'applicazione delle procedure relative alla valutazione del personale e all'erogazione degli incentivi di rendimento. Sono state, inoltre, incentivate: la partecipazione del personale ai corsi di formazione specialistica, in particolare nell'ambito informatico e giuridico amministrativo, l'adozione di nuove modalità organizzative con l'attivazione di reti di referenti e gruppi di lavoro per le attività trasversali, le attività dirette a promuovere iniziative di condivisione delle esperienze professionali e a potenziare gli strumenti informatici di elaborazione dei dati e trasmissione on line delle informazioni, tra queste, di particolare interesse risultano le attività per la realizzazione di un prototipo di datawarehouse, al fine di potenziare gli strumenti di monitoraggio, e per la riprogettazione del sito intranet, al fine di creare uno spazio di condivisione dei documenti di interesse comune, l'accesso ad una serie di servizi utili a supporto delle attività trasversali gestite dal servizio. L'attività di progettazione del sito intranet si è articolata durante tutto il corso dell'anno attraverso l'analisi delle esigenze informative nelle riunioni con i referenti dei servizi della Direzione. In questo modo la nuova configurazione del sito risulta più agevole e permette l'inserimento di documenti anche da parte di personale non informatico, attraverso la creazione di profili autorizzativi più flessibili.

Particolare attenzione è stata rivolta anche alla sicurezza della rete interna della Direzione. Sono state individuate le criticità più importanti per la soluzione delle quali sono stati effettuati una serie di interventi, che hanno migliorato l'affidabilità della stessa rete e le prestazioni gestite direttamente. Sono stati effettuati interventi sulla logistica e sulla sicurezza degli uffici. Gli interventi riferiti a questi ultimi due settori in alcuni casi non hanno avuto esito positivo, oppure sono stati realizzati in tempi lunghi. Ciò è dovuto al fatto che si tratta di procedimenti la cui attuazione dipende dalle priorità di intervento e dai tempi di altri soggetti istituzionali. Tutti i procedimenti e gli atti di competenza sono stati predisposti nei termini, in conformità alle direttive e alle norme.

Oltre l'ordinaria attività, le strutture del Servizio hanno dedicato il massimo impegno all'attuazione degli obiettivi gestionali strategici con priorità politica. Tali obiettivi hanno coinvolto le strutture prevalentemente in attività volte a potenziare il sistema informativo interno, la comunicazione e la diffusione delle informazioni nell'ambito della Direzione, la dematerializzazione dei documenti, l'uso delle tecnologie informatiche e l'attuazione di nuove modalità organizzative nella gestione dei processi connessi al personale, alla predisposizione dei POA e al controllo di gestione. Nell'ambito dello sviluppo delle tecnologie informatiche, il Progetto Pegaso ha posto alle strutture l'obiettivo di migliorare il sistema informativo per l'acquisizione on-line dei dati delle entrate regionali versate dai contribuenti su conti correnti postali e di estendere gradualmente lo stesso sistema ai centri di responsabilità dell'Amministrazione Regionale che ne facevano richiesta. Tali obiettivi sono stati positivamente conseguiti, infatti tutti i centri di responsabilità che hanno richiesto l'accesso al sistema sono stati contattati e informati sulle modalità di primo accesso e

utilizzo del sistema; di questi, una parte sta già utilizzando il sistema, e, per l'altra, i tecnici stanno provvedendo all'assistenza per l'installazione e l'utilizzo del sistema. I Centri di responsabilità che già usano il sistema hanno confermato la sua utilità poiché consente di monitorare e di verificare le entrate versate su conti correnti postali in tempi reali e di ridurre notevolmente i tempi di istruttoria dei procedimenti correlati all'acquisizione di tale tipologia di entrate. Inoltre, sono stati realizzati con le risorse umane interne, gli interventi MEC e MEV, per i quali, in un primo momento, era stato ipotizzato l'apporto di un consulente esterno. La soglia di raggiungimento degli obiettivi correlata agli indicatori è stata superiore alle previsioni, come si rileva dalla scheda di dettaglio del progetto. In merito all'obiettivo riguardante l'integrazione e il coordinamento dei processi relativi alla predisposizione dei POA, al controllo di gestione, alla valutazione e ai sistemi incentivanti, è stata predisposta una scheda che consente di rappresentare gli Obiettivi Gestionali Operativi della Direzione in modo semplice ed uniforme, di raccogliere ed elaborare i dati e le informazioni con una metodologia unica condivisa da tutti i servizi e di rendere più semplice e omogeneo il monitoraggio dei risultati. La scheda è stata predisposta alla fine del mese di gennaio in modo da consentirne il suo utilizzo e la sua sperimentazione nel 2009. Ciò ha reso possibile omogeneizzare le modalità descrittive degli OGO da parte dei servizi e di rendere più semplice e veloce il caricamento dei dati nel programma informatico, oltre a consentire una lettura più schematica ed immediata del POA della Direzione. La semplificazione delle procedure di predisposizione dei POA, del controllo di gestione e della valutazione, è stata raggiunta attraverso l'individuazione degli elementi comuni da analizzare nei tre processi considerati e nella loro integrazione nella scheda di rilevazione degli OGO. In particolare, dalla scheda è stato possibile individuare il contributo di ciascuna risorsa umana nelle fasi dei processi volti al conseguimento degli OGO, fornendo così informazioni utili anche per la valutazione della prestazione individuale.

L'implementazione del processo di informatizzazione dei flussi documentali e di gestione elettronica dei documenti poneva l'obiettivo di migliorare il risultato raggiunto nell'anno 2008 in termini di riduzione dei flussi cartacei, in linea con gli indirizzi della Giunta per la dematerializzazione degli stessi flussi. A tal fine è stata incrementata la trasmissione digitale dei documenti, sono stati sperimentati nuovi strumenti per la loro gestione informatica (proto flow) ed è stato redatto un manuale del protocollo elettronico ad uso interno della Direzione Generale della Programmazione. L'approfondimento della normativa in vigore in materia e la verifica dell'utilizzabilità degli strumenti informatici a disposizione ha avuto come conseguenza la sensibilizzazione di tutta la Direzione riguardo alla opportunità di un progressivo passaggio al documento digitale, ma ha anche evidenziato le criticità del sistema informativo e le rigidità di alcune procedure che non permettono al momento la totale eliminazione dei flussi cartacei.

Nonostante tali limiti esterni, la trasmissione digitale dei documenti è stata adottata quale procedura standard del Servizio, utilizzando le metodologie tradizionali solo nel caso di espressa richiesta da parte di altri uffici dell'Amministrazione e nel caso di mittenti sprovvisti della tecnologia necessaria per riceverli. Di conseguenza è stata notevolmente migliorata la

percentuale di documenti trasmessi rispetto all'anno precedente, passando da un valore del 59,31% ad uno del 82,96%.

La gestione delle spese in conto competenza ha riguardato l'impegno della somma complessiva di € 100.000 (di cui 89.925 per spese di investimento e € 10.075 per spese correnti) attraverso l'atto di affidamento all' Osservatorio economico per la realizzazione e l'implementazione di un *datawarehouse* che consenta di interrelate i dati contabili con quelli socio economici, a supporto dell'analisi dei flussi finanziari per le attività tipiche della Direzione Generale. La parte restante delle spese impegnate ha riguardato gli acquisti su CONSIP di strumentazione informatica.

La gestione in conto residui è stata caratterizzata da un unico pagamento a seguito del primo stato di avanzamento dei lavori, poiché successivamente è stato necessario ridefinire il progetto di realizzazione del *datawarehouse* al fine di integrare i dati finanziari con quelli socio economici. Tale rimodulazione ha richiesto il parere di congruità da parte del Servizio dei sistemi informativi regionali e degli Enti, di nuova istituzione, che è stato rilasciata solo nel mese di dicembre, determinando il rinvio delle correlate attività al 2010.

DATI FINANZIARI

UPB ENTRATA

00.03.01.01 E361.003 Recupero e rimborsi in capo all'Assessorato della Programmazione

Gestione c/competenza

Non risultano entrate in conto competenza

Gestione c/residui

Non risultano entrate in conto residui

UPB SPESA

S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili

S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

S01.04.003 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale - Spese per investimenti

S02.01.001 Interventi per il diritto allo studio - Spese correnti

Gestione c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.04.002	50.000	17.652	-	35,3%	0,0%	17.652
S01.04.003	100.000	93.267	-	93,3%	0,0%	93.267
TOTALE	150.000	110.919	-	74,0%	0,0%	110.919

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.04.002	40.058	40.000	-	0,1%	40.000
S01.04.003	60.243	60.000	13.369	22,6%	46.631
TOTALE	100.301	100.000	13.369	13,6%	86.631

Descrizione Strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	S01.04.002	17.652	17.652	40.000	40.000	-
	S01.04.003	93.267	93.267	60.000	60.000	13.369
TOTALE		110.919	110.919	100.000	100.000	13.369

LE ATTIVITÀ E I RISULTATI

SERVIZIO: SUPPORTI DIREZIONALI E GESTIONE DEL PERSONALE

Sintesi risultati Obiettivi gestionali operativi prioritari

OGO: 01

DATI GENERALI

	CODICE	DENOMINAZIONE
20099G007		
GERARCHIA PRS	6G	Sardegna digitale

DENOMINAZIONE OGO (estesa)	Progetto Pegaso: miglioramento del sistema informativo per l'acquisizione on-line dei dati delle entrate regionali versate dai contribuenti su conti correnti postali ed estensione dello stesso ai centri di responsabilità dell'Amministrazione Regionale
----------------------------	---

	INIZIO	FINE
DURATA MACRO PROGETTO	1.01.2007	31.12.2010

OBIETTIVI E INDICATORI

OBIETTIVI

1. Affiancamento per l'utilizzo del sistema alle strutture regionali richiedenti l'accesso al sistema Pegaso
2. Realizzare gli interventi MEV(manutenzione evolutiva) e MEC (manutenzione correttiva) previsti

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGG.
1.	N. strutture affiancate/n. strutture richiedenti	100%	7/7	60%
2.	SAL su n. interventi MEV e MEC realizzati/ n. interventi MEV e MEC previsti	100%	14/20	65%

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI
1	Tutte le strutture che hanno richiesto l'accesso al sistema sono state contattate, affiancate e informate sulle modalità di primo accesso e utilizzo del sistema.
2	La percentuale di interventi MEC e MEV (70%) realizzati è superiore alla soglia di raggiungimento prevista (65%)

NOTE

OBIETTIVO	DESCRIZIONE
1	Gli interventi per i quali inizialmente era prevista la stipula di una convenzione con un consulente esterno sono stati realizzati invece con professionalità interne (nel corso dell'anno la dotazione organica del Servizio ha ottenuto l'assegnazione di un nuovo informatico), con conseguente risparmio di risorse finanziarie. Non è stato possibile effettuare tutti gli interventi necessari per completare l'adeguamento del sistema (20/20) poiché non sono state date le risorse e l'autorizzazione dei soggetti istituzionali competenti a completare il collegamento host to host tra il sistema informatico di Poste Italiane e quello gestito dal servizio (PEGASO)

OGO: 02

DATI GENERALI

	CODICE	DENOMINAZIONE
20091E070		
GERARCHIA PRS	1E.	Riforma organizzativa

DENOMINAZIONE OGO (estesa)	Integrazione e coordinamento dei processi relativi alla predisposizione dei POA, al controllo di gestione, alla valutazione e ai sistemi incentivanti
----------------------------	---

	INIZIO	FINE
DURATA MACRO PROGETTO	01.01.2008	31.12.2010

OBIETTIVI E INDICATORI

OBIETTIVI

1. Predisposizione scheda di monitoraggio e implementazione scheda OGO 2009
2. Semplificazione procedure di predisposizione POA, controllo di gestione e valutazione

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
1.	Predisposizione nuova versione scheda di monitoraggio e implementazione scheda rilevazione OGO	Entro il 31/12/09	Effettuato entro il 31.12.2009	100%
2.	Processi semplificati/ processi da semplificare	3/3	3/3	100%

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	L'attività di integrazione e coordinamento dei processi relativi alla predisposizione dei POA, al controllo di gestione, alla valutazione e ai sistemi incentivanti ha visto come punto principale la predisposizione di una scheda che consentisse di rappresentare gli Obiettivi Gestionali Operativi della direzione in modo semplice ed uniforme e di rendere più semplice e omogeneo il monitoraggio dei risultati. La scheda è stata predisposta alla fine del mese di gennaio in modo da consentirne il suo utilizzo e la sua sperimentazione nel 2009. Ciò ha reso possibile rendere omogenee le modalità descrittive degli OGO da parte dei servizi e di rendere più semplice e veloce il caricamento dei dati del sistema, oltre ad una lettura più schematica ed immediata del POA della Direzione.	Nessuno
2	La semplificazione procedure di predisposizione POA, controllo di gestione e valutazione, è stata raggiunta attraverso l'individuazione degli elementi comuni da analizzare nei tre processi considerati e nella loro integrazione nella scheda di rilevazione degli OGO. In particolare, dalla scheda è stato possibile rilevare il contributo di ciascuna risorsa umana nelle fasi dei processi volti al conseguimento degli OGO, fornendo così una base utile anche per la valutazione da parte del dirigente della prestazione individuale. Mentre la semplificazione nei processi di predisposizione dei POA e del controllo di gestione si è realizzata, configurando la scheda OGO in modo da essere strettamente funzionale al controllo di gestione e al caricamento dei dati nel sistema.	Nessuno

OGO: 3

DATI GENERALI

20096G008	CODICE	DENOMINAZIONE
GERARCHIA PRS	6G	Sardegna digitale

DENOMINAZIONE OGO (estesa)	Implementazione del processo di informatizzazione dei flussi documentali e di gestione elettronica dei documenti
----------------------------	--

	INIZIO	FINE
DURATA MACRO PROGETTO	01.01.2008	31.12.2010

OBIETTIVI E INDICATORI

OBIETTIVI

1. Migliorare la riduzione dei flussi cartacei attraverso la trasmissione digitale dei documenti, rispetto all'obiettivo conseguito nel 2008 (59,31 %) dei flussi cartacei del Servizio al netto dei documenti non trasmissibili in formato elettronico)
2. Redigere il manuale del protocollo della Direzione Generale della Programmazione

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO
1.	N° documenti firmati digitalmente / N° documenti totali del servizio (al netto dei documenti da trasmettere in formato cartaceo e di quelli trasmessi a destinatari non abilitati alla ricezione digitale)	80%	258/311
2.	Redazione del manuale del protocollo della Direzione Generale della Programmazione al 31.12.09	100%	100%

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI
1	L'approfondimento sulla normativa in vigore in materia e la verifica dell'utilizzabilità degli strumenti informatici a disposizione, ha avuto come conseguenza la sensibilizzazione delle strutture della Direzione riguardo ai vantaggi in termini di efficienza di un progressivo passaggio al documento digitale, ma ha anche evidenziato le carenze del sistema informativo e le rigidità nelle procedure che non permettono al momento un abbandono totale dei flussi cartacei. Nonostante tali limiti esterni, la trasmissione digitale dei documenti è stata adottata quale procedura standard da parte de Servizio, utilizzando le metodologie tradizionali solo nel caso di espressa richiesta da parte di altri uffici dell'Amministrazione e nel caso di mittenti sprovvisti della tecnologia necessaria. Di conseguenza è stata notevolmente migliorata la percentuale di documenti trasmessi elettronicamente rispetto all'anno precedente, passando da un valore del 59,31% ad uno del 82,96%.

2	In applicazione della normativa in vigore, è stato redatto il manuale del protocollo per la Direzione Generale della Programmazione. Poiché l'intento è quello di fornire uno strumento pratico e di orientamento per gli operatori interni, la trattazione degli argomenti si focalizza sulle peculiarità delle procedure della stessa Direzione e rimanda agli allegati del manuale del protocollo per gli aspetti comuni a tutta l'Amministrazione regionale, sia per quanto riguarda le procedure che il sistema informatico.
---	---

4.2. Servizio Bilancio e Controllo Finanziario degli Enti Strumentali

Struttura Organizzativa

1. Settore Predisposizione del Bilancio
2. Settore Attuazione del Bilancio
3. Settore Controllo sugli atti contabili degli Enti e Agenzie Regionali

4.2.1. Normativa di riferimento:

Art. 3 (lettere c e d), L.R. n. 11, del 2 agosto 2006: predisposizione della parte finanziaria del DAPEF (nel 2006 DSR); Articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12, L.R. n. 11, del 2 agosto 2006: Predisposizione e presentazione della Legge Finanziaria, del bilancio annuale e pluriennale, delle leggi collegate e dell'Allegato Tecnico; Art. 18, L.R. n. 11, del 2 agosto 2006: Variazione del Bilancio annuale e pluriennale; Artt. 6 e 9, L.R. n. 11, del 2 agosto 2006: Bilancio amministrativo (annuale e pluriennale); Articoli vari della legge di contabilità e della legge di bilancio: provvedimenti di variazioni e storni al bilancio per l'anno in gestione; Legge 23 giugno 1994, n. 402, art. 1, comma 12, L.R. n. 7, del 22 aprile 2002: adempimenti amministrativi connessi alle contabilità speciali; L.R. n. 14, 15 maggio 1995: Controllo finanziario degli atti contabili degli enti strumentali; Art. 4, comma 1, L.R. n. 7/2005, deliberazione della Giunta regionale n. 36/11 del 26 luglio 2005: prosieguo dell'attività relativa al progetto Conti Pubblici Territoriali predisposizione dei conti consolidati della finanza pubblica relativi agli anni 2005 e 2006; L.R. n. 14, del 26 febbraio 1996: Trasferimento delle risorse relative agli accordi stipulati nell'ambito dei Piani Integrati d'Area e della Programmazione negoziata; Art. 43, L.R. n. 11, del 2 agosto 2006: controllo dell'andamento dei pagamenti in relazione alle disponibilità di tesoreria; Articoli 23, 24, 26 della L.R. n. 11, del 2 agosto 2006: adempimenti amministrativi di integrazione degli stanziamenti di competenza; Art. 25 della L.R. n. 11, del 2 agosto 2006: Utilizzo fondi speciali per la predisposizione di coperture finanziarie e dei decreti di legge. L.R. 14 maggio 2009, n. 1, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (legge finanziaria 2009). L.R. 14 maggio 2009, n. 2 di approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2012.

4.2.2. Risultati e attività svolta

Attività e risultati.

Gli obiettivi formulati da questo Servizio per l'anno 2009 sono stati improntati alla semplificazione ed hanno riguardato, da un lato, al miglioramento della capacità informativa dei documenti contabili e previsionali elaborati dal Servizio, dall'altro al potenziamento degli attuali sistemi informativi che, con l'entrata in vigore del SIBEAR, consentono di effettuare, parzialmente, il monitoraggio e l'analisi della spesa degli Enti / Agenzie, nonché uno snellimento delle procedure di controllo.

In riferimento al potenziamento della capacità informativa dei documenti contabili, il Servizio ha, sulla scorta delle esperienze passate e sulla base delle esigenze informative rappresentate dagli "stakeholders" ai vari livelli, proceduto:

- All'elaborazione del documento "Presentazione manovra finanziaria 2009", finalizzato ad illustrare sinteticamente gli obiettivi della manovra economico – finanziaria e le politiche in essa condotte;
- All'affinamento della procedura di predisposizione del budget economico e della relativa capacità informativa, con la definizione di schemi tipo per la rilevazione dei dati e la strutturazione della procedura di rilevazione dei dati relativi al personale dipendente, approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 50/22 del 10.11.2009.
- Alla pubblicazione del volume "L'Italia secondo i Conti Pubblici Territoriali (CPT) - I flussi finanziari pubblici nella Regione Sardegna", aggiornato con i dati relativi all'anno 2007 definitivi
- Alla predisposizione del conto consolidato della finanza pubblica per l'anno 2008 ed alla pubblicazione del materiale relativo ai Conti Pubblici Territoriali nel sito RAS.

Nell'ottica della semplificazione rientra anche l'accelerazione dei tempi di evasione delle pratiche anche tramite il supporto all'utenza mediante interlocuzioni informali. Ci si riferisce, in particolare, ai provvedimenti relativi a: prelevamenti dai fondi, iscrizioni e variazioni di bilancio.

Sotto il profilo dei controlli contabili degli Enti strumentali e delle Agenzie regionali, l'adesione al SIBEAR e l'implementazione del sistema BW hanno creato i presupposti per un potenziamento degli strumenti di controllo, gli effetti di tale innovazione potranno essere testati con maggiore efficacia nei futuri esercizi anche se alcune criticità sono già state riscontrate. In particolare, non sono state previste le procedure di controllo delle variazioni di bilancio e dei conti consuntivi, né la reportistica riporta separatamente le variazioni di bilancio apportate in corso d'anno. Per tali ragioni, l'attuale sistema non potrà espletare pienamente le funzionalità richieste, se non opportunamente rivisitate.

Infine, con la legge finanziaria 2009 è stato imposto l'obiettivo di analisi dei residui passivi del bilancio regionale secondo le specifiche contenute all'articolo 1, comma 10 e 11, della stessa legge, finalizzato al risanamento del bilancio regionale. Ciò ha comportato

l'introduzione di un OGO aggiuntivo in cui è stata delineata la procedura di analisi e la ricognizione dei residui, effettuata in collaborazione con tutte le Direzioni Generali dell'Amministrazione regionale, attraverso la costituzione di un gruppo di coordinamento composto da personale della Direzione Generale della Programmazione, della Ragioneria e dell'Ufficio per il Controllo di Gestione. La relazione di analisi dei residui è stata esaminata dalla Giunta e trasmessa al Consiglio Regionale nei termini di legge.

DATI FINANZIARI

E231.005 Assegnazioni statali per il funzionamento di Nuclei
 E361.003 Recuperi e rimborsi in capo all'Assessorato della Programmazione
 E421.010 Contributi statali per agevolazioni a favore del sistema produttivo
 E421.017 Assegnazioni da leggi speciali per il finanziamento di programmi regionali

UPB DI ENTRATA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamen ti	Accertamen ti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E231.005	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
E361.003	22.143.000	22.143.000	22.143.000	22.143.000	100,0%	100,0%	-
E421.010	12.500.000	12.500.000	12.500.000	12.500.000	100,0%	100,0%	-
E421.017	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
TOTALE	34.643.000	34.643.000	34.643.000	34.643.000	100,0%	100,0%	-

Gestione in
c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamen ti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui finali
E231.005	260.953	260.953	260.952	260.952	100,0%	100,0%	1
E361.003	19.999.186	19.999.186	19.999.186	19.999.186	100,0%	100,0%	-
E421.010	8.933.707	8.933.707	8.933.707	8.933.707	100,0%	100,0%	-
E421.017	90.018.438	90.018.438	-	-	0,0%	0,0%	90.018.438
TOTALE	119.212.283	119.212.283	29.193.845	29.193.845	24,5%	24,5%	90.018.438

UPB DI SPESA

S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali
 S08.02.001 Rimborsi vari e sanzioni a carico della Regione
 S08.02.003 Versamento alle contabilità speciali
 S08.02.005 Copertura disavanzo

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.04.002	15.360	7.680	7.680	50,0%	100,0%	7.680
S08.02.001	-	-	-	0,0%	0,0%	-
S08.02.003	-	-	-	0,0%	0,0%	-
S08.02.005	2.385.617.328	-	-	0,0%	0,0%	-
TOTALE	2.385.632.688	7.680	7.680	0,0%	100,0%	7.680

* Al netto dell'UPB S08.02.005 (Copertura disavanzo) pari a € 2.385.617.328 inclusa negli stanziamenti

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.04.002	290.857	134.031	134.031	57,1%	124.675
S08.02.001	500.717	717	717	0,1%	500.000
S08.02.003	-	-	-	0,0%	-
S08.02.005	-	-	-	0,0%	-
TOTALE	791.574	134.748	134.748	21,1%	624.675

Descrizione Strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	S01.04.002	15.360	7.680	258.707	134.031	141.711
08 Somme non attribuibili	S08.02.001	-	-	500.717	717	717
	S08.02.003	-	-	-	-	-
	S08.02.005	-	-	-	-	-
TOTALE		15.360	7.680	759.424	134.748	142.428

Sintesi risultati Obiettivi gestionali operativi prioritari

OGO: 01
DATI GENERALI

20091A016	CODICE	DENOMINAZIONE
GERARCHIA PRS	1 A	Entrate e autonomia finanziaria

DENOMINAZIONE OGO (estesa)	Miglioramento della potenzialità informativa dei documenti contabili - trasparenza
----------------------------	--

	INIZIO	FINE
DURATA MACRO PROGETTO	01.01.2009	31.12.2009

OBIETTIVI E INDICATORI

OBIETTIVI

1. Accrescimento della capacità informativa dei documenti contabili
2. Affinamento del processo budgetario
3. Svolgimento compiti attribuiti a seguito dell'attuazione in via sperimentale della contabilità economico - patrimoniale

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
1.	n. documenti prodotti / n. documenti previsti	100%	1/1	100%
2.	n. criticità risolte / n. criticità individuate	100%	1/1	80%
3.	Compiti esercitati / compiti attribuiti dalla delibera	100%	1/1	100%

OGO: 02

DATI GENERALI

	CODICE	DENOMINAZIONE
20091A017		
GERARCHIA PRS	1A.	Entrate e autonomia finanziaria

DENOMINAZIONE OGO (estesa)	Affinamento delle procedure di controllo degli Enti Strumentali e delle Agenzie Regionali, mediante l'utilizzo degli strumenti disponibili a seguito dell'ingresso di un gruppo di Enti nel SIBAR
----------------------------	---

	INIZIO	FINE
DURATA MACRO PROGETTO	01.01.2009	31.12.2009

OBIETTIVI E INDICATORI

OBIETTIVI

Snellire e accelerare i processi di approvazione dei documenti contabili degli Enti Strumentali e delle Agenzie regionali grazie alle funzionalità del SIBEAR.
--

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
1.	Utilizzo di BW per l'approvazione di bilanci, variazioni di bilanci e conti consuntivi	1/3	7/7	1/3
2.	Utilizzo di BW nell'analisi dei bilanci	100%	7/7	100%

OGO: 03

DATI GENERALI

20091A018	CODICE	DENOMINAZIONE
GERARCHIA PRS	1 A	Entrate e autonomia finanziaria

DENOMINAZIONE OGO (estesa)	Predisposizione del documento di analisi dei residui passivi ai sensi dell'articolo 1 comma 10 della L. R. 1/2009
----------------------------	---

	INIZIO	FINE
DURATA MACRO PROGETTO	15.05.2009	31.12.2009

OBIETTIVI E INDICATORI

OBIETTIVI

1	Predisposizione del documento di analisi dei residui entro il 5 agosto
---	--

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
1.	Documento di analisi dei residui predisposto al 5 agosto 2009	1	1	100%

4.3. Servizio Entrate

Struttura Organizzativa

1. Settore Tributi devoluti dallo Stato, entrate extratributarie e adempimenti e adempimenti connessi al federalismo fiscale
2. Settore tributi propri e adempimenti relativi al Patto di stabilità interno

4.3.1. Normativa di riferimento

Art. 8, Legge Costituzionale n. 3, del 28 febbraio 1948: accertamento delle entrate tributarie, Accordo di programma del 21 aprile 1999 - Revisione del titolo III dello Statuto regionale - Intesa istituzionale di programma Stato Regione per la definizione dell' Accordo di Programma Quadro (A.P.Q. 7- entrate regionali); D.P.R. n. 250/49 del 19 maggio 1949: attuazione degli adempimenti delle entrate relative a: IRPEF, IRPEG, IVA, IRAP, addizionale regionale IRPEF, Accise, Bollo, Registro, Imposta sull'energia elettrica, Ipoteche e Imposta

sul consumo dei tabacchi; adempimenti relativi alla Riscossione dell'imposta sul consumo dell'energia elettrica; adempimenti relativi ai rimborsi; Artt. 1bis e 3bis ; Art. 29,c. 18, L. n. 289 del 27.12.2002: adempimenti derivanti dal Patto di stabilità e crescita con lo Stato per l'anno 2004; Art. 1, comma 38, della Legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (Legge Finanziaria 2005): Patto di stabilità interno per l'anno 2005; Delibera n. 26/13 del 10/06/2005: Patto di stabilità interno per l'anno 2005; Art. 1, comma 148, della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (Legge Finanziaria 2006): Patto di stabilità interno per l'anno 2006; Art. 1, comma 660, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007). Delibera della Giunta Regionale n. 28/57 del 26/07/07. Articolo 7-bis della Legge 222/2007. Delibera n. 48/36 del 29/11/2007: Patto di stabilità interno per l'anno 2007; Delibera della Giunta Regionale n. 30/1 del 23/05/08. Articolo 2, commi 39 e 42, della Legge n. 203 del 22 dicembre 2008 (Legge Finanziaria statale 2009): Patto di stabilità interno per l'anno 2008; Art. 17, comma 5, della Legge regionale 29 aprile 2003, n. 3: Esenzione IRAP per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale; Direttiva Assessoriale n. 1293/Gab del 18 luglio 2003: Semplificazione della procedura amministrativa relativa alla riscossione delle entrate proprie mediante attivazione di una convenzione con l'Ente Poste italiane per l'acquisizione di un sistema di riscossione *on-line*; Art. 2, L.R. n. 3 del 29 aprile 2003: partecipazione alla costituzione di un Sistema informativo per la predisposizione del quadro delle entrate regionali; Art. 2, 3 e 4 L.R. n. 4 del 11 maggio 2006: istituzione nuovi tributi regionali; Art. 6, comma 10, della L.R. n. 4 del 11 maggio 2006: attribuzione all'Assessorato della Programmazione e Bilancio della titolarità delle competenze in materia di assegnazioni statali; Art. 36, L.R. n. 11 del 2 agosto 2006: accertamento e riscossione delle entrate (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna); Commi da 834 a 840, art. 1, L. 27.12.2006, (Legge Finanziaria Statale 2007): modifica dell'art. 8 dello Statuto della Regione Sardegna e altre disposizioni in materia finanziaria nei confronti della Regione Sardegna; Art. 2, comma 7, L.R. 28.12.2006, n° 21: accertamento IRE per l'anno 2006; Art. 4, L.R. 29.05.2007, n° 2: istituzione dell'imposta regionale di soggiorno; Art. 5, L.R. 29.05.2007, n° 2: Disciplina regionale IRAP; Sentenza della Corte Costituzionale n° 102/2008 pubblicata nella G.U. del 16.04.2008: dichiarazione di illegittimità costituzionale dei tributi regionali istituiti con gli artt. 2 e 3 della L.R. 4/2006; Art. 2, L.R. 05.03.2008, n° 3: istituzione di agevolazioni ai fini IRAP. L.R. 14 maggio 2009, n. 1, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (legge finanziaria 2009). L.R. 14 maggio 2009, n. 2 di approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2012.

4.3.2. Attività svolta

Il Servizio Entrate provvede allo svolgimento delle attività inerenti i tributi e le finanze regionali, che si sostanziano nella regolare acquisizione ed elaborazione dei dati e delle informazioni trasmesse dall'amministrazione finanziaria statale, nella formulazione di stime e proiezioni, nell'analisi dell'andamento del gettito tributario nazionale e regionale, nella periodica predisposizione del quadro previsionale delle risorse regionali e nel loro

aggiornamento, nell'attività di riscontro della devoluzione delle quote dei tributi erariali statutariamente compartecipati, nella verifica del rispetto dell'applicazione della normativa nazionale e regionale in tema di entrate tributarie, nello studio dei problemi connessi alle entrate regionali, nell'accertamento delle entrate tributarie, nella partecipazione ai tavoli tecnici interregionali e nella formulazione di pareri e proposte di riforma del regime finanziario regionale.

Al Servizio spetta anche la predisposizione dei provvedimenti di restituzione delle somme tributarie ed extratributarie erroneamente versate in Tesoreria regionale.

L'art 6, comma 10, della legge regionale 4/2006 ha poi attribuito all'Assessorato della Programmazione e Bilancio la titolarità delle competenze in materia di assegnazioni statali. Questa previsione normativa comporta nuovi adempimenti per il servizio Entrate che deve richiedere dati e informazioni a tutti i CDR dell'amministrazione regionale, fornire ad essi consulenza, monitorare tutti i capitoli d'entrata AS di cui al titolo II e IV del Bilancio regionale, verificare il regolare espletamento dell'attività amministrativa per l'acquisizione delle risorse rimaste in capo ai singoli assessorati di spesa e provvedere alla predisposizione dei provvedimenti di accertamento. Il Servizio Entrate inoltre risulta direttamente coinvolto nell'attuazione del Federalismo fiscale. A tale riguardo esamina in raccordo con i competenti uffici finanziari delle altre Regioni a statuto speciale le norme aventi ripercussioni sul sistema regionale, ne stima gli effetti e propone misure alternative o sostitutive, partecipa ai tavoli tecnico-politici interistituzionali e predispone pareri in merito alle bozze legislative riguardanti il federalismo fiscale.

Al Servizio competono inoltre gli adempimenti connessi alla verifica del rispetto del Patto di Stabilità interno. In proposito provvede alla predisposizione della proposta annuale di accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al costante monitoraggio degli impegni e dei pagamenti, a chiedere dati e informazioni a tutti gli assessorati, alla formulazione di stime e previsioni, alla predisposizione dei provvedimenti per l'eventuale contingentamento della spesa regionale definendo i plafond annuali degli impegni e dei pagamenti secondo le direttive impartite dalla Giunta Regionale, alla predisposizione di proposte e pareri e a partecipare alle riunioni indette nell'ambito della Commissione Affari Finanziari.

Infine, oltre a quanto sopra indicato, al Servizio Entrate, in sede di predisposizione del DAPEF e del Bilancio di previsione, compete l'approntamento della documentazione contabile necessaria a tracciare i futuri scenari della finanza regionale. Nel corso del 2009 la struttura ha costantemente monitorato il gettito dei tributi erariali riscossi in Sardegna e ha provveduto ad aggiornare il quadro previsionale delle entrate in base ai dati pervenuti dall'Amministrazione finanziaria statale.

Il Servizio ha provveduto nei tempi stabiliti ad accertare le entrate del Titolo I del bilancio regionale e le Assegnazioni statali. Sono stati predisposti i provvedimenti di rimborso in favore di 586 soggetti per versamento non dovuto di entrate tributarie e si è altresì provveduto a rimborsare 7 soggetti per erroneo versamento di entrate extratributarie, per un ammontare complessivo di somme rimborsate pari a oltre 680.000 euro.

La struttura ha partecipato ai tavoli tecnici della Conferenza Stato Regione nell'ambito del processo volto al federalismo fiscale e sono stati puntualmente relazionati l'Assessore e la Commissione Bilancio. Sono stati portati a termine tutti gli adempimenti connessi al rispetto del Patto di stabilità interno (predisposizione di delibere, decreti assessoriali, circolari, monitoraggio continuo della spesa regionale, e consulenza in favore di tutti gli uffici regionali).

Infine, entro l'anno è stata consegnata all'Assessore una prima bozza di "norme di attuazione" per adeguare le modalità di contabilizzazione e devoluzione delle compartecipazioni regionali ai tributi erariali, resesi necessarie per via delle modifiche apportate all'art. 8 dello Statuto dal comma 834 dell'art. 1 dalla L. 296/2006.

PROFILO FINANZIARIO

UPB DI ENTRATA

E116.002	Tributi regionali
E121.001	Quote di tributi erariali devoluti dallo Stato
E121.002	Imposte sui consumi
E121.003	Compartecipazione IVA
E122.001	Imposte e tasse sugli affari
E362.004	Recupero di somme erogate per agevolazioni e contributi vari

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E116.002	851.100.000	782.292.278	606.758.013	606.758.013	91,9%	77,6%	175.534.266
E121.001	2.912.100.000	2.882.613.388	2.882.613.388	2.882.613.388	99,0%	100,0%	-
E121.002	295.000.000	291.898.773	291.898.773	291.898.773	99,0%	100,0%	-
E121.003	1.481.600.000	1.464.155.175	1.426.607.597	1.426.607.597	98,8%	97,4%	37.547.578
E122.001	216.323.000	189.186.767	188.280.893	188.280.893	87,5%	99,5%	905.873
E362.004	-	321.267	321.267	321.267	0,0%	100,0%	-
TOTALE	5.756.123.000	5.610.467.648	5.396.479.931	5.396.479.931	97,5%	96,2%	213.987.717

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui finali
E116.002	447.920.287	447.920.287	439.020.063	439.020.063	98,0%	98,0%	8.900.223
E121.001	34.913.455	15.185.075	15.185.075	15.185.075	100,0%	-13,0%	-
E121.002	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
E121.003	489.593.940	489.593.940	64.593.940	64.593.940	13,2%	13,2%	425.000.000
E122.001	47.962.876	47.962.876	47.962.876	47.962.876	100,0%	100,0%	-
E362.004	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
TOTALE	1.020.390.558	1.000.662.178	566.761.954	566.761.954	56,6%	53,6%	433.900.223

UPB DI SPESA

- S01.03.009 Altre spese istituzionali
 S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali
 S08.01.009 Spese per attività generali
 S08.02.001 Rimborsi vari e sanzioni a carico della Regione

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.03.009	2.000.000	1.995.650	590.663	99,8%	29,6%	1.404.987
S01.04.002	1.200.000	1.200.000	1.200.000	100,0%	100,0%	-
S08.01.009	-	-	-	0,0%	0,0%	-
S08.02.001	3.725.518	1.631.889	531.065	43,8%	32,5%	2.100.824
TOTALE	6.925.518	4.827.540	2.321.728	69,7%	48,1%	3.505.811

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.03.009	1.056.281	1.056.281	751.281	71,1%	305.000
S01.04.002	-	-	-	0,0%	-
S08.01.009	800.000	794.344	794.344	100,0%	-
S08.02.001	556.427	556.427	446.117	80,2%	110.309
TOTALE	2.412.708	2.407.051	1.991.742	82,8%	415.309

Descrizione Strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	S01.03.009	1.995.650	1.995.650	1.056.281	1.056.281	1.341.945
	S01.04.002	1.200.000	1.200.000	-	-	1.200.000
08 Somme non attribuibili	S08.01.009	-	-	794.344	794.344	794.344
	S08.02.001	2.631.889	1.631.889	556.427	556.427	977.182
TOTALE		5.827.540	4.827.540	2.407.051	2.407.051	4.313.470

OBIETTIVI E RISULTATI

Sintesi risultati Obiettivi gestionali operativi prioritari

OGO: 01

DATI GENERALI

	CODICE	DENOMINAZIONE
20091A019		
GERARCHIA PRS	1A	ENTRATE E AUTONOMIA FINANZIARIA
DENOMINAZIONE OGO (estesa)	Predisposizione del quadro previsionale delle risorse tributarie per il DUP 2007-2013 per il bilancio di previsione 2010-2013	

	INIZIO	FINE
DURATA MACRO PROGETTO	01.01.2009	31.12.2009

OBIETTIVI E INDICATORI

OBIETTIVI

1.	Predisposizione del quadro previsionale delle risorse tributarie per il DUP 2007-2013 e per il bilancio di previsione 2010-2013
-----------	---

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGG.
1.	Quadro delle risorse tributarie relativo al DAPEF e al Bilancio 2010-2013	1	1	100%

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI
1	L'obiettivo è stato conseguito

OGO: 02

DATI GENERALI

	CODICE	DENOMINAZIONE
20091A020		
GERARCHIA PRS	1A	ENTRATE E AUTONOMIA FINANZIARIA

DENOMINAZIONE OGO (estesa)	Attività di studio e consulenza in merito alle problematiche relative ai processi di attuazione del federalismo fiscale e alle problematiche di corretta applicazione del nuovo articolo 8 dello Statuto
----------------------------	--

OBIETTIVI E INDICATORI

OBIETTIVI

1.	Predisposizione relazioni e pareri.
2.	Eventuale partecipazione attiva riunioni tecniche

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
1.	Relazioni e documenti predisposti/richieste di pareri e consulenze	100%	12/12	100%
2.	Schede di sintesi lavori riunioni tecniche/n. riunioni tecniche	100%	12/12	100%

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
5	L'obiettivo è da raggiungersi in quattro anni, attualmente risulta conseguito al 75% in linea con quanto programmato nel periodo	nessuno

OGO: 03

DATI GENERALI

	CODICE	DENOMINAZIONE
20091A021		
GERARCHIA PRS	1A	ENTRATE E AUTONOMIA FINANZIARIA

DENOMINAZIONE OGO (estesa)	Adempimenti connessi al Patto di Stabilità interno
----------------------------	--

	INIZIO	FINE
DURATA MACRO PROGETTO	01.01.2009	31.12.2009

OBIETTIVI E INDICATORI

OBIETTIVI

1.	Monitoraggio degli impegni e dei pagamenti ai fini del rispetto del Patto di Stabilità interno 2009 secondo le direttive stabilite dalla Giunta Regionale
----	---

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
1.	Verifiche effettuate /Verifiche necessarie per il rispetto degli obiettivi fissati dalla giunta ai fini dell'adesione al Patto di stabilità.	100%	12/12	100%

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	<i>L'obiettivo è stato conseguito</i>	<i>nessuno</i>

4.4. Servizio responsabile attuazione obiettivi gestionali operativi: Credito

Struttura Organizzativa

1. Settore Aspetti giuridici del credito ed emissione di prestiti obbligazionari
2. Settore Aspetti economico-contabili del credito e contrazione di mutui

4.4.1. Normativa di riferimento:

Relativamente alla indizione di gare per il servizio di istruttoria e gestione dei fondi delle leggi di incentivazione: Art. 3 del D.Lgs n. 123, del 31 maggio 1998 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c) della L.15 marzo 1997, n. 59); D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE); Leggi di incentivazione trasferite ex D. Lgs. N. 112/98; L.R. n. 5 del 7 agosto 2007 (Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto. Con riferimento al monitoraggio sui fondi di rotazione ed alla revisione del relativo Allegato al Bilancio: Art. 22 della L.R. n. 11, del 2 agosto 2006 (Legge di contabilità della Regione Sardegna) e successive modificazioni e integrazioni. Con riguardo alla contrazione dei mutui/emissione dei prestiti obbligazionari ed alla gestione del debito: Art. 1 della L.R. n. 1 del 14 maggio 2009, Autorizzazione alla contrazione di mutui/prestiti obbligazionari a copertura di spese di investimento, Autorizzazione alla copertura del disavanzo della Regione, Art. 1 della L.R. n.3 del 7 agosto

2009, Autorizzazione alla copertura del maggior disavanzo di amministrazione, e artt. 30 e 31 della L.R. n. 11 del 2 agosto 2006 (Legge di contabilità della Regione Sardegna). Relativamente alle procedure di cessione dei crediti e di promozione delle transazioni relative alle operazioni di finanziamento alle imprese con capitale interamente regionale: Art. 27 commi 9,10,11,12 della L.R. n. 4 dell'11 maggio 2006 (Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo), come modificati dall'art. 1 della Legge regionale del 7 agosto 2009, n. 3. L.R. 14 maggio 2009, n. 1, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (legge finanziaria 2009). L.R. 14 maggio 2009, n. 2 di approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2012.

4.4.2. Risultati e attività svolta

Il Servizio Credito provvede alle attività derivanti dall'autorizzazione all'indebitamento che si sostanziano nelle procedure di contrazione di mutui/emissione di prestiti obbligazionari, autorizzati per coprire specifiche procedure di spesa e nella copertura del disavanzo pregresso. Nel dicembre 2004, stante la perdurante crisi di liquidità, l'Amministrazione ha sottoscritto un programma EMTN (Euro Medium Term Note) di 1,5 miliardi di euro, sotto la cui documentazione quadro sono state realizzate le emissioni dei due prestiti obbligazionari da 500 milioni di euro ciascuno, nel corso del 2004 e del 2005. Nell'ambito del programma, che ha una durata annuale e, nell'ipotesi di nuova operazione di indebitamento deve quindi essere rinnovato, il Servizio provvede alla gestione della procedura relativa all'emissione di prestiti obbligazionari.

L'attività di copertura del disavanzo è connessa anche alla procedura legata all'ottenimento del rating alla Regione da parte delle agenzie specializzate, che ha la finalità di rafforzare l'immagine della Regione e la sua reputazione nei mercati finanziari.

Inoltre, il Servizio gestisce mediante gare ad evidenza pubblica il sistema di convenzionamento con gli Istituti di credito che curano, per conto dell'Amministrazione, gli interventi di sostegno pubblico alle imprese attraverso fondi di rotazione ed assimilati.

È da segnalare anche l'attività di monitoraggio sui fondi di rotazione (operativi circa 150), che si realizza tramite il riversamento alle entrate di risorse in eccesso negli stessi, la verifica del rispetto delle convenzioni per quanto di competenza, il monitoraggio dei costi di gestione. Lo strumento che realizza una sintesi di tale attività è l'allegato al bilancio, che è stato sottoposto ad una revisione ed aggiornamento al fine di aumentarne la trasparenza e la leggibilità complessiva.

Il Servizio essendo competente all'indizione della gara di Tesoreria regionale e alla stipula della relativa convenzione, cura gli aspetti connessi alle problematiche inerenti la gestione dello stesso servizio.

Il Servizio è competente inoltre alla attuazione della procedura di cessione dei crediti in regolare ammortamento prevista dall'art. 27 comma 10 della L.R. 4/2006, a valere su leggi di agevolazione la cui gestione è particolarmente onerosa per la Regione. Il Servizio collabora

con gli altri Assessorati e con l'ARASE nella procedura prevista dai commi 9 e 12 della L.R. 4/2006 (come modificata dalla L.R. 3/2009) che, al fine di accelerare la riscossione dei crediti regionali, introduce una procedura transattiva speciale propedeutica al recupero degli stessi da parte dell'ARASE.

Infine il Servizio svolge anche una attività di collaborazione complessiva con gli Assessorati di gestione relativamente a specifiche procedure in cui siano interessati aspetti di competenza del Servizio.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti si rileva che sono state portate a termine le procedure connesse all'aggiornamento del rating della Regione ed eseguite quelle connesse alla gestione del debito; è proseguita l'attività di monitoraggio dei fondi di rotazione e all'interno della stessa, dopo l'abrogazione della disposizione normativa che autorizzava la cessione dei crediti in contenzioso sono state predisposte le proposte di raccordo della procedura transattiva speciale con la nuova procedura di recupero dei crediti di competenza ARASE; inoltre sono state indette le gare per il servizio di istruttoria e gestione dei fondi delle leggi di incentivazione richieste dagli assessorati e stipulate le convenzioni per quelle aggiudicate entro l'anno.

SITUAZIONE FINANZIARIA

UPB DI ENTRATA

E235.001	Finanziamenti relativi al Servizio Sanitario Nazionale
E347.001	Altre entrate da soggetti diversi
E361.003	Recuperi e rimborsi in capo all'Assessorato della Programmazione
E421.008	Assegnazioni per la tutela e il risanamento ambientale
E421.014	Assegnazioni in conto capitale a favore dei trasporti
E510.001	Ricavo mutui per investimenti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E235.001	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
E347.001	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
E361.003	80.000.000	3.451.513	3.451.513	3.451.513	4,3%	100,0%	-
E421.008	1.705.000	1.704.308	1.704.308	1.704.308	100,0%	100,0%	-
E421.014	2.130.000	2.129.455	2.129.455	2.129.455	100,0%	100,0%	-
E510.001	2.885.617.328	-	-	-	0,0%	0,0%	-
TOTALE	2.969.452.328	7.285.276	7.285.276	7.285.276	0,3%	100,0%	-

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui finali
E235.001	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
E347.001	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
E361.003	338	338	-	-	0,0%	0,0%	338
E421.008	852.154	852.154	852.154	852.154	100,0%	100,0%	-
E421.014	2.129.455	2.129.455	2.129.455	2.129.455	100,0%	100,0%	-
E510.001	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
TOTALE	2.981.947	2.981.947	2.981.609	2.981.609	100,0%	100,0%	338

UPB DI SPESA

- S08.01.005 Interessi su rate d'ammortamento mutui e/o prestiti obbligazionari
 S08.01.006 Capitale su rate d'ammortamento mutui e/o prestiti obbligazionari
 S08.01.007 Spese generali per mutui, prestiti obbligazionari e per le procedure relative alla cessione dei crediti
 S08.01.008 Finanziamenti per oneri straordinari agli Enti Locali e agli II.AA.CC.PP.
 S08.01.009 Spese per attività generali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S08.01.005	123.171.999	92.202.428	92.202.428	74,9%	100,0%	-
S08.01.006	178.632.001	178.625.801	178.625.801	100,0%	100,0%	-
S08.01.007	1.350.000	199.880	25.560	14,8%	12,8%	174.320
S08.01.008	-	-	-	0,0%	0,0%	-
S08.01.009	2.000	-	-	0,0%	0,0%	-
TOTALE	303.156.000	271.028.109	270.853.789	89,4%	99,9%	174.320

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S08.01.005	-	-	-	0,0%	-
S08.01.006	-	-	-	0,0%	-
S08.01.007	111.990	82.590	82.590	100,0%	-
S08.01.008	876.153	-	-	100,0%	-
S08.01.009	2.000	-	-	100,0%	-
TOTALE	990.143	82.590	82.590	100,0%	-

Descrizione Strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
08 Somme non attribuibili	S08.01.005	92.202.428	92.202.428	-	-	92.202.428
	S08.01.006	178.625.801	178.625.801	-	-	178.625.801
	S08.01.007	199.880	199.880	82.590	82.590	108.150
	S08.01.008	-	-	-	-	-
	S08.01.009	-	-	-	-	-
TOTALE		271.028.109	271.028.109	82.590	82.590	270.936.379

OBIETTIVI E RISULTATI

Sintesi risultati Obiettivi gestionali operativi prioritari

OGO: 01

Procedure connesse alla gestione dell'indebitamento: aggiornamento del Rating della Regione rilasciato dalle Agenzie Moody's e Fitch, gestione del debito e predisposizione di una relazione di sintesi sull'indebitamento

DATI GENERALI

20091A22	CODICE	DENOMINAZIONE
GERARCHIA PRS	1A.	Entrate e autonomia finanziaria

DENOMINAZIONE OGO	Procedure connesse alla gestione dell'indebitamento: aggiornamento del Rating della Regione rilasciato dalle Agenzie Moody's e Fitch, gestione del debito e predisposizione di una relazione di sintesi sull'indebitamento
-------------------	--

	INIZIO	FINE
DURATA MACRO PROGETTO	01.01.2009	31.12.2009

RISORSE

FINANZIARIE

UPB		CAPITOLO		IMPORTO
N.	Denominazione	N.	Denominazione	
S08.01.005	Interessi su rate di ammortamento mutui e/o prestiti obbligazionari	Tutti		€ 123.172.000
S08.01.006	Capitale su rate di ammortamento mutui e/o prestiti obbligazionari	Tutti		€ 178.632.000

OBIETTIVI E INDICATORI

OBIETTIVI

1	Realizzare l'aggiornamento del rating book strumentale al rilascio del Rating alla Regione da parte delle agenzie Moody's e Fitch
2	Curare le procedure amministrative relative alla gestione del debito
3	Dotare l'amministrazione di documenti aggiornabili annualmente relativi alla situazione economica- finanziaria della Regione attraverso l'implementazione della banca dati

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGG
1.	Aggiornamento del rating book/rating book da aggiornare	2/2	2/2	100%
2.	Determinazioni di pagamento predisposte/determinazioni di pagamento da predisporre	36/36	36/36	100%
3.	Predisposizione relazione finale/relazione finale da predisporre	1/1	1/1	100%

NOTE

OBIETTIVO	DESCRIZIONE
1	La tempistica delle singole azioni relative all'aggiornamento del rating book e dell'intera procedura di rinnovo del rating potrebbe subire slittamenti dovuti ai tempi della parificazione dei Bilanci consuntivi 2007 e 2008.

RISULTATI	DESCRIZIONE
1	L'obiettivo di aggiornamento del rating è stato raggiunto nei termini previsti. La Regione nel mese di dicembre 2009 ha ottenuto il rating dall'Agenzia Moody's ed è in corso di attribuzione il rating da parte di Fitch Rating
2	I pagamenti delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari sono stati effettuati nei termini previsti: 30 giugno e 31 dicembre.
3	Sono state aggiornate le banche dati relative all'indebitamento e si è provveduto nei termini previsti a pubblicare sul sito internet della Regione la situazione generale dell'indebitamento.

OGO: 02

Indizione di gare per l'istruttoria a cura degli istituti di credito delle domande di agevolazioni contributive ed eventuale gestione dei fondi e stipula delle convenzioni relativamente ai bandi aggiudicati entro l'anno.

DATI GENERALI

	CODICE	DENOMINAZIONE
20091A023		
GERARCHIA PRS	1A.	Entrate e autonomia finanziaria

DENOMINAZIONE OGO (estesa)	Indizione di gare per l'istruttoria a cura degli istituti di credito delle domande di agevolazioni contributive ed eventuale gestione dei fondi e stipula delle convenzioni relativamente ai bandi aggiudicati entro l'anno
----------------------------	---

	INIZIO	FINE
DURATA MACRO PROGETTO	01.01.2007	31.12.2009

FINANZIARIE

UPB		CAPITOLO		IMPORTO
N.	Denominazione	N.	Denominazione	
S08.01.009	Spese per attività generali	SC08.0179	Spese connesse alla pubblicazione dei bandi relativi all'affidamento del servizio di tesoreria, del debito e ai fondi di rotazione	€ 2.000

OBIETTIVI E INDICATORI

OBIETTIVI

1. Indire le gara per il servizio di istruttoria e gestione del fondi delle leggi di incentivazione richieste dagli Assessorati e stipulare le convenzioni relativamente ai bandi aggiudicati entro l'anno.
2. Predisporre un formulario interno per la gestione omogenea della linea di attività.

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
1.	Pubblicazioni bandi di gara/bandi di gara richiesti	4/4	4/4	100%
1.	Convenzioni stipulate/bandi aggiudicati	8/8	8/8	100%
2.	Formulario predisposto	1/1	1/1	100%

RISULTATI

OBIETTIVI	DESCRIZIONE
1	L'obiettivo è stato raggiunto: sono state indette le gare richieste dagli Assessorati competenti e si è proceduto entro i termini previsti a stipulare le convenzioni.
2	E' stato predisposto nei termini il formulario interno per rendere maggiormente efficiente la procedura

NOTE

OBIETTIVO	DESCRIZIONE
1	Il rispetto dei tempi è legato anche alla necessaria collaborazione dei Servizi competenti. Inoltre sono da segnalare eventuali ricorsi che possono incidere in maniera negativa sui tempi.

OGO: 03

Gestire l'attività di monitoraggio dei fondi di rotazione e curare il raccordo con il nuovo quadro normativo conseguente all'abrogazione delle procedure di cessione dei crediti.

DATI GENERALI

20091A024	CODICE	DENOMINAZIONE
GERARCHIA PRS	1A.	Entrate e autonomia finanziaria

DENOMINAZIONE OGO (estesa)	Gestire l'attività di monitoraggio dei fondi di rotazione e curare il raccordo con il nuovo quadro normativo conseguente all'abrogazione delle procedure di cessione dei crediti
----------------------------	--

	INIZIO	FINE
DURATA MACRO PROGETTO	01.01.2007	31.12.2009

RISORSE

FINANZIARIE

UPB		CAPITOLO		IMPORTO
N.	Denominazione	N.	Denominazione	
S08.01.007	Spese generali per mutui, prest. obblig. e per le procedure relative alla cessione dei crediti e anticipazioni di cassa	SC08.0134	Spese per le procedure relative alla cessione dei crediti derivanti dalle operazioni di finanziamento alle imprese effettuate con capitale interamente regionale	€ 600.000

OBIETTIVI E INDICATORI

OBIETTIVI

1.Predisposizione elaborato semestrale relativo ai fondi di rotazione
2.Predisposizione di proposte di raccordo della procedura transattiva speciale con la nuova procedura di recupero dei crediti di competenza di competenza ARASE

INDICATORI

Obiettivi	INDICATORE	DATO PREVISTO	DATO EFFETTIVO	SOGLIA DI RAGGIUNGIMENTO
1.	Relazioni semestrali al 30/06 e al 31.12/Relazioni semestrali da predisporre	2/2	2/2	100%
2.	Documento di raccordo tra le due procedure	2/2	2/2	100%

NOTE

OBIETTIVO	DESCRIZIONE
1	Le criticità sono riferibili al fatto che i dati sui fondi di rotazione non arrivano sempre nei termini e, successivamente, in fase di caricamento è necessario chiedere agli istituti integrazioni e chiarimenti che quasi mai arrivano in tempi rapidi.
2	Relativamente al raccordo tra le due fasi della procedura le criticità sono connesse alla necessaria collaborazione con l'ARASE.

RISULTATI	DESCRIZIONE
1	L'Obiettivo è stato raggiunto: è stato predisposto nei termini l'elaborato semestrale relativo ai fondi di rotazione da allegare al Bilancio di previsione

4.5. Servizio Verifica della Spesa e Attività Connesse alle Funzioni di Autorità di Pagamento

Struttura organizzativa

Il Servizio si articola in quattro settori:

- Settore Certificazione della spesa FERS, INTERREG IIIA e LEADER PLUS;
- Settore Verifica della regolarità della spesa dei programmi comunitari;
- Settore Certificazione della spesa FSE e adempimenti connessi al concerto assessoriale,
- Settore Certificazione della spesa ENPI e FAS.

4.5.1. Normativa di riferimento:

Reg. CE 1260/99; Reg. CE 1681/94; Reg. CE 438/2001; Reg: CE 1083/2006, Reg. CE 1828/2006, Reg. CE 1081/2006; Reg. CE ; Reg. Ce 1080/2006; REG. 1638/2006; REG. CE 951/2007; Art.4, lett. I) L.R. n.1/1977,

4.5.2. Risultati e attività svolta

Il Servizio, a seguito della riorganizzazione operata con il DPGR n.66 del 28 aprile 2005 svolge le attività connesse alle funzioni di Autorità di Pagamento per la programmazione comunitaria 2000 – 2006.

In particolare, il Servizio è chiamato a svolgere, nel rispetto della normativa amministrativa e contabile, tutte le attività connesse alla gestione finanziaria quali: la certificazione delle spese, l'elaborazione e la presentazione delle domande di pagamento e l'acquisizione dei contributi FESR del POR e del Programma Interreg III A, dei contributi FEOGA per il Programma Leader Plus e delle relative quote di cofinanziamento nazionale. Di tali

programmi il servizio cura attualmente le diverse fasi di chiusura e, per quanto riguarda il PIC INTERREG, anche la gestione delle risorse liberate.

Con la delibera della giunta regionale n.22/22 del 7 giugno 2007 al Servizio è stata attribuita la titolarità delle funzioni di Autorità di certificazione, che nella nuova programmazione 2007 – 2013 sostituisce l'Autorità di Pagamento, per il POR FERS, per il POR FSE e per i fondi FAS.

Con deliberazione n. 1/18 del 9/01/2009 il Servizio Verifica programmazione della spesa e attività connesse alle funzioni di Autorità di Pagamento ha assunto la denominazione di Servizio Autorità di Certificazione.

Le funzioni e i compiti propri dell'Autorità di Certificazione sono individuati dall'articolo 61 Regolamento (CE). n.1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, nonché dal Regolamento attuativo n.1828/2006 e dai singoli Programmi Operativi (POR).

Sulla base della citata normativa, l'Autorità di Certificazione è incaricata dei seguenti compiti:

- elaborare e trasmettere alla Commissione le dichiarazioni certificate delle spese e le domande di pagamento;
- certificare che:
 - 1.la dichiarazione delle spese è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili;
 - 2.le spese dichiarate sono conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili e sono state sostenute in rapporto alle operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al programma e alle norme comunitarie e nazionali;
- garantire ai fini della certificazione di aver ricevuto dall'Autorità di Gestione informazioni adeguate in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese figuranti nelle dichiarazioni di spesa;
- tener conto, ai fini della certificazione, dei risultati di tutte le attività di audit svolte dall'autorità di audit o sotto la sua responsabilità;
- mantenere una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione;
- tenere una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale della partecipazione a un'operazione.

Ai sensi dell'art. 58 del Reg. 1083/06, ciascun Programma operativo deve prevedere, tra l'altro, un sistema di gestione e di controllo del programma stesso che definisca le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo e le procedure atte a garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate nell'ambito del programma operativo stesso.

Per ciascun programma operativo il documento contenente il sistema di gestione e controllo è stato sviluppato e sottoposto all'approvazione dell'IGRUE Ispettorato Generale per i

Rapporti Finanziari con l'Unione Europea - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ministero dell'Economia e delle Finanze) nonché inviato alla Commissione Europea per la valutazione finale.

Sulla base di quanto previsto dal sistema di “governance” dei programmi, è stato predisposto un Manuale dell'Autorità di certificazione con lo scopo di definire e codificare le procedure interne adottate dal personale dell'Autorità di certificazione in relazione alle funzioni attribuite dai Regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale e regionale di settore. Le procedure per la certificazione della spesa, contenute nel Manuale, saranno oggetto di verifica periodica nel corso della programmazione 2007/2013 per valutare la possibilità di modifica delle procedure, introduzione di nuove procedure e abbandono di quelle non necessarie.

Con deliberazione della Giunta Regionale 8/8 del 4/02/2009, in corso d'anno, il Servizio è stato incaricato di svolgere le funzioni di certificazione in relazione al programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo, nell'ambito dell'Autorità di Gestione Comune del suddetto programma. Si è, quindi, provveduto alla redazione del manuale di certificazione delle spese PO ENPI CBC Bacino del Mediterraneo e della documentazione di supporto.

Il processo di verifica della correttezza e della fondatezza della spesa si articola su controlli pre-certificazione effettuati, preliminarmente alla certificazione delle spese e alla Domanda di pagamento, attraverso apposite check list compilate dal personale dell'Autorità di certificazione.

L'Autorità di certificazione, per assicurare una corretta applicazione del processo di certificazione delle spese alla Commissione Europea, svolge, inoltre, verifiche ex post mediante visite di audit presso i Responsabili delle Linee di attività previste dai programmi operativi.

In relazione alla predisposizione dei documenti di chiusura “POR-FESR”, in raccordo con l'AdG e l'Autorità d'Audit, si conferma il termine ultimo del 30.9.2010 per la predisposizione e l'invio delle domande di pagamento, anche se è stata predisposta una domanda di pagamento intermedia a maggio 2009. Per quanto attiene invece alla predisposizione dei documenti di chiusura “INTERREG IIIA” è stata predisposta una domanda di pagamento intermedia a maggio 2009. Anche in questo caso, così come per il Programma LEADER PLUS – Sardegna, il termine ultimo per la chiusura resta il 30.9.2010.

Sempre con riferimento alla chiusura della programmazione 2000 – 2006, nel corso dell'anno 2009 è stato effettuato l'esame di tutte le irregolarità segnalate dall'ufficio di controllo di II livello nel 2008, con il riordino dei verbali dei controlli di II livello pervenuti, che hanno consentito l'aggiornamento della situazione attuale. Sono state apportate le rettifiche finanziarie necessarie ed evidenziate quelle da effettuare in previsione della domanda di pagamento. Si è provveduto, inoltre, all'istruttoria di tutte le certificazioni di spesa presentate dai responsabili di misura finalizzata alla individuazione di eventuali irregolarità e soppressioni, con l'esame delle medesime, delle irregolarità e dei recuperi rilevabili dalla certificazioni di spesa dei RdM e loro contabilizzazione. In due casi è stato necessario procedere agli Audit da parte dell'Autorità di pagamento, al fine di acquisire ulteriori informazioni sulle irregolarità segnalate.

L'ufficio ha, anche, provveduto alla dematerializzazione delle domande di Pagamento POR FESR 2000-2006 preventivate, con la creazione di un archivio digitale di tutti i documenti "in entrata" ed "in uscita" ad esse riferiti.

Con riferimento alla programmazione 2007 – 2013 si è provveduto alla istruttoria di tutte le certificazioni di spesa presentate dai responsabili di misura finalizzata alla individuazione di eventuali irregolarità e soppressioni, con l'esame delle medesime, delle irregolarità e dei recuperi rilevabili dalla certificazioni di spesa dei RdM e loro contabilizzazione

Il servizio, infine, ha provveduto all'istruttoria delle proposte di deliberazione della giunta regionale trasmesse al servizio ai fini dell'espressione del concerto di competenza dell'Assessore della Programmazione sulle proposte di deliberazione riguardanti atti di Programmazione ai sensi dell'art 4 lett. i) della L.R. n. 1/1977, alla predisposizione della cartella di Giunta e del prospetto riepilogativo, da consegnare all'ufficio dell'Assessore.

GESTIONE UPB DI ENTRATA DEL SERVIZIO

Le UPB di entrata del Servizio sono riferite ai trasferimenti comunitari e statali relativi ai programmi operativi per i quali svolge le funzioni di certificazione della spesa.

Nel corso dell'esercizio 2009 è stato accertato in entrata una quota parte del contributo comunitario e statale riferito al POR-FESR e POR-FSE 2007-2013. Tali entrate verranno incassate, entro il periodo di eleggibilità delle spese riferite al POR Sardegna 2007-13, a seguito della presentazione delle domande di pagamento alla Commissione Europea.

Per quanto riguarda i capitoli riferiti ai P.O. inseriti nella programmazione 2000-2006, quali il POR-FESR, Interreg III A e Leader Plus, sono state contabilizzate riscossioni riferite all'erogazione dei contributi comunitari e statali derivanti dalla presentazione delle domande di pagamento.

GESTIONE UPB DI SPESA DEL SERVIZIO

Anche la maggior parte delle UPB di spesa del Servizio sono riferite alla gestione dei programmi operativi per i quali svolge le funzioni di certificazione della spesa. Fa eccezione il solo capitolo SC01.1080 (della U.P.B. S01.06.001) denominato "Fondo regionale per lo sviluppo e la coesione territoriale" di cui all'art 5 della L.R. 11-05-2006, n. 4 e successive modificazioni.

Il suddetto fondo avrebbe dovuto trovare parziale copertura nel gettito delle imposte regionali sulle plusvalenze generate dalla cessione di fabbricati e sulle seconde case ad uso turistico che, invece, sono state abrogate a seguito della pronuncia di incostituzionalità della Corte Costituzionale. Il fondo non è ancora stato soppresso, in quanto si prevede di dover effettuare delle riscossioni, nel corso del 2010.

L'U.P.B S01.04.003 si riferisce alle spese di Assistenza Tecnica, monitoraggio e controllo del P.O. Interreg IIIA 2000-2006 sostenute dalla Regione Sardegna ed delle altre Amministrazioni partner del programma, la Corsica e la Regione Toscana. Le spese

sostenute nel 2009 si riferiscono alla gestione in conto residui della suddetta U.P.B.; il Servizio ha trasferito le risorse ai partners e più precisamente alla Demos Scpa, alla Provincia di Livorno Sviluppo Srl ed alla Corsica in proporzione alle spese certificate all'Autorità di Pagamento dai suddetti soggetti.

Le U.P.B. S01.04.007 e S01.04.009 si riferiscono, infine, alle spese di Assistenza Tecnica della Regione Sardegna per la realizzazione del POR-FESR e del POR-FSE 2007-2013. Nel corso del 2009 il Servizio non ha assunto provvedimenti di impegno e pagamento su tali U.P.B..

PROFILO FINANZIARIO

UPB ENTRATA

E231.030	Trasferimenti correnti dello Stato per il cofinanziamento di programmi comunitari
E233.002	Trasferimenti correnti dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi comunitari
E421.001	Trasferimenti dallo Stato, in conto capitale, per il cofinanziamento di programmi comunitari
E422.001	Trasferimenti dell'Unione Europea per programmi e iniziative e progetti comunitari
E422.002	Trasferimenti dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi comunitari

Entrate competenza

UPB	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E231.030	195.235.290	35.408.356	777.720	-	18,1%	2,2%	34.630.636
E233.002	180.640.313	180.615.853	22.701.888	-	100,0%	12,6%	157.913.965
E421.001	134.074.762	53.623.730	157.692	-	40,0%	0,3%	53.466.038
E422.001	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
E422.002	112.785.635	112.769.411	47.000	-	100,0%	0,0%	112.722.411
TOTALE	622.735.999	382.417.350	23.684.300	-	61,4%	6,2%	358.733.050

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui finali
E231.030	21.391.654	21.391.654	17.198.436	-	80,4%	0,0%	21.391.654
E233.002	4.269	4.269	4.269	-	100,0%	0,0%	4.269
E421.001	561.039.440	561.039.440	238.528.056	166.947.391	42,5%	29,8%	394.092.048
E422.001	15.249.886	15.249.886	10.862.619	8.858.171	71,2%	58,1%	6.391.715
E422.002	578.278.774	578.278.774	212.438.248	116.992.229	36,7%	20,2%	461.286.546
TOTALE	1.175.964.023	1.175.964.023	479.031.628	292.797.791	40,7%	24,9%	883.166.232

UPB DI SPESA

S01.04.003 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale - Spese per investimenti

S01.04.007 POR 2007-2013 - Spese correnti per l'assistenza tecnica

S01.04.009 P.O.R. 2007-2013 (FESR) - Assistenza tecnica - Asse VII.

S04.09.001 P.I.C. - INTERREG III A - Sviluppo aree frontaliere - Investimenti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.04.003	-	-	-	0,0%	0,0%	-
S01.04.007	88.000	-	-	0,0%	0,0%	40.000
S01.04.009	174.000	-	-	0,0%	0,0%	80.000
S04.09.001	-	-	-	0,0%	0,0%	-
TOTALE	262.000	-	-	0,0%	0,0%	120.000

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.04.003	2.354.552	945.346	945.346	40,2%	1.409.207
S01.04.007	12.000	-	-	0,0%	12.000
S01.04.009	26.000	-	-	0,0%	26.000
S04.09.001	12.520.118	5.894.769	5.894.769	47,1%	6.625.349
TOTALE	14.912.671	6.840.115	6.840.115	45,9%	8.072.556

Descrizione Strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza a	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	S01.04.003	-	-	2.354.552	945.346	945.346
	S01.04.007	40.000	-	12.000	-	-
	S01.04.009	80.000	-	26.000	-	-
04 Ambiente e governo del territorio	S04.09.001	-	-	12.520.118	5.894.769	5.894.769
TOTALE		120.000	-	14.912.671	6.840.115	6.840.115

OBIETTIVI E RISULTATI

Sintesi risultati Obiettivi gestionali operativi prioritari

OGO: 01

	CODICE	DENOMINAZIONE
20091A025		
GERARCHIA PRS	1A	Entrate e Autonomia finanziaria

DENOMINAZIONE OGO (estesa)	Allineamento delle spese certificate nelle domande di pagamento agli esiti dei controlli di II livello
-------------------------------	--

	INIZIO	FINE
DURATA MACRO PROGETTO	01.01.2008	31.12.2009

OBIETTIVI E INDICATORI

Obiettivi

1	Esame di tutte le irregolarità segnalate dall'ufficio di controllo di II livello nel 2008
2	Effettuazione di tutte le rettifiche finanziarie necessarie

INDICATORI

OBIETTIVO	DESCRIZIONE	Dato previsto	Dato effettivo	SOGLIA RAGG
1	n. Verifiche effettuate/progetti contenenti irregolarità segnalati	Non quantificabile a priori	92/92	100%
2	n. rettifiche effettuate/rettifiche da effettuare	Non quantificabile a priori	35/35	100%

NOTE:

Le rettifiche finanziarie alle domande di pagamento derivanti dagli esiti dei controlli di II livello sono subordinate all'acquisizione di tutte le informazioni utili alla definizione delle irregolarità riscontrate dai controlli di II° livello. Pertanto, la definizione dell'obiettivo dipende dalle conclusioni del controllo di II livello.

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI
1	Sono stati raggiunti i risultati previsti, con il riordino dei verbali dei controlli di II livello pervenuti, che hanno consentito l'aggiornamento della situazione attuale.
2	Sono state apportate le rettifiche finanziarie necessarie ed evidenziate quelle da effettuare in previsione della prossima domanda di pagamento

OGO: 02

DATI GENERALI

20091A026	CODICE	DENOMINAZIONE
GERARCHIA PRS	1°	Entrate e Autonomia finanziaria

DENOMINAZIONE OGO (estesa)	Esame e contabilizzazione delle soppressioni, delle irregolarità e dei recuperi riferiti alla Domande di Pagamento predisposte dal Servizio sui programmi operativi compresi nella programmazione comunitaria 2007-2013. Verifica del sistema di gestione e controllo della programmazione comunitaria 2007-2013 e analisi delle eventuali criticità
-------------------------------	--

	INIZIO	FINE
DURATA MACRO PROGETTO	01.01.2008	31.12.2013

OBIETTIVI E INDICATORI

OBIETTIVI

1.	Istruttoria di tutte le certificazioni di spesa presentate dai responsabili di misura finalizzata alla individuazione di eventuali irregolarità e soppressioni
2.	Esame di tutte le soppressioni, delle irregolarità e dei recuperi rilevabili dalla certificazioni di spesa dei RdM e loro contabilizzazione

INDICATORI

OBIETTIVO	DESCRIZIONE	Dato previsto	Dato effettivo	SOGLIA RAGGIUNGIMENTO
1	N. certificazioni di spesa esaminate /N. certificazioni di spesa pervenute	Non quantificabile a priori	30	100%
2	Contabilità delle soppressioni, delle irregolarità e dei recuperi riferito alle DdP predisposte dal Servizio sulla programmazione 2007-2013	Fatto al 31/12/2009	fatto	100%

NOTE:

Lo svolgimento dell'attività è subordinata alla presenza della certificazione di spesa ed all'acquisizione della documentazione da parte dei responsabili di misura.

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	E' stata acquisita la certificazione di spesa finalizzata alla predisposizione ed invio della domanda di pagamento, nei termini stabiliti	nessuno
2	E' stato effettuato l'esame delle soppressioni, delle irregolarità e dei recuperi, rilevabili dalle attestazioni di spesa.	nessuno

OGO: 03

DATI GENERALI

20091A027	CODICE	DENOMINAZIONE
GERARCHIA PRS	1°	Entrate e Autonomia finanziaria

DENOMINAZIONE OGO (estesa)	Redazione dei documenti inerenti il sistema di gestione e controllo, finalizzato alla autorizzazione alla certificazione delle spese del PO ENPI CBC Bacino del Mediterraneo
-------------------------------	--

	INIZIO	FINE
DURATA MACRO PROGETTO	01.01.2009	31.12.2009

OBIETTIVI E INDICATORI

OBIETTIVI

1.	Redazione manuale di certificazione delle spese PO ENPI CBC Bacino del Mediterraneo
2.	Redazione documentazione di supporto (pista di controllo, scheda di certificazione, check list)

INDICATORI

OBIETTIVO	DESCRIZIONE	Dato previsto	Dato effettivo	SOGLIA
1	Redazione manuale di certificazione delle spese PO ENPI CBC Bacino del Mediterraneo	Fatto al 31/12/2009	Fatto	100%
2	Redazione documentazione di supporto (pista di controllo, scheda di certificazione, check list)	Fatto al 31/12/2009	Fatto	100%

NOTE:

Nella fase di avvio del programma si rende necessario predisporre un sistema di gestione e controllo anche finalizzato alla certificazione della spesa del Po ENPI da parte del Servizio.

RISULTATI E SCOSTAMENTI

OBIETTIVO	RISULTATI	SCOSTAMENTI
1	Sono state rispettate le previsioni indicate nell'obiettivo, con la redazione del manuale e il rispetto degli adempimenti necessari e conseguenti	nessuno
2	Si è provveduto alla redazione della documentazione di supporto, nel pieno rispetto delle previsioni.	nessuno

ASSESSORATO ALLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

03.60 Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione

Direttore Generale:

Gianluca Cadeddu

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Francesca Lissia

Massimo Cocco

Lucia Corso

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

Referenti: Simone Deplano Marinella Locci Luciano Debidda

1 IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2009

Il Centro Regionale di Programmazione (C.R.P.) costituisce un'importante risorsa per l'Amministrazione regionale, nell'ambito dei processi di programmazione, di pianificazione, di coordinamento, di supporto, della azione amministrativa generale.

Il Centro esercita, infatti, funzioni di direzione, programmazione, coordinamento, di analisi sociali, economiche e territoriali, verifica dell'attuazione e monitoraggio dei programmi comunitari, nazionali e regionali (rispetto ai quali l'Amministrazione regionale è chiamata ad operare sempre più attivamente, anche per effetto delle modifiche al Titolo V della Costituzione), operando nella duplice veste di soggetto propulsore di attività ed azioni, che di supporto agli Organi politici regionali, alle strutture politiche ed amministrative dell'Amministrazione Regionale, ed ai diversi soggetti esterni con i quali si trova ad operare (Enti regionali, Agenzie, Enti locali, organismi locali etc.).

Il CRP esercita, inoltre, un ruolo fondamentale di collegamento tra l'Amministrazione Regionale, i vari Ministeri e la Commissione europea, avviando processi di coordinamento dell'azione amministrativa, soprattutto nella programmazione nazionale e comunitaria.

Il 2009 ha rappresentato per il CRP un periodo di profondo impegno rispetto alla elaborazione e aggiornamento dei fondamentali documenti di programmazione regionale, in particolare nel corso dell'anno 2009 il CRP si è occupato della elaborazione del Programma regionale di sviluppo, definito dalla L.R. 11/2006, art. 2, il cui profilo temporale ha coinciso con l'inizio della legislatura e con l'approvazione della manovra finanziaria. Tale documento chiave detta le strategie della politica regionale e della realizzazione di importanti strumenti di supporto, è stato predisposto dal CRP in collaborazione con gli Assessorati e con il supporto tecnico-professionale dello staff dell'assessore della programmazione e approvato dal Consiglio regionale nel dicembre 2009, dopo aver incontrato i territori delle otto Province la raccolta di suggerimenti sullo sviluppo dei singoli territori e la condivisione della proposta metodologica.

Il nuovo sistema di programmazione nazionale e comunitario per il 2007/2013 ha imposto al CRP lo svolgere di un ruolo importante nel quadro della programmazione regionale unitaria. Infatti, in quanto soggetto dotato di esperienza qualificata nella predisposizione e gestione di programmi complessi, nel 2009 il CRP ha operato per garantire la massima sinergia e complementarietà tra i diversi programmi di sviluppo (Programma Operativo FESR, Programma Operativo FSE, Programma di Sviluppo Rurale, Programmi obiettivo Cooperazione, Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate), affidati a strutture diverse e per le quali è apparsa chiara la necessità di individuare spazi e procedure di condivisione di problemi comuni e di sorveglianza sull'attuazione dei programmi. In tale contesto il CRP ha operato sia in accordo con le altre Autorità di gestione che di supporto all'Assessore della Programmazione nel suo ruolo di coordinatore delle politiche di programmazione regionali.

Non meno importanti appaiono, per complessità e impegno, le attività relative alla predisposizione delle attività dirette all'attuazione del nuovo Programma Comunitario "Italia-Francia Marittimo 2007-2013" e quelle specifiche riguardanti la gestione e il coordinamento degli Accordi di Programma Quadro "Sicurezza e Legalità" e "Ricerca".

Assai rilevanti risultano, inoltre, le attività ascrivibili all'elaborazione e predisposizione dei Rapporti Annuali di Esecuzione del POR 2000-2006 e dei Programmi di Iniziativa Comunitaria LEADER+ e INTERREG III A ed in generale a tutte le complesse attività legate alla chiusura delle forme di intervento cofinanziate dai Fondi strutturali europei, per le quali il Centro Regionale di Programmazione svolge il ruolo di Autorità di Gestione. In tale contesto il 2009 si è particolarmente caratterizzato per il rafforzamento dell'attività di coordinamento sulle procedure di controllo dei programmi anche in risposta ai numerosi audit avviati dalla Commissione europea in tutto il continente europeo per la verifica del rispetto della normativa comunitaria in particolare nel settore degli appalti pubblici. La necessità di assicurare una costante attenzione ai controlli finanziari delle Istituzioni europee (Commissione e Corte dei Conti) ha determinato nel 2009 un impegno particolarmente gravoso, sia per l'assistenza diretta a tali organismi nelle numerose missioni di controllo, sia soprattutto per la necessità di assicurare uno stretto coordinamento tra le diverse strutture dell'Amministrazione regionale ed in genere dei beneficiari delle provvidenze comunitarie al fine di assicurare il buon esito di tali controlli.

Il 2009 si è caratterizzato inoltre per una forte attività di razionalizzazione, degli strumenti di attuazione delle politiche di sostegno alle attività produttive per le quali, presso il CRP, sono stati definiti gli atti di programmazione per la riforma del sistema di incentivazione.

In particolare, la struttura ha curato la:

- predisposizione delle modifiche normative per la riforma del sistema di incentivazione (L.R. n. 7/2005, art. 11 e L.R. n. 2/2007, art. 25) e in particolare relativa alla disciplina sulle aree di crisi e i Progetti di Filiera e Sviluppo Locale (PFSL)
- attuazione dei Bandi già pubblicati 2007, attività istruttoria, approvazione graduatorie e provvedimenti di concessione per i bandi 2008 e tutti gli atti connessi all'erogazione delle agevolazioni (in capo ai Dirigenti responsabili per fonte finanziaria) relativamente alle tipologie di Pacchetti Integrati di Agevolazione e Contratto di Investimento e per i settori: Industria, Artigianato e Servizi, Turismo (alberghiero e Posadas).

Tali attività sono inserite peraltro nel più ampio quadro strategico di riforma dell'intervento pubblico regionale nell'economia sarda che ha visto la costruzione di un nuovo quadro di incentivi con la doppia valenza sia di scudo alla crisi economica, sia di ammodernamento generale del sostegno pubblico, con particolare riferimento all'introduzione nell'ordinamento regionale di forme innovative di ingegneria finanziaria.

A fianco di tali attività si sono avviate le analisi per un nuovo intervento regionale nelle politiche di sviluppo territoriale, con la predisposizione di strumenti innovativi che consentono un più efficace e valutabile intervento in ambito locale, con una priorità nel 2009 per le aree di crisi.

Si segnalano, inoltre, tutte le attività di gestione ordinaria, riferibili al POR 2000-2006, individuate come obiettivo di mantenimento (Segreteria del Comitato di Sorveglianza; Assistenza ai responsabili di Misura; Pareri sui bandi e sui progetti; Attività di Controllo di I° Livello; Certificazione della spesa e gestione delle irregolarità).

In tale contesto, possono essere richiamate tutte le attività, di competenza di questo Ufficio, ascrivibili all'Intesa Istituzionale di Programma, agli Accordi di Programma Quadro e alle attività di valutazione e rilascio di pareri da parte del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici.

La Direzione del CRP, attraverso i responsabili di Asse, è stata altresì coinvolta, in qualità di Autorità di Gestione dei vari Programmi comunitari, nell'elaborazione dei pareri di coerenza richiesti dai responsabili di linea di attività e di note esplicative per la risoluzione di alcuni problemi complessi riguardanti l'applicazione dei Regolamenti comunitari.

Il Centro, inoltre, ha conseguito con le proprie risorse umane, ottimi risultati in qualità di Autorità per le Politiche di Genere attraverso alcuni Progetti sperimentali, attuati in cooperazione con altre Regioni e il Dipartimento delle Pari Opportunità.

Le osservazioni potrebbero essere estese ad altre funzioni e competenze di questo Ufficio, nell'ambito delle quali, oltre agli obiettivi di mantenimento dei risultati di gestione, sono state compiute attività di carattere straordinario. Ci riferiamo, in particolare, ai Servizi di Direzione, al Nucleo di Valutazione e al Gruppo di Lavoro sulla "Ricerca e l'Innovazione Tecnologica".

Per quest'ultimo in particolare il 2009 si è caratterizzato per l'attuazione della l.r. 7/2007 sulla ricerca e l'innovazione tecnologica, con il supporto alla creazione del sistema di governance regionale e con l'avvio del programma di sostegno della ricerca di base.

Il tema della ricerca e dell'innovazione è stato particolarmente importante, in quanto il 2009 non è stato semplicemente un anno di consolidamento e di messa a regime della legge regionale 7/2007, ma si è contraddistinto per la forte caratterizzazione strategica di tale settore nel quadro del nuovo Programma Regionale di Sviluppo, con ricadute nelle attività che non si sono limitate alla gestione dei bandi di incentivazione, ma alla definizione di una nuova governance nel settore, all'avvio di nuovi rapporti con il sistema della ricerca sarda, in particolare con le due Università, al supporto all'azione politica di apertura del sistema Sardegna alle eccellenze nazionali e internazionali (es. Accordo con Regione Lombardia, aggiornamento Protocollo di intesa MIUR, etc.).

E' stata fornita, inoltre, assistenza a tutti gli utenti dei Programmi comunitari di competenza diretta (POR 2000/2006 PO 2007/2013, Interreg III A, PO Marittimo) attraverso il rilascio di pareri e un'intensa attività di informazione e di coordinamento degli interventi. In tale ambito

è stata fornita, altresì, una costante attività di assistenza e informazione agli utenti attraverso l'URP.

Il CRP, pur essendo un Ufficio speciale preposto prevalentemente all'elaborazione e predisposizione dei principali strumenti di programmazione, previsti dalla legislazione regionale e nazionale, nel 2009 ha adottato provvedimenti amministrativi dimostrando, quindi, capacità amministrativo-contabile al pari di altri uffici dell'Amministrazione regionale.

L'azione amministrativa del Centro Regionale di Programmazione per l'esercizio finanziario 2009 si è svolta, quindi, in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo, con gli indirizzi dell'Assessore della Programmazione e nel rispetto delle direttive generali per l'azione amministrativa. Tali elementi programmatici e strategici sono stati successivamente tradotti negli Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) dei singoli Gruppi di Lavoro, contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2009) inseriti da questa Direzione Generale mediante l'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

In considerazione delle predette valutazioni si può, pertanto, affermare che le attività esplicate dal personale esperto qualificato e dal personale appartenente al Ruolo unico regionale hanno consentito di raggiungere pienamente sia gli obiettivi di mantenimento, relativi alla gestione ordinaria, sia gli obiettivi di carattere straordinario prefissati dal Programma Operativo delle Attività 2009.

Obiettivi gestionali operativi 2009

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Obiettivi strategici 2009	Progetti 2009 (Art. 2 L.R. 11/2006)	OGO 2009	Codice 2009	Gruppo di Lavoro
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		PRS 2010-2014: Animazione territoriale per la predisposizione del PRS	20091E087	Direzione
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Manovra finanziaria 2010: supporto operativo alla predisposizione e alla concertazione	20091E088	Direzione
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Obiettivi di servizio: Piano d'azione della Regione Sardegna e delle Regioni del Mezzogiorno - Miglioramento della performance negli ambiti di intervento	20091E089	Direzione
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		PAN FAS 2007/2013: avvio dei Programmi Governance e Istruzione in Sardegna - Definizione e attivazione degli interventi	20091E090	Direzione

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Obiettivi strategici 2009	Progetti 2009 (Art. 2 L.R. 11/2006)	OGO 2009	Codice 2009	Gruppo di Lavoro
Sistemi produttivi, Politiche del lavoro	5-B	Internazionalizzazione sistema produttivo	Territori di Sardegna	Intervento Territori di Sardegna: coordinamento attività per la realizzazione dell'intervento affidato a Sardegna Promozione	20095B004	Direzione
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Analisi dei residui di stanziamento: redazione elenco residui passivi	20091E091	Affari Generali e supporti direzionali
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Gestione del contenzioso affidato dalla Direzione e consulenza giuridico-amministrativa nell'ambito delle attività del CRP	20091E092	Affari Generali e supporti direzionali
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Controllo di gestione e sistemi incentivanti: Predisposizione dei POA, valutazione e sistemi incentivanti	20091E093	Affari Generali e supporti direzionali
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Piano di Valutazione della politica regionale unitaria	20091E094	Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post di piani e programmi relativi all'attuazione del Quadro Strategico Nazionale e del Programma Regionale di Sviluppo	20091E095	Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Certificazione di Studi di Fattibilità	20091E096	Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		POR 2000-2006: miglioramento della performance negli ambiti di intervento	20091E097	Por 2000-2006
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		POR 2000-2006: sostenere l'applicazione dei principi orizzontali: mainstreaming di genere e sostenibilità ambientale	20091E098	Por 2000-2006
Conoscenza	4-C	Innovazione e ricerca	Sardegna District	POR 2000-2006: gestione, monitoraggio e controllo della Misura 3.13	20094C002	Por 2000-2006

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Obiettivi strategici 2009	Progetti 2009 (Art. 2 L.R. 11/2006)	OGO 2009	Codice 2009	Gruppo di Lavoro
Sistemi produttivi, Politiche del lavoro	5-A	Idustria		POR 2000-2006: gestione, monitoraggio e controllo della Misura 4.4	20095A004	Por 2000-2006
Sistemi produttivi, Politiche del lavoro	5-B	Internazionalizzazione sistema produttivo		POR 2000-2006: gestione, monitoraggio e controllo della Misura 6.5	20095B002	Por 2000-2006
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		POR 2000-2006: gestione, monitoraggio e controllo della Misura 7.1	20091E099	Por 2000-2006
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		POR 2000-2006: migliorare i lavori del Comitato di Sorveglianza e i rapporti con il Partenariato istituzionale , economico e sociale	20091E100	Por 2000-2006
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		PO FESR 2007- 2013: miglioramento della performance negli ambiti di intervento	20091E101	Po FESR 2007-2013
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		PO FESR 2007- 2013: asse VII Assistenza tecnica- Attività di coordinamento e attuazione degli obiettivi operativi	20091E102	Po FESR 2007-2013
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		PO FESR 2007- 2013: migliorare i lavori del Comitato di Sorveglianza e i rapporti con il Partenariato istituzionale , economico e sociale	20091E103	Po FESR 2007-2013
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		PO FESR 2007- 2013: sostenere l'applicazione dei principi orizzontali: mainstreaming di genere e sostenibilità ambientale	20091E104	Po FESR 2007-2013
Autogoverno e riforma della regione	1-F	Trasparenza Informazione Comunicazione		PO FESR 2007- 2013: promuovere la conoscenza delle opportunità e dei risultati del PO	20091F004	Po FESR 2007-2013
Conoscenza	4-C	Innovazione e ricerca		PO FESR 2007- 2013: asse I e VI Ricerca e Innovazione - Attività di coordinamento e attuazione degli obiettivi operativi	20094C003	Po FESR 2007-2013

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Obiettivi strategici 2009	Progetti 2009 (Art. 2 L.R. 11/2006)	OGO 2009	Codice 2009	Gruppo di Lavoro
Sistemi produttivi, Politiche del lavoro	5-B	Internazionalizzazione sistema produttivo		Fondo di garanzia e controgaranzia PMI e affidamento SFIRS	20095B006	Po FESR 2007-2013
Sistemi produttivi, Politiche del lavoro	5-B	Internazionalizzazione sistema produttivo		PO FESR 2007- 2013: asse II Sicurezza e legalità - Attività di coordinamento e attuazione degli obiettivi operativi	20095B003	Po FESR 2007-2013
Sistemi produttivi, Politiche del lavoro	5-E	Turismo		Pain FAS-2007-2013: collaborazione alla predisposizione del Programma	20095E005	Po FESR 2007-2013
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Programma "ENPI CBC Bacino del Mediterraneo" : coordinamento nel Comitato Nazionale con le Regioni italiane partecipanti	20091E105	Cooperazione territoriale europea
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Programma "ENPI CBC Bacino del Mediterraneo" : coordinamento ed animazione territoriale rivolta agli attori locali regionali	20091E106	Cooperazione territoriale europea
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Programma di cooperazione interna "MED": predisposizione di proposte progettuali e partecipazione ai bandi in qualità di partner	20091E107	Cooperazione territoriale europea
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Programma di cooperazione interna "INTERREG IV C": supporto agli attori regionali per le attività di controllo di primo e secondo livello sulle progettualità finanziate	20091E108	Cooperazione territoriale europea
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		P.O. Italia-Francia MARITTIMO: coordinamento con le Regioni partner per l'attuazione complessiva del Programma	20091E109	Cooperazione territoriale europea
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		P.O. Italia-Francia MARITTIMO: coordinamento ed animazione territoriale rivolta ai partner della Sardegna	20091E110	Cooperazione territoriale europea
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		P.O. Italia-Francia MARITTIMO: gestione amministrativa della quota di budget assegnata alla Sardegna sull'Asse di Assistenza Tecnica	20091E111	Cooperazione territoriale europea

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Obiettivi strategici 2009	Progetti 2009 (Art. 2 L.R. 11/2006)	OGO 2009	Codice 2009	Gruppo di Lavoro
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		INTERREG IIIA IT-FR "Isole" 2000/2006: gestione e attuazione del Programma in qualità di Autorità di Gestione Centrale del Programma	2009E112	Cooperazione territoriale europea
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		INTERREG IIIA IT-FR "Isole" 2000/2007: attività di chiusura del Programma: predisposizione del Rapporto finale di esecuzione	2009E113	Cooperazione territoriale europea
Sistemi produttivi, Politiche del lavoro	5-C	Agricoltura e sviluppo rurale		Leader+ Sardegna 2000-2006: coordinamento, attuazione e chiusura Programma, Piani di Sviluppo Locale e Progetti di Cooperazione. Certificazione di spesa e predisposizione relazione finale	20095C001	Programma Leader+ Sardegna 2000-2006
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Gestione e monitoraggio progetti pubblici: monitoraggio e chiusura del POR 2000-2006	2009E114	Monitoraggio di programmi e progetti
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Gestione e monitoraggio progetti pubblici: adeguamento e implementazione del Sistema unitario adottato dalla RAS	2009E115	Monitoraggio di programmi e progetti
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Gestione e monitoraggio progetti pubblici: gestione e monitoraggio del POR FESR 2007-2013 con utilizzo provvisorio del software SRTP	2009E116	Monitoraggio di programmi e progetti
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Controlli di I livello: controlli di I livello sulle misure del POR di competenza del CRP e del programma leader	2009E117	Controllo di I livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarità dei programmi comunitari
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Controlli di I livello: verifica delle irregolarità sul POR 2000-2006 e comunicazione al dipartimento per le Politiche Comunitarie	2009E118	Controllo di I livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarità dei programmi comunitari
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Controlli di I livello: aggiornamento del documento sul sistema di gestione e controllo e predisposizione del manuale sui controlli di I livello	2009E119	Controllo di I livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarità dei programmi comunitari

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Obiettivi strategici 2009	Progetti 2009 (Art. 2 L.R. 11/2006)	OGO 2009	Codice 2009	Gruppo di Lavoro
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Controlli di I livello: sistema informativo di controllo sulla programmazione 2007-2013	20091E120	Controllo di I livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarità dei programmi comunitari
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Controlli di I livello: controlli di I livello sulle linee di attività del POR 2007-2013 e del PO Marittimo	20091E121	Controllo di I livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarità dei programmi comunitari
Sistemi produttivi, Politiche del lavoro	5-A	Industria		Riforma e gestione strumenti incentivazione regionali: conclusione attività istruttorie bandi PIA "Industria, Artigianato e Servizi", "Turismo e Posadas" annualità 2008	20095A005	Interventi di Programmazione Negoziata Nazionale e delle politiche di sostegno delle attività produttive
Sistemi produttivi, Politiche del lavoro	5-A	Industria		Riforma e gestione strumenti incentivazione regionali: istruttoria pareri contratti di programma, contratti di localizzazione e altri adempimenti Patti Territoriali e Contratti d'Area	20095A006	Interventi di Programmazione Negoziata Nazionale e delle politiche di sostegno delle attività produttive
Autogoverno e riforma della regione	1-C	Intese istituzionali di programma		Intesa Sardegna: APQ - Coordinamento predisposizione atti di programmazione, riprogrammazione, valutazione e monitoraggio	20091C001	Intesa istituzionale di programma e Accordi Quadro
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		QSN 2007/2013, DUP, PAR FAS: attuazione QSN 2007/2013, DUP e PAR FAS analisi di coerenza delle politiche nazionali e regionali di sviluppo	20091E122	Intesa istituzionale di programma e Accordi Quadro
Conoscenza	4-C	Innovazione e ricerca	Potenziamento del sistema ricerca-impresa nel settore della biomedicina	APQ Ricerca: assistenza tecnica ai Responsabili Unici	20094C004	APQ Ricerca scientifica e innovazione tecnologica
Conoscenza	4-C	Innovazione e ricerca	Realizzazione di un Centro sulla biodiversità marina	APQ Ricerca: monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione dell'Accordo	20094C005	APQ Ricerca scientifica e innovazione tecnologica
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Programmazione strategica regionale: elaborazione Programma regionale di	20091E124	Programma regionale di sviluppo e programmazione economica e finanziaria

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Obiettivi strategici 2009	Progetti 2009 (Art. 2 L.R. 11/2006)	OGO 2009	Codice 2009	Gruppo di Lavoro
				sviluppo		regionale
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Programmazione strategica regionale: elaborazione DAPEF	20091E125	Programma regionale di sviluppo e programmazione economica e finanziaria regionale
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Programmazione strategica regionale: elaborazione Allegato tecnico PRS/DAPEF	20091E126	Programma regionale di sviluppo e programmazione economica e finanziaria regionale
Autogoverno e riforma della regione	1-F	Trasparenza Informazione Comunicazione		Programmazione strategica regionale: data base regionale unificato progetti	20091F007	Programma regionale di sviluppo e programmazione economica e finanziaria regionale
Autogoverno e riforma della regione	1-F	Trasparenza Informazione Comunicazione	Definizione e quantificazione di un "Indice di svantaggio multiplo"	Basi informative per la programmazione: indice di svantaggio comunale	20091F008	Programma regionale di sviluppo e programmazione economica e finanziaria regionale
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Progettazione Integrata: attribuzione premialità PI e monitoraggio interventi	20091E123	Programmazione Territoriale e Progettazione Integrata
Autogoverno e riforma della regione	1-E	Riforma organizzativa		Programmi Integrati d'Area (L.R. 14/96): Istruttoria richieste degli enti locali e predisposizione atti aggiuntivi e rimodulazioni degli interventi	20091E135	Programmi Integrati d'Area
Conoscenza	4-C	Innovazione e ricerca		L.R. 7/2007: monitoraggio e controllo dei progetti di ricerca sanitaria	20094C006	Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna - L.R.7/2007
Conoscenza	4-C	Innovazione e ricerca		L.R. 7/2007: Esecuzione delle procedure relative ai bandi "Borse di Ricerca giovani ricercatori" e "Ricerca fondamentale o di base"	20094C007	Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna - L.R.7/2009
Autogoverno e riforma della regione	1-F	Trasparenza Informazione Comunicazione		Ufficio Relazioni con il Pubblico: gestione dei rapporti con l'utenza per i bandi sulla Ricerca	20091F005	URP, Sistemi Informativi e Documentazione

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Obiettivi strategici 2009	Progetti 2009 (Art. 2 L.R. 11/2006)	OGO 2009	Codice 2009	Gruppo di Lavoro
Autogoverno e riforma della regione	1-F	Trasparenza Informazione Comunicazione		Sistema Informatico del CRP: riorganizzazione del Sistema informatico del CRP	20091F006	URP, Sistemi Informativi e Documentazione

2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

L'attività del CRP, ai sensi degli artt. 1 e 2 del Regolamento (DPG 13.11.1986, n. 179), si ispira al lavoro di gruppo attraverso la costituzione di specifici Gruppi di Lavoro.

I Gruppi di Lavoro provvedono, nell'ambito delle direttive generali impartite dalla Direzione, a predisporre e ad attuare specifici Piani di Lavoro per le attività di loro competenza.

La Direzione può istituire Gruppi e Sottogruppi di Lavoro temporanei per singoli programmi e progetti.

La Direzione del Centro di Programmazione è strutturata secondo un modello organizzativo c.d. a "matrice", più flessibile rispetto a quello delle altre Direzioni generali (organizzazione di tipo "gerarchico", strutturate in Servizi e Settori) che le consente di adattarsi più velocemente ed efficacemente allo svolgimento delle azioni e dei compiti ad esso demandati. Il Centro, operando contemporaneamente con più soggetti interni ed esterni all'Amministrazione, su più fronti e su più obiettivi, a volte interrelati tra loro, necessita infatti, oltre che di elevate professionalità, anche di una rapida capacità di adattamento della propria struttura organizzativa alle mutevoli esigenze amministrative. Conseguentemente anche ai singoli componenti del Centro, è richiesta una notevole elasticità, necessaria per garantire soddisfacenti livelli di performance della struttura, rispetto al rapporto tra obiettivi/compiti assegnati e risorse umane impiegate.

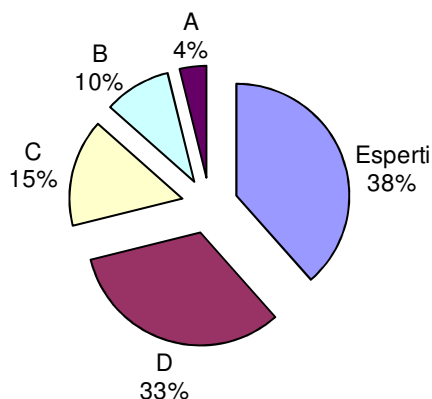
I gruppi di lavoro sono composti da personale qualificato del C.R.P. e da personale del ruolo unico regionale. I primi svolgono funzioni di coordinamento interno ed esterno al gruppo, mentre i secondi hanno compiti di supporto all'azione amministrativa e alla programmazione, interagendo anche con l'esterno. I Gruppi di lavoro predispongono ed attuano specifici Piani di Lavoro, concordati preventivamente con la Direzione nel rispetto delle Direttive generali impartite dall'Organo politico e secondo le priorità e tempi stabiliti dalla Direzione.

La Pianta organica del C.R.P. prevede un Direttore ed un vice direttore, entrambi nominati nel corso del 2009 e rientranti nel contingente degli esperti.

Nel corso del 2009 sono stati prorogati alcuni rapporti di collaborazione, alcuni dei quali riguardanti soggetti interessati dalle procedure di stabilizzazione.

Le unità presenti nell'anno 2009 vengono riassunte nella tabella sottostante.

Servizi	Totale	0
	Centrali	0
	Periferici	0
Settori	Totale	0
Personale	Totale	52
	Esperti *	20
	cat. D	17
	cat. C	8
	cat. B	5
	cat. A	2
di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	2
	unità in part-time	0
	unità a tempo determinato	0
	unità comandate out	0
	unità comandate in	1
	unità interinali	0
	Co.co.co./Co.pro.	5



Fonte: Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione

Gruppi di lavoro operanti del 2009

I Gruppi di lavoro che hanno operato per la realizzazione del Programma Operativo Annuale 2098 sono stati individuati con Ordine di Servizio n. 438/CRP del 17.11.2006 nonché con ordini di servizio successivi sulla base delle nuove attività attribuite al Centro:

Direzione

1. Affari generali e supporti direzionali
2. Nucleo di Valutazione dell'efficienza ed efficacia degli investimenti pubblici
3. POR Sardegna 2000-2006
4. Programmazione Comunitaria e Nazionale 2007 – 2013
5. Cooperazione Territoriale Europea
6. Programma di Iniziativa Comunitaria 2000 – 2006 Leader Plus Sardegna 2000-2006
7. Monitoraggio e dei Programmi e dei Progetti

8. Controllo di 1° Livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarità dei programmi comunitari
9. Interventi di Programmazione Negoziata Nazionale e di gestione degli strumenti di attuazione delle politiche di sostegno per le attività produttive
10. Intesa Istituzionale di Programma e degli Accordi di Programma Quadro
11. APQ Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica
12. Programma regionale di sviluppo e programmazione economica e finanziaria regionale;
13. Programmazione territoriale e progettazione integrata
14. Programmi regionali integrati d'area
15. "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna"- L.R 7/2007
16. URP Sistemi informativi e Documentazione

3 PROFILO FINANZIARIO

3.1 ENTRATE

Gestione in c/competenza

Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
191.967.425	2.279.817	2.194.817	2.194.817	1,19%	96,27%	85.000

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui finali
129.762.255	129.738.848	35.784.698	35.761.106	27,58%	27,58%	93.977.742

In relazione alla gestione in c/Competenza, si evidenzia che si è verificata una minore entrata pari a € 189.687.608 nel capitolo EC231.036 Assegnazioni dello Stato per il cofinanziamento degli interventi inculi nella Programmazione Unica 2007-2013. Se non si tenesse conto di tale fatto, la capacità di accertamento sarebbe pari al 100%.

3.2 SPESE

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

¹ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Spesa 2009 per Strategie del BILANCIO

Strategia		Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
1	Istituzionale	10.421.739	6.534.782	28.175.096	13.828.280	6.277.539
2	Conoscenza	40.340.210	39.424.210	96.228.148	92.812.379	73.960.222
5	Sanità e politiche Sociali	-	-	5.123.376	-	-
6	Sistemi produttivi e Occupazione	53.452.892	53.452.892	177.763.029	162.820.676	212.445.173
8	Somme non attribuibili	4.500.000	4.500.000	-	-	4.500.000
Totale		108.714.842	103.911.884	307.289.650	269.461.335	297.182.934

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

Gestione in c/competenza

Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
114.999.427	103.911.884	71.113.180	90,36%	68,44%	37.601.661

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
309.353.444	269.461.335	226.069.754	84,68%	81.219.897

Le perenzioni + le economie ammontano a 2.124.417

Spesa 2009 per Strategie del BILANCIO suddivisa tra i gruppi di lavoro

Gruppo di lavoro	Strategia	Impegni Complessivi Competenza	Impegni formali competenza	Impegni Complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 DIREZIONE		-	-	4.819.365	4.819.365	1.070.970
	6	-	-	4.819.365	4.819.365	1.070.970
02 Affari Generali e supporti direzionali		123.823	119.683	-	-	119.683
	1	123.823	119.683	-	-	119.683
03 NVVIP		93.972	61.488	-	-	-
	1	93.972	61.488	-	-	-
04 POR 2000-2006		-	-	70.823.564	51.214.109	48.732.931
	1	-	-	5.297.188	3.978.845	2.866.594
	2	-	-	49.125.451	45.775.691	44.486.764
	6	-	-	16.400.925	1.459.573	1.379.573
05 POR 2007-2013		70.490.590	66.716.904	162.246.737	156.319.061	214.393.756
	1	8.363.338	4.589.652	1.462.207	657.906	942.529
	2	8.674.360	8.674.360	-	-	4.337.180
	5	-	-	5.123.376	-	-
	6	53.452.892	53.452.892	155.661.154	155.661.154	209.114.047
06 Cooperazione territoriale europea		147.425	70.777	460.014	460.014	530.791
	1	147.425	70.777	460.014	460.014	530.791
07 Programma Leader+ 2000-2006		430.000	430.000	1.475.312	1.474.219	1.822.140
	1	430.000	430.000	593.727	593.636	941.557
	6	-	-	881.585	880.584	880.584
10 Programmaz. Negoz.		-	-	19.740.000	7.596.701	79.173
	1		-	19.740.000	7.596.701	79.173
12 APQ Ricerca scientifica		1.666.000	750.000	14.590.549	14.524.540	4.889.613
	1	-	-	142.852	142.852	112.002
	2	1.666.000	750.000	14.447.697	14.381.688	4.777.611
15 PIA		-	-	-	-	-

	1	-	-	-	-	-
16 Ricerca scient. e innovaz. Tec.		29.999.850	29.999.850	32.655.000	32.655.000	20.358.666
	2	29.999.850	29.999.850	32.655.000	32.655.000	20.358.666
Non associati ai Gruppi di lavoro		5.763.182	5.763.182	472.789	398.326	5.185.210
	1	1.263.182	1.263.182	479.108	398.326	685.210
	2	-	-	-	-	-
	6	-	-	-	-	-
	8	4.500.000	4.500.000	-	-	4.500.000
Totale complessivo		108.714.842	103.911.884	307.289.650	269.461.335	297.182.934

4 LE AZIONI E I RISULTATI

Di seguito vengono riportate le analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2009 da ogni singolo Gruppo di lavoro con riferimento alle attività individuate dalla Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati. Alcuni obiettivi sono stati individuati quali obiettivi gestionali operativi.

4.1 Attività della Direzione

Alla Direzione sono stati affidati numerosi obiettivi legati ad attività ritenute strategiche dalla Giunta Regionale, insediatasi nell'aprile del 2009. Alcuni di questi sono stati individuati quali obiettivi gestionali operativi in quanto trasversali all'attività di tutta l'amministrazione.

OGO 20091E087 – PRS 2010-2014: ANIMAZIONE TERRITORIALE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PRS

L'obiettivo è stato individuato a seguito dell'insediamento della nuova Giunta Regionale e sulla base degli indirizzi dell'Assessore della Programmazione, nello spirito di una forte condivisione con il territorio della stesura del principale strumento di programmazione della legislatura.

Il **Programma Regionale di Sviluppo** (PRS) è lo strumento alla base della programmazione finanziaria ed economica regionale. Definisce le strategie d'azione e coordina i progetti attuativi nei diversi settori del sistema economico per l'intera legislatura.

Alla base del PRS 2010-2014 vi è l'approccio *bottom up*, un sistema di *multilevel governance* portati avanti attraverso il metodo del confronto territoriale.

Si tratta di un sistema integrato di modalità attuative, strumenti di programmazione, progettazione e pianificazione territoriale, che consente ai principali attori dello sviluppo locale un'effettiva partecipazione alle scelte strategiche regionali: dalla definizione e gestione dei problemi dello sviluppo, fino all'implementazione degli interventi conseguenti. Tale approccio, infatti, ha consentito di tradurre la conoscenza delle esigenze locali in priorità di intervento efficaci per l'interesse collettivo e soprattutto vantaggiosi, per le popolazioni che risiedono od operano nel territorio. Ogni territorio ha una sua specificità che deve essere assecondata e valorizzata; la forza dello sviluppo locale consiste nel creare un ambiente favorevole all'esaltazione dei fattori locali. Il territorio è visto come fattore capace di offrire risorse ambientali e sociali differenziate e sedimentate nel tempo, valorizzabili nei processi di sviluppo.

L'intero processo di strutturazione del documento, pertanto, è stato accompagnato dalla messa in campo di una forte azione di animazione territoriale che ha coinvolto, nel back

office come nel front office, la struttura del CRP nelle diverse fasi di predisposizione del PRS e nelle relazioni con il partenariato regionale e con quelli territoriali.

A partire dal mese di luglio 2009 sono stati realizzati 8 incontri territoriali, uno per ogni provincia, ai quali hanno partecipato complessivamente 960 soggetti tra membri del partenariato economico e sociale, operatori privati e semplici cittadini. In questi incontri, l'approccio ha previsto un primo momento di ascolto, confronto e condivisione degli elementi conoscitivi costituenti il quadro di sfondo (analisi socio-economica e strumenti di programmazione e pianificazione in atto), individuazione di eventuali fabbisogni informativi aggiuntivi, analisi dei punti di debolezza, identificazione delle prime linee strategiche di intervento (regionali/territoriali/settoriali). Inoltre, è stata presentata la visione strategica alla base del PRS e il modo in cui questo si relazionava con quanto già i territori stavano realizzando, attraverso un'azione di sintesi e valorizzazione.

In seguito al momento di presentazione, nel corso degli incontri, gli attori locali hanno presentato, ciascuno dal proprio punto di vista, le principali criticità del territorio e le soluzioni ai problemi che, dal punto di vista economico e sociale, secondo la loro opinione erano in grado di consentirne il superamento.

L'attività di animazione e di relazione è proseguita anche dopo tali incontri. È stata individuata una nuova modalità di comunicazione, sia per favorire lo scambio di informazioni tra i diversi tavoli partenariali e l'Amministrazione regionale, ma soprattutto per attivare un canale di dialogo preferenziale con i cittadini.

Si è trattato dell'avvio del metodo della partecipazione attiva, dove la Regione non solo informa i cittadini, ma li ascolta e tiene conto dei loro punti di vista. Partenariato e partecipazione sono, inoltre, stati resi operativi attraverso l'uso di tecnologie Ict: attraverso una pagina dedicata sul sito della Regione, è stato possibile assistere ai lavori dei diversi tavoli attraverso i video degli incontri, verificare in progress il processo di elaborazione del PRS e l'aggiornamento dei documenti, inviare le proprie proposte ed eventuali suggerimenti..

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gianluca Cadeddu e Francesca Lissia, in stretto raccordo con lo staff dell'Assessore della Programmazione.

OGO 20091E088 – MANOVRA FINANZIARIA 2010: SUPPORTO OPERATIVO ALLA PREDISPOSIZIONE E ALLA CONCERTAZIONE

Anche tale obiettivo è stato assegnato alla Direzione dall'Assessore della Programmazione a seguito dell'insediamento della Giunta Regionale ed è strettamente correlato a quello precedente in quanto le attività dell'ufficio sono state svolte in un'ottica di unitarietà di intenti.

La presentazione della manovra entro il mese di settembre per consentirne l'approvazione entro il mese di dicembre è stato un obiettivo ambizioso della nuova legislatura che ha consentito di poter programmare la spesa già dall'inizio del 2010.

Si è lavorato ad un'ipotesi di manovra snella, ma capace di incidere sui settori strategici dello sviluppo individuati dal partenariato economico sociale in una serie di incontri tematici avviati fin dal mese di luglio.

Il testo è stato predisposto contestualmente all'elaborazione del Programma Regionale di Sviluppo e la felice coincidenza temporale dell'approvazione dei due fondamentali strumenti di programmazione ha consentito di dare risposte efficaci alle diverse esigenze emerse durante la concertazione, con il vantaggio rilevante di poter programmare e coordinare la spesa con più razionalità ed efficienza e con l'obiettivo di mantenere il costante rapporto con i territori per condividere le scelte strategiche impostate nella manovra.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gianluca Cadeddu e Francesca Lissia

OGO 2009 1E089 – OBIETTIVI DI SERVIZIO: PIANO D'AZIONE DELLA REGIONE SARDEGNA E DELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO – MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE NEGLI AMBITI DI INTERVENTO

Il progetto "Obiettivi di servizio" (ObS) è il sistema premiale introdotto dal Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la fase di programmazione 2007/2013.

Il progetto, che coinvolge anche le altre Regioni del Mezzogiorno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, vuole intervenire sui seguenti servizi considerati "essenziali" per definire lo sviluppo di una Regione: l'istruzione, i servizi di cura alla persona con l'obiettivo di ridurre i carichi familiari della donna ed aiutarla in tal modo ad inserirsi nel mercato del lavoro, la gestione dei rifiuti urbani ed il servizio idrico integrato per rendere più efficiente la distribuzione dell'acqua per usi civili e la depurazione.

Il miglioramento nella fruizione dei servizi e nella loro distribuzione sul territorio viene misurato periodicamente attraverso 11 indicatori statistici, per ognuno dei quali è stabilito un

valore target da raggiungere entro il 2013, ed al cui conseguimento è collegata una premialità finanziaria.

Il governo dell'intero percorso del progetto Obiettivi di servizio è delegato a livello regionale ad un responsabile e a livello centrale al Gruppo Tecnico centrale di accompagnamento (GT).

Il GT è costituito da due rappresentanti del DPS per il Ministero dello sviluppo economico, un rappresentante per il MIUR, uno per l'ISTAT e due per le regioni (fra cui la Regione Sardegna), nominate dalla Conferenza Stato Regioni.

Di seguito si dà atto del completo raggiungimento degli obiettivi fissati, con riferimento alle attività realizzate sia a livello di governo regionale del progetto (linea A) che a livello centrale di accompagnamento (linea B).

Linea A

L'attività realizzata consiste principalmente nell'affiancamento e assistenza all'attuazione della programmazione definita nel Piano d'azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio e alla sua eventuale ridefinizione.

Si è trattato in sintesi di verificare periodicamente lo stato di attuazione delle singole azioni strategiche, delle loro criticità, di individuare insieme le possibili soluzioni e di supportare i colleghi facenti parte del gruppo interassessoriale degli OdS, sia attraverso la diffusione di metodologie comuni che raccogliendo le loro esigenze/istanze per poi farsene promotori dinanzi al GT e agli altri attori del meccanismo, su argomenti quali il monitoraggio, l'autovalutazione dei risultati, la corretta, completa e tempestiva rilevazione degli indicatori da parte dei produttori di dati, il fabbisogno di assistenza tecnica.

Il supporto ai colleghi è stato realizzato sia attraverso periodici incontri che con continui scambi di e-mail.

Nello specifico, in relazione al tema del monitoraggio, si è partecipato al "Gruppo di lavoro ristretto per la definizione e sviluppo di un Sistema informativo unitario" al fine di prevedere il monitoraggio degli obiettivi di servizio all'interno del sistema informativo unitario della Regione Sardegna.

Si è fornito supporto agli Assessorati nell'attività di miglioramento della qualità della rilevazione dei dati, anche attraverso appositi incontri con gli enti produttori dei dati ed i soggetti interessati (ad esempio le ASL ed il Ministero della Salute nel caso dell'obiettivo "Assistenza Domiciliare Integrata"; l'Autorità d'Ambito, il Soggetto Gestore e l'Ufficio Regionale di Statistica rispetto all'obiettivo "Servizio Idrico Integrato").

Sono stati organizzati incontri tra i responsabili e referenti di indicatore e le società incaricate dalle Amministrazioni Centrali di fornire assistenza tecnica alle Regioni, al fine di concordare il programma delle attività.

È stato inoltre alimentato il confronto con le altre Regioni del Mezzogiorno coinvolte nel progetto degli OdS, sia attraverso appositi incontri che con continui scambi di e-mail, al fine di individuare le migliori modalità comuni di azione per il raggiungimento degli obiettivi.

Ampio spazio è stato dato anche alla presentazione del progetto ai nuovi responsabili/dirigenti di servizio insediatisi col cambio della Giunta Regionale, ed alla diffusione dei risultati sia tramite il WEB (sito istituzionale <http://www.regione.sardegna.it/regione/programmazione/>) che in occasione dei diversi incontri col MISE e con la CE, per esempio durante l'Incontro bilaterale sulla programmazione Regionale Unitaria tenutosi il 28 e 29 maggio 2009, il Comitato di Sorveglianza del PO FESR del 9 giugno 2009 ed il Convegno sulla presentazione della programmazione regionale 2007-2013 del 10 giugno 2009.

Il progetto Obiettivi di Servizio, con particolare riferimento all'obiettivo sui servizi di cura all'infanzia ed al tema della conciliazione tra la vita familiare e lavorativa, è stato inoltre presentato nell'ambito del "Progetto Attività a sostegno della rete delle animatrici di parità", durante l'incontro del 21 maggio 2009.

Di seguito vengono elencati i principali risultati riconducibili alla Linea A

- A. Elaborazione, sulla base delle linee guida del GT, della nota metodologica per la redazione del RAOS Sardegna 2009;
- B. Redazione del RAOS Sardegna 2009 - Rapporto annuale sullo stato di attuazione della strategia del Piano d'Azione per il raggiungimento degli OdS
- C. Miglioramento qualitativo e quantitativo della rilevazione dei dati utili per il monitoraggio degli indicatori degli OdS
- D. Ottenimento della premialità finanziaria intermedia a seguito della verifica del novembre 2009.

Linea B

L'attività realizzata nell'ambito del GT consiste principalmente nell'intermediazione delle richieste/esigenze delle Regioni del Mezzogiorno rispetto alle proposte del GT e degli altri attori del meccanismo: altri Ministeri, le loro società di assistenza tecnica e i produttori ufficiali dei dati su cui è basato il sistema premiale. Si tratta in sintesi di affiancare le regioni del Mezzogiorno per la definizione condivisa dei documenti proposti dal GT e per l'analisi di problematiche comuni, in una ottica di confronto continuo.

Questo avviene con periodici incontri ma anche con videoconferenze e continui scambi di e-mail. La Regione Sardegna ha avviato e gestisce un forum telematico aperto ai colleghi che presso le altre regioni seguono lo stesso progetto al fine di assicurare tempestività nella circolazione delle informazioni e trasparenza nelle attività del GT.

Delle attività realizzate e dei risultati ottenuti dalle rappresentanti regionali viene periodicamente informata la Conferenza Stato Regioni.

Di seguito vengono elencati i principali risultati riconducibili alla Linea B

- A. definizione delle “Linee guida per l’attivazione di sistemi di premialità regionali previsti dalla delibera CIPE 82/2007”;
- B. definizione delle “Linee guida per il rapporto annuale Obiettivi di Servizio - RAOS”;
- C. risposta alla nota inviata dalla regione Sardegna sull’analisi del documento ISTAT “Il sistema di indagine sulle acque 2008”;
- D. miglioramento delle rilevazioni per l’aggiornamento dei dati statistici ufficiali;
- E. programmazione delle risorse previste dalla delibera CIPE 166/2007 per il finanziamento delle “attività di sostegno definite dal Gruppo Tecnico centrale di accompagnamento” di cui al punto 2 della delibera 82/2007;
- F. conclusione dell’istruttoria sulla premialità intermedia al 2009.

L’obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Non vi sono capitoli di bilancio direttamente riconducibili a questo Ogo.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Elena Catte, Barbara Locci.

OGO 20091E090 – PAN FAS 2007-2013: AVVIO DEI PROGRAMMI DI GOVERNANCE E ISTRUZIONE IN SARDEGNA – DEFINIZIONE E ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le *politiche di Governance* sono attuate attraverso il Programma operativo nazionale “Governance e Assistenza Tecnica” finanziato dal FESR e di competenza del Ministero dello sviluppo economico e attraverso il Programma operativo nazionale “Governance e Azioni di Sistema” finanziato dal FSE, di competenza del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

I Programmi operativi nazionali di Assistenza tecnica sono estesi, con i medesimi obiettivi, a tutto il Mezzogiorno e dunque alla Sardegna, la quale vi partecipa attraverso l’omologo Programma finanziato con i fondi FAS.

L’azione congiunta dei due Programmi è finalizzata al rafforzamento delle competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori, per migliorare l’efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza. La stessa azione mira inoltre a supportare la capacità istituzionale e di governo delle politiche per il conseguimento degli obiettivi europei per il lifelong learning e l’occupazione; promuovono e rafforzano, nel quadro di riferimento nazionale, l’innovazione, la qualità e l’integrazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro.

Le *politiche per l'istruzione* sono attuate invece attraverso i due Programmi operativi nazionali "Ambienti per l'apprendimento" finanziato con il Fondo FESR e "Competenze per lo sviluppo" finanziato con il Fondo FSE, entrambi di competenza del Ministero della Pubblica Istruzione.

I Programmi operativi nazionali per l'istruzione, cofinanziati con risorse comunitarie, sono estesi, con i medesimi obiettivi, a tutto il Mezzogiorno e dunque alla Sardegna, la quale vi partecipa attraverso l'omologo Programma Nazionale del Mezzogiorno Istruzione (Pnm), finanziato con i fondi FAS.

L'azione congiunta dei due programmi di sviluppo è finalizzata a innalzare i livelli di apprendimento e di competenze, l'effettiva equità di accesso ai percorsi migliori e la copertura dei percorsi di istruzione e formazione iniziale e - nel medio periodo - rafforzare e migliorare la qualità dei sistemi d'istruzione e formazione e il loro collegamento con il territorio.

La rimodulazione della delibera CIPE 166 e la conseguente nuova ripartizione degli importi fra i programmi regionali e quelli nazionali finanziati col FAS e all'interno di questi fra i diversi programmi nazionali non ha finora permesso l'individuazione delle risorse a disposizione del programma ne quindi tanto meno ha permesso l'avvio delle attività a livello nazionale e quindi ha di fatto bloccato ogni tipo di attività anche a livello regionale.

Profilo finanziario

Non vi sono capitoli di bilancio direttamente riconducibili a questo Ogo.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Elena Catte

OGO 20095B004 - INTERVENTO TERRITORI DI SARDEGNA: COORDINAMENTO ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO AFFIDATO A SARDEGNA PROMOZIONE

Il progetto *Territori di Sardegna* si inserisce all'interno del quadro strategico delineato dalla Regione con l'obiettivo di valorizzare e promuovere in maniera coordinata l'offerta turistica e le produzioni artigianali e agroalimentari dei territori storici della Sardegna.

L'intervento "Territori di Sardegna. Ideazione e avvio di azioni di promozione coordinata e omogenea dei territori della Sardegna" è stato inserito nel III Atto Integrativo dell'APQ Sviluppo Locale, sottoscritto il 26.10.2007.

L'intervento coordinato dal CRP è operativamente gestito da Sardegna Promozione, con il supporto di una RTI, appositamente individuata tramite un bando pubblico, e prevede la realizzazione nelle sedi di Roma, Milano, Francoforte, Berlino, New York, di punti espositivi "Sardegna Store". In particolare, in base al cronoprogramma, saranno realizzate le seguenti attività:

- studio di architettura denominato “2+1 Officina Architetture” per la predisposizione del progetto standard;
- Progetto esecutivo per la realizzazione dei punti espositivi;
- Infrastrutturazione dei punti espositivi in corso di realizzazione.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.01.003						
S06.01.004						

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui passivi
S01.01.003					
S06.01.004	4.819.365	4.819.365	1.070.970	22,22%	3.748.395

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gianluca Cadeddu e Francesca Lissia

4.2 Gruppo di Lavoro “Affari generali e supporti direzionali”

Il Gruppo di lavoro svolge attività di tipo trasversale, fungendo da supporto agli altri Gruppi di lavoro del CRP e alla stessa Direzione, provvedendo alla cura degli aspetti amministrativi, contabili e fiscali degli adempimenti a loro carico.

Nel corso del 2009 tutti gli obiettivi programmati relativi all'attività ordinaria e consolidata hanno raggiunto un grado soddisfacente. Hanno riguardato in particolare lo svolgimento delle seguenti linee di attività:

1. **Gestione del personale.** Le attività svolte hanno riguardato in particolare le attività amministrative di competenza tra le quali adempimenti giuridico amministrativi, atti di organizzazione e gestione del personale qualificato e del

personale del ruolo unico, gestione presenze, ferie e permessi, gestione missioni del personale (organizzazione, controllo e contabilizzazione, statistiche), gestione fondo unico personale ruolo unico (retribuzione di rendimento e posizione), gestione del centro di costo, programmazione, organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale del ruolo unico, attività di selezione dei collaboratori esterni, gestione contratti e convenzioni con i collaboratori esterni (predisposizione, stipula, pagamenti intermedi e finali, relazioni intermedie e finali), gestione convenzioni con Università e Enti di formazione abilitati per l'attivazione di tirocini formativi. Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 11.01.2001, concernente l'individuazione in capo al Direttore del Centro Regionale di Programmazione la competenza sulla gestione del personale qualificato del CRP e dell'art. 23 della L.R. n. 23/99 concernente la competenza sulla gestione delle spese di funzionamento e del personale del Centro Regionale di Programmazione si è provveduto all'applicazione degli istituti contrattuali previsti dal Regolamento n. 179/86 del personale del CRP, in particolare alla redazione dei provvedimenti per l'attribuzione degli scatti biennali, dei provvedimenti per retribuzione di risultato, di adeguamento contrattuale, delle pratiche di pensionamento, dei provvedimenti di liquidazione di trattamento fine rapporto, dell'accensione dei contratti di assicurazione per la copertura della responsabilità verso terzi e per tutela legale per funzioni dirigenziali, dei provvedimenti per fornitura buoni pasto e delle missioni. Anche l'attività amministrativa connessa alle procedure previste per la valutazione del personale del ruolo unico regionale, secondo le disposizioni del contratto collettivo di lavoro, si è sviluppata e ha raggiunto buoni risultati in termini di coinvolgimento dei dipendenti.

2. **Valutazione dei dipendenti.** verifica periodica della produttività della struttura e dei singoli dipendenti ai fini della distribuzione del lavoro e dell'attribuzione del trattamento accessorio.
3. **Controllo di gestione.** In attuazione di quanto disposto dagli articoli 9 e 10 della L.R. n. 31/98, sono espletate le attività riguardanti il coordinamento finalizzato alla raccolta dei dati necessari alla predisposizione degli OGO da sottoporre all'organo di indirizzo politico per poi verificarne il grado di raggiungimento dei relativi risultati alla fine dell'anno. Conseguentemente le attività riguardano la redazione del Rapporto di gestione per il Crp. Sono incluse le attività di caricamento dei dati in questione sull'applicativo regionale dedicato SAP-PS.
4. **Contratti.** Le attività svolte in tale ambito comprendono la gestione amministrativa dell'attività negoziale del Crp la stipulazione di contratti a seguito di procedure ad evidenza pubblica avendo cura dei relativi adempimenti. Viene inoltre offerto supporto amministrativo agli altri Gruppi di lavoro del Crp con una collaborazione

tendente a prevenire anziché risolvere i problemi che si presentano di volta in volta.

5. **Bilancio e contabilità** Le attività svolte riguardano il supporto a tutta la Direzione del Crp relativo ai dati contabili utili alla predisposizione degli atti di gestione del bilancio, nonché ad elaborazioni necessarie al fine di poter individuare le risorse disponibili per le diverse esigenze comprendendo a tale proposito i rapporti con la Ragioneria generale della Regione. Sono inclusi inoltre attivati i rapporti con la Direzione bilancio in particolare relativamente alla soluzione di problematiche correnti e in particolare relativamente alla predisposizione del budget del Crp.
6. **Contenzioso** Le attività riguardano il supporto alla Direzione e ai responsabili dei gruppi di lavoro per studi e consulenze giuridiche, nonché per implementare la diffusione dell'informazione giuridica. In particolare vengono predisposte le memorie difensive per la costituzione in giudizio, garantendo un'efficace difesa dell'Amministrazione.
7. **Progetto Taglialeggi** È un'iniziativa di semplificazione normativa che si attua attraverso l'abrogazione espressa di tutte le leggi o singole disposizioni di leggi regionali ritenute inutili in quanto non più applicate, superate o implicitamente abrogate. Lo scopo è costituito dalla predisposizione di uno o più disegni di legge recanti gli elenchi di tutte le norme che si ritiene di abrogare espressamente per pervenire successivamente ad un complessivo riordino della legislazione rimasta in vigore. A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro, composto dai referenti di ciascun Assessorato, coordinato dalla Direzione generale degli Affari generali e della società dell'informazione - Servizio studi, riforme e semplificazione. Ai referenti è assegnato il compito di fare la ricognizione di tutte le leggi, o singole disposizioni, relative al settore di propria competenza compilando l'apposita scheda di rilevazione predisposta dal Servizio. Per ogni legge o disposizione schedata deve essere indicata l'eventuale proposta di abrogazione. Si è pertanto provveduto all'esame della legislazione regionale di competenza del Centro Regionale di Programmazione relativa al primo decennio (1949-1959) ed alla compilazione della relativa scheda di rilevazione.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Francesca Lissia sono costituite dal seguente personale del ruolo unico Maria Gabriella Atzori, Campus Carla, Massimo Cocco, Lucia Corso, Sanna Sandro, Luisa Nieddu, Barbara Locci

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2009 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

OGO 20091E091 – ANALISI DEI RESIDUI FORMALI: REDAZIONE ELENCO RESIDUI PASSIVI

La legge finanziaria 2009 ha previsto un'analisi straordinaria dei residui passivi formali finalizzata al risanamento del bilancio regionale. Tale analisi ha consistito nell'accertamento della sussistenza delle obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione ai residui indicati. Per la realizzazione delle conseguenti attività, si è proceduto alla nomina dei referenti incaricati dello svolgimento delle. Questo gruppo, tramite i referenti appositamente nominati, ha provveduto alla predisposizione dell'elenco dei residui passivi formali del Centro regionale di programmazione e alla conseguente trasmissione alla Direzione generale della Ragioneria nei tempi richiesti dalla stessa.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento nei tempi richiesti dalla Direzione generale della Ragioneria della Regione.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte, nonché referenti dell'attività, sono le seguenti: Corso Lucia, Cocco Massimo

OGO 20091E092 - GESTIONE DEL CONTENZIOSO, AFFIDATO DALLA DIREZIONE E CONSULENZA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DEL CRP

Nel corso del 2009 si è operato secondo gli obiettivi fissati dalla Direzione per garantire la gestione del contenzioso, il supporto alla Direzione e ai responsabili dei gruppi di lavoro per studi e consulenze giuridiche, nonché per implementare la diffusione dell'informazione giuridica. In particolare sono state predisposte le memorie difensive per la costituzione in giudizio, garantendo un'efficace difesa dell'Amministrazione.

In particolare sono stati predisposti in totale 19 atti in rapporto ai 20 previsti.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gabriella Atzori

OGO 20091E093 - CONTROLLO DI GESTIONE E SISTEMI INCENTIVANTI: PREDISPOSIZIONE DEI POA, VALUTAZIONE E SISTEMI INCENTIVANTI

Il 2009 si è caratterizzato dallo sforzo di rendere ancora più efficiente rispetto all'anno precedente, semplice ed efficace il processo di gestione dei Programmi operativi annuali. Tali Programmi, sono strumenti fondamentali per supportare i processi di programmazione e controllo dell'attività della Direzione, anche al fine di bilanciare i carichi di lavoro in modo più ponderato e razionale.

Per l'anno 2009 sono stati definiti n. 63 obiettivi interamente caricati su SAP.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	123.823	119.683	119.683	96,66%	100,00%	4.140

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui passivi
S01.02.001					

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gabriella Atzori, Carla Campus, Massimo Cocco, Lucia Corso

4.3 Gruppo di lavoro "Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici" (NVVIP)

Nel corso dell'anno 2009, gli obiettivi programmati hanno raggiunto un grado soddisfacente di conseguimento, eccetto il punto C per il quale non si sono manifestate esigenze da parte dell'Amministrazione Regionale, e, quindi, non si è ritenuto di sviluppare attività:

- A. Definizione e aggiornamento continuo dei modelli, delle metodologie e degli strumenti per la programmazione economica, la pianificazione territoriale, la progettazione integrata e la valutazione
- B. Valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post di programmi
- C. Valutazione dell'impatto della Regolamentazione di cui all'art. 14 della Legge 28 novembre 2005, n. 246

D. Valutazione di progetti e di studi di fattibilità

E. Valutazione di bandi di gara, elaborazione di linee guida, ecc.

La struttura organizzativa del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici è composta da n. 7 membri esterni, compreso il Direttore, n. 4 membri interni (provenienti dal CRP), e n. 3 membri interni (provenienti dal ruolo unico regionale).

Le attività sono state portate avanti dai membri del NVVIP. Le attività sono state organizzate in maniera collegiale e la divisione del lavoro è stata definita mediante discussioni assembleari.

La struttura organizzativa comprende inoltre una segreteria tecnico-amministrativa costituita, con l'assegnazione di tre funzionari del ruolo unico regionale e di una dipendente in comando dal Comune di Capoterra. La Segreteria ha curato gli aspetti amministrativi delle attività sopra indicate oltre alla gestione contabile dei capitoli di Spesa e di Entrata e al monitoraggio delle risorse assegnate dal CIPE.

Nel corso del 2009, le attività del NVVIP si sono articolate come segue.

- collaborazione con il CRP per quanto concerne la definizione della PAR FAS della Sardegna e della sua valutazione ex-ante;
- certificazione dello Studio di Fattibilità relativo alla realizzazione del parco industriale di Mores, predisposto dal Comune di Mores;
- collaborazione con la Conservatoria delle Coste della Sardegna per la definizione di un procedura per la classificazione di aree di conservazione costiera;
- valutazione delle domande di agevolazione dei bandi PIA Industria e Turismo 2008 per quanto riguarda le operazioni che fanno parte di progetti integrati di sviluppo;
- organizzazione scientifica e tecnica del XII Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Valutazione organizzato a Cagliari;
- attività di attuazione del Piano di Valutazione della politica regionale unitaria 2007-2013 tramite le ricerche valutative: "Sviluppo rurale", "Sviluppo urbano", "Centri di servizi per il lavoro", "Ricerca scientifica e innovazione", "Dispersione scolastica";
- certificazione dello Studio di Fattibilità relativo alla realizzazione del risanamento del Quartiere di Sant'Elia a Cagliari, predisposto dall'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA);
- partecipazione al Comitato di Sorveglianza del POR-FESR 2007-2013 della Sardegna ed all'Evento di lancio del POR-FESR 2007-2013 della Sardegna;
- partecipazione alle attività del Sistema Nazionale di Valutazione costituito presso l'Unità di Valutazione degli investimenti pubblici del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione (UVAL) del Ministero dello Sviluppo Economico;
- monitoraggio georeferenziato dei PIT;

- predisposizione di un bando internazionale per una ricerca valutativa sull'impatto della politica di coesione 2000-2006;
- analisi volta alla certificazione dello Studio di Fattibilità relativo alla realizzazione dell'adeguamento della viabilità comunale del comune di Budoni, predisposto dal Comune di Budoni;
- valutazioni di alcuni progetti, relative ad alcuni criteri, che partecipano al "Bando per la presentazione di progetti semplici, Il Avviso".

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile e Direttore Corrado Zoppi, sono costituite dal seguente personale qualificato: Vincenzo Cossu, Antonella Mandarino, Piero Tavera; dal seguente personale del ruolo unico: Eloisa Canu, Lodovico Conzimu, Franco Corosu, Sonia Pistis (quali componenti del NVVIP), Lucia Corso, Giorgio Piras, Elisa Loredana Marras, Sergio Pes; dai seguenti componenti esterni: Alessandro Spano, Giorgio Garau, Francesco Mazzeo Rinaldi, Paolo Mattana, Clara Pusceddu, Andrea Saba.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2009 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

OGO 20091E094 - PIANO DI VALUTAZIONE DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA

Il NVVIP ha la responsabilità della redazione del "Piano di valutazione della politica regionale unitaria 2007-2013". La programmazione regionale deve essere accompagnata da un Piano di Valutazione, ai sensi del paragrafo 6 del Quadro Strategico Nazionale (QSN).

Un piano di valutazione è previsto anche dal paragrafo 5.3.3 del POR-FESR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea (Decisione C(2007)5728).

Nel corso del 200 il NVVIP ha effettuato un aggiornamento della prima stesura del Piano di valutazione, approvata con la DGR n. 12/25 del 26 Febbraio 2008.

Il NVVIP presiede e coordina il Gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione per la politica regionale unitaria 2007-2013.

Il Gruppo di Coordinamento, istituito ai sensi del Decreto n. 6-GAB dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio dell'11 Aprile 2008, ha stabilito, nella riunione del 20 Maggio 2008, che venissero approvati, quali punti di partenza per la definizione di domande di valutazione, e, quindi, per lo sviluppo di ricerche valutative secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento interno del Gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione per la politica regionale unitaria 2007-2013 (approvato nella riunione del 20 Maggio 2008 del Gruppo di Coordinamento), i seguenti temi di valutazione:

- 1) sviluppo rurale: effetti congiunti delle politiche e programmi relativi alla promozione dello sviluppo rurale; effetti attribuibili al programma leader;

2) ricerca ed innovazione tecnologica: integrazione tra sistema della ricerca scientifico-tecnologica e sistema imprenditoriale; bassa propensione delle imprese sarde ad investire in R&S;

3) sviluppo locale: interventi per lo sviluppo urbano; politiche per il recupero e la valorizzazione dei beni culturali in rapporto con lo sviluppo turistico;

4) occupazione: efficacia e validità di alcuni strumenti adottati per: l'imprenditorialità giovanile e femminile, l'auto-impiego, "il finalizzato aziendale", i servizi per l'impiego, il Programma Master & Back.

In seguito, su richiesta pervenuta da parte del Direttore Generale della Direzione Generale della Pubblica Istruzione (messaggio e-mail pervenuto in data 9 Giugno 2008 al Direttore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, NVVIP), si è aggiunto ai temi sopra elencati il seguente: "Dispersione scolastica".

Le attività dei gruppi di lavoro tematici hanno dato luogo alla definizione di cinque ricerche valutative, relative ai temi sopra riportati, che sono state avviate nel corso del 2009 attraverso la costituzione e le attività di cinque steering group.

Sono stati costituiti cinque *steering group* a composizione mista. Ogni gruppo risulta quindi formato da componenti interni al Nucleo di Valutazione, a cui si aggiungono, a seconda dei casi, da due a quattro componenti esterni.

Nel quadro del Piano di valutazione si è cominciata anche la stesura del programma e del bando di una sesta ricerca valutativa, sulla politica di coesione della programmazione regionale 2000-2006, come stabilito nel corso della riunione del Comitato di Sorveglianza del POR-FESR 2007-2013 del Giugno 2009.

I cinque steering group hanno lavorato con continuità a partire dalla loro costituzione: nella prima metà del 2009 quelli relativi alle ricerche valutative su sviluppo urbano, sviluppo rurale, innovazione e ricerca scientifica, e centri di servizio per il lavoro, nella seconda metà quello relativo alla dispersione scolastica.

Gli steering group hanno definito nel dettaglio lo sviluppo delle ricerche valutative, che sono attualmente, tutte e cinque, in corso di svolgimento.

Criticità sono emerse soprattutto nell'inadeguatezza delle basi di dati regionali, che ha indicato generalmente la necessità di rilevazioni dirette, che hanno comportato e comportano una certa lentezza nell'attuazione delle ricerche e nella disponibilità dei risultati.

A questo proposito si rileva come tre dei cinque gruppi di lavoro hanno inteso colmare la carenza di basi di dati con la predisposizione di un bando pubblico, per l'individuazione di una società specializzata nel settore delle indagini di mercato. Si tratta in particolare dei seguenti Steering Group:

- S.G. relativo alla ricerca su occupazione e mercato del lavoro;
- S.G. relativo alla ricerca ed innovazione tecnologica;

- S.G. relativo allo studio del fenomeno della Dispersione scolastica.

Alle cinque ricerche in corso, andrà ad aggiungersi, come accennato, una sesta ricerca relativa alla politica di coesione della programmazione regionale 2000-2006, come stabilito nel corso della riunione del Comitato di Sorveglianza del POR-FESR 2007-2013 del Giugno 2009.

Per questa indagine è in corso la stesura del relativo bando di gara che sarà pubblicato nel corso del 2010. A differenza delle altre indagini attualmente in corso, per le quali lo svolgimento e il coordinamento è interno al Nucleo Regionale di Valutazione, quest'ultima sarà affidata per intero alla società che si aggiudicherà il relativo servizio. Resta fermo che, anche in questo caso, il Nucleo Regionale di Valutazione, svolgerà un ruolo di regia e di coordinamento.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.04.007	125.000	61.488	0	49,19%	0,00%	93.972

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui passivi
S01.04.007					

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Eloisa Canu, Vincenzo Cossu, Paolo Mattana, Sergio Pes, Sonia Pistis, Clara Pusceddu; Antonella Mandarino, Piero Tavera; Giorgio Garau, Francesco Mazzeo Rinaldi; Andrea Saba, Alessandro Spano; Eloisa Canu, Lodovico Conzimu, Giorgio Garau; Paolo Mattana, Lucia Corso, Giorgio Piras, Elisa Loredana Marras

OGO 20091E095 - VALUTAZIONE EX-ANTE, IN ITINERE ED EX-POST DI PIANI E PROGRAMMI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL QUADRO STRATEGICO NAZIONALE E DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO

Sono state valutate le operazioni, proposte nei Progetti Integrati presentati in seguito all'“Avviso pubblico per la presentazione di progetti integrati di sviluppo” dell'Ottobre 2006, che partecipano ai Bandi “Bando per gli interventi di sostegno pubblico alle imprese in attuazione delle direttive PIA - Pacchetti Integrati di Agevolazioni «Turismo e Beni Culturali» - Approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/22 del 28/11/2006” e “Bando di

gara per gli interventi di sostegno pubblico alle imprese in attuazione delle Direttive PIA – Pacchetti Integrati di Agevolazioni «Industria, Artigianato e Servizi» – approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/22 del 28.11.2006”.

Sono state preparate ed inoltrate agli Assessorati ed ai Servizi competenti le Relazioni di accompagnamento degli APQ riprogrammati ex DGR n. 38/11 del 6 Agosto 2009. La citata DGR n. 38/11/2009 ha l'obiettivo di salvare i finanziamenti ex Delibera CIPE 3/2006 che, verosimilmente, secondo il monitoraggio conclusosi a Giugno 2009, risultano inattuabili al 31 Dicembre 2009.

Il quadro degli interventi programmato in precedenza (DGR nn. 41/1/2006, 33/20/2007 e 34/11/2007) prevedeva interventi che avrebbero utilizzato in maniera integrale i 293.025.559,97 Euro assegnati alla Sardegna per il finanziamento di interventi infrastrutturali, materiali ed immateriali, attraverso 12 APQ. Il monitoraggio concluso a Giugno 2009 ha messo in evidenza come “critici” interventi per 131.811.249,27 Euro, distribuiti su sette dei dodici APQ, per i quali è stata prevista la riprogrammazione nella citata DGR 38/11/2009. Quindi, entro il 31 Ottobre 2009, dovevano essere stipulati gli atti integrativi dei seguenti APQ: Mobilità, Viabilità, Difesa del suolo, Sviluppo locale, Aree urbane, Istruzione, Beni culturali, Società dell'Informazione.

La Delibera CIPE n° 14 del 22 Marzo 2006, al punto 2.5.1, stabilisce che entro la data di stipula prevista al punto f) del punto 2.4.2 dovranno essere sottoscritti gli APQ o Atti integrativi.

Sulla base delle informazioni pervenute dagli assessorati competenti della Regione Autonoma della Sardegna, il NVVIP, ha elaborato relazioni sintetiche contenenti gli elementi informativi richiesti dalla delibera CIPE sopra richiamata, cui sono allegare le schede degli interventi da finanziare e i relativi cronoprogrammi.

Il NVVIP partecipa, nel Gruppo di Lavoro Regionale Interassessoriale appositamente costituito, alle attività di coordinamento del Programma Operativo transfrontaliero “Marittimo” dell'Unione Europea. In tale ambito sono state espletate le seguenti attività:

- 1) Preparazione di 19 Relazioni di Valutazione concernenti le domande di agevolazione che partecipano al Bando per gli interventi di sostegno pubblico alle imprese in attuazione delle direttive PIA - Pacchetti Integrati di Agevolazioni "Turismo" - Approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/22 del 28/11/2006.
- 2) Preparazione di 34 Relazioni di Valutazione concernenti le domande di agevolazione che partecipano al Bando per gli interventi di sostegno pubblico alle imprese in attuazione delle direttive PIA - Pacchetti Integrati di Agevolazioni "Industria" - Approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/22 del 28/11/2006.
- 3) Preparazione delle Relazioni di accompagnamento degli APQ Mobilità, Viabilità, Difesa del suolo, Sviluppo locale, Aree urbane, Istruzione, Beni culturali, Società dell'Informazione.

4) Preparazione delle Relazioni di Valutazione di 28 "Progetti semplici" che partecipano al Programma Operativo transfrontaliero "Marittimo" dell'Unione Europea.

L'unica seria criticità riscontrata è da rilevare nel grave ritardo con cui sono stati trasmessi al NVVIP alcuni degli APQ, per i quali le Relazioni di accompagnamento sono state redatte in poco tempo e ciò ha generato qualche difficoltà nella loro stesura.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Tutti e 14 i componenti del NVVIP sono stati coinvolti nelle attività di questo OGO.

OGO 20091E096 - CERTIFICAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ

Il NVVIP certifica gli Studi di Fattibilità che gli vengono sottoposti ai sensi della guida per la certificazione da parte dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, che è adottata dalla R.A.S. con la Delibera della Giunta Regionale n. 42/11 del 4 Dicembre 2001, recante "Adozione della «Guida per la certificazione da parte dei Nuclei regionali di valutazione e verifica degli investimenti pubblici»", Guida che è contenuta nell'Allegato di questa Delibera.

Il NVVIP esprime quindi, il parere previsto, sulla base delle indicazioni contenute nella suddetta Guida, articolato per punti.

Il NVVIP, nel corso del 2009, ha svolto l'istruttoria e rilasciato la certificazione con riferimento allo "Studio di Fattibilità per il risanamento del Quartiere Sant'Elia a Cagliari" ed allo "Studio di Fattibilità del Parco Solare di Mores". Per quest'ultimo studio di fattibilità, ha, anche, svolto un'attività preistruttoria.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Lodovico Conzimu, Vincenzo Cossu, Sonia Pistis, Andrea Saba, Alessandro Spano, Piero Tavera, Eloisa Canu, Lodovico Conzimu, Franco Corosu, Francesco Mazzeo Rinaldi.

4.4 Gruppo di lavoro “POR Sardegna 2000-2006”

L'attività del Gruppo è orientata a massimizzare l'utilizzo dei Fondi Strutturali comunitari mediante l'elaborazione e la gestione integrate del Programma, in conformità con le indicazioni dettate dai Regolamenti Comunitari. In quest'ottica, il Gruppo si è adoperato a ovviare alle criticità derivanti da un'articolazione settoriale della struttura amministrativa regionale non sempre funzionale all'obiettivo dell'integrazione. È dunque in tale contesto, caratterizzato dalla necessità di rapidi adattamenti alle mutate esigenze della programmazione e di sperimentazione di più efficaci modalità di attuazione, che l'attività del Gruppo di Lavoro si qualifica in termini innovativi rispetto alle tradizionali modalità di lavoro dei Servizi regionali.

L'attività del Gruppo non può prescindere da un costante studio e aggiornamento sulle materie sulle quali è chiamato ad operare. L'azione del Gruppo nel suo complesso e dei relativi sottogruppi richiede inoltre una forte integrazione nei processi di lavoro con i Servizi regionali coinvolti nella gestione del POR :Responsabili e Referenti di Misura dei diversi Assessorati regionali; Autorità di Pagamento dei quattro Fondi (FESR-FSE-FEOGA - SFOP); Ufficio di controllo di secondo livello, Autorità per le politiche di genere e Autorità ambientale. Il Gruppo si rapporta costantemente con i Servizi della Commissione europea, con i Dipartimenti dei Ministeri del Governo centrale e con il Partenariato istituzionale-economico e sociale. Questa modalità di relazione è perseguita sia nella fase di elaborazione e aggiornamento del programma di sviluppo sia nella fase di gestione delle relative priorità.

Il Gruppo di lavoro affronta anche attività che non sono programmate a priori dall'Ufficio in quanto giungono come richieste, da parte di alcuni organismi, in relazione a controlli o altre attività da espletarsi in tempi assai rapidi, come ad esempio, l'Audit da parte della Corte dei Conti Europea, a valere sul POR 2000-2006 sull'efficacia dei progetti turistici cofinanziati dal FESR.

Il Gruppo di lavoro concretizza la propria attività preparatoria alla elaborazione dei documenti attraverso incontri di lavoro tematici con tutti i soggetti interessati. I risultati sono messi a disposizione dei componenti interni all'Ufficio in tempo reale in un'area condivisa del server del CRP. Per i colleghi dell'Amministrazione regionale e per il Partenariato istituzionale, economico e sociale la documentazione elaborata sulle diverse tematiche affrontate nel corso degli incontri è trasmessa a mezzo posta elettronica e inserita nella pagina Programmazione europea / 2000-2006 del sito web regionale.

Il Gruppo di lavoro svolge le seguenti linee di attività:

- 1 Sorveglianza del POR 2000-2006 mediante la verifica costante dell'efficienza e dell'efficacia della spesa sostenuta dagli Assessorati e della correttezza delle procedure amministrative nell'ambito delle Misure di rispettiva competenza

- 2 Verifica dell'applicazione dei principi orizzontali: mainstreaming di genere (secondo la metodologia V.I.S.P.O) e sostenibilità ambientale nelle fasi di programmazione, attuazione e valutazione
- 3 Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo delle Misura 3.13, 4.4, 6.5 e 7.1 di competenza gestionale del CRP
- 4 Gestione della Segreteria del Comitato di Sorveglianza e dei rapporti con il Partenariato istituzionale (Commissione Europea, Ministeri, Enti Locali) e con il Partenariato economico e sociale.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Graziella Pisu sono costituite dal seguente personale qualificato Alessandro Caredda, Francesco Ventroni, Piergiorgio Bittichesu, Marisa Guiso, Luigi Moro, Gianni Vargiu, Antonello Piras, e dal seguente personale del ruolo unico Elena Catte, Maria Teresa Serra, Anna Floris, Pinuccia Morittu, Rina Atzori, Sanna Sandro

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2009 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

OGO 20091E097 - POR 2000-2006: MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE NEGLI AMBITI DI INTERVENTO

L'attività di sorveglianza comporta il perseguimento di una serie di attività complesse che hanno riguardato, da una lato, l'individuazione delle attività a breve e a lungo termine per migliorare la gestione dei processi e dall'altro l'elaborazione, analisi e valutazione dello stato di avanzamento del Programma in termini finanziari, procedurali e fisici.

Con riferimento alla prima attività si è proceduto allo Studio e analisi dei processi perseguibili; alla definizione del programma di lavoro; alla condivisione con i soggetti coinvolti delle attività da portare avanti per l'accelerazione delle spesa. Tale attività ha comportato la verifica costante dello stato di avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle operazioni; l'organizzazione di incontri di lavoro con i Responsabili di Misura, le Autorità di Pagamento, l'Ufficio di controllo di II livello per l'analisi dei dati e l'individuazione delle attività finalizzate all'accelerazione della spesa.

I componenti del Gruppo di lavoro svolgono attività di affiancamento e di supporto: ai Responsabili delle Misure in relazione a tutte le attività connesse alla programmazione e all'aggiornamento del Complemento di programmazione; alla gestione e al controllo delle operazioni per garantire la corretta applicazione dei Regolamenti comunitari; alla individuazione delle criticità e delle azioni per la loro risoluzione; alla elaborazione dei pareri di coerenza con il POR e con il Complemento di Programmazione dei bandi pubblici che degli Atti di programmazione; alla verifica dell' ammissibilità della spesa; alla verifica delle attività di informazione e comunicazione sulle opportunità del POR e sui progetti realizzati, alla verifica sulle operazioni non terminate o non operative della loro ammissibilità al cofinanziamento sui fondi comunitari nel periodo di programmazione 2007-2013.

La suddetta attività comporta lo studio e l'approfondimento metodologico dei documenti nazionali e comunitari inerenti i temi delle politiche dell'energia. Assistenza tecnica al Responsabile di Misura per la programmazione, le modifiche e l'aggiornamento del Complemento di Programmazione. Verifica della capacità di spesa e delle opportunità di rimodulazione della misura e del relativo quadro finanziario di pertinenza, con individuazione dei progetti coerenti necessari ad evitare il disimpegno delle risorse.

In particolare si è provveduto alla predisposizione dei documenti di chiusura del Programma e affiancamento ai soggetti interessati, con particolare riferimento alle modalità di attuazione degli Assi e delle Misure/Azioni in cui esso si articola; all'organizzazione e alla gestione degli esercizi di audit, valutazione e autovalutazione delle misure, finalizzati all'eventuale riprogrammazione delle relative dotazioni finanziarie, all'analisi delle criticità e all'individuazione di possibili correttivi; alla redazione della relazione annuale prevista dal QCS Ob. 1 2000-2006 sull'utilizzo delle risorse "liberate" a seguito della rendicontazione dei progetti coerenti; al supporto al Servizio Bilancio per le conseguenti variazioni ai capitoli di bilancio del POR; alla predisposizione e all'aggiornamento di relazioni annuali e di rapporti periodici sull'andamento del Programma, su richiesta di vari Soggetti pubblici (Banca d'Italia, Bei, Fitch); all'estrazione dalla banca dati Monitweb di elenchi di Beneficiari Finali, destinata alla Guardia di Finanza, contenenti tutte le operazioni finanziate e rendicontate a valere sulle risorse del POR; alla gestione dei rapporti con i Servizi della Commissione Europea e con le Amministrazioni Centrali a vario titolo coinvolte nelle politiche comunitarie; alla collaborazione alla predisposizione della Relazione ex art. 5 e 13 del Reg. CE 438/2001.

Il Gruppo di lavoro ha conseguito i risultati previsti rispettando le scadenze stabilite dal POR. Vi è stato un relativo miglioramento nell'accelerazione della spesa e ottimizzazione degli interventi. Buona *performance* si è avuta nell'attuazione del Programma, sia sotto il profilo della gestione amministrativa che delle realizzazioni e dei risultati conseguiti: progressivo raggiungimento di obiettivi strategici di rafforzamento della coesione economica e sociale nell'ambito dell'UE. È riscontrabile una forte crescita professionale personale, dei componenti del Gruppo di Lavoro e dei Servizi regionali competenti, direttamente coinvolti nei processi di attuazione del POR.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Caredda, Luigi Moro, Marisa Guiso, Gianni Vargiu, Elena Catte

OGO 20091E098 - POR 2000-2006: SOSTENERE L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI: MAINSTREAMING DI GENERE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

La verifica dell'applicazione dei principi di pari opportunità e di sostenibilità ambientale devono trovare adeguata considerazione nelle diverse fasi di programmazione. L'Autorità di

gestione persegue gli obiettivi previsti dal Programma tenendo in considerazione la valenza della componente ambientale e di pari opportunità in tutte le priorità definite. La verifica dei loro effetti sul Programma si affianca quindi al controllo dell'attuazione dal punto di vista procedurale, finanziario e fisico.

L'AdG per mezzo dell'Autorità Ambientale dell'Ass.to Ambiente e dell'Autorità per le Politiche di Genere del CRP coopera con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del POR per assicurare l'integrazione della componente ambientale e di pari opportunità degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali.

Nel corso del 2009 l'Autorità per le Politiche di genere (nella nuova programmazione Autorità per i Diritti e le Pari Opportunità) è intervenuta nella fase di predisposizione degli atti amministrativi e dei bandi per la formulazione dei pareri di coerenza; inoltre, ha svolto azioni di sensibilizzazione e informazione degli enti attuatori per la declinazione, in sede progettuale, delle priorità di pari opportunità fissate nei bandi. Ha contribuito all'elaborazione documentale specifica del sito WEB della RAS e del sito nazionale della "Rete pari opportunità" promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per i diritti e le pari opportunità, nell'ambito del PON ATAS 2000-2006. Per la fase di valutazione del POR Sardegna, ha collaborato con il valutatore indipendente per l'analisi della Misura 3.11 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro", in particolare dello strumento del prestito d'onore. Inoltre ha partecipato ai gruppi tecnici coordinati dal NVVIP per la definizione delle domande inerenti la valutazione ex post della programmazione 2000-2006.

Nel corso del 2009 l'AdG, con il supporto dell'Autorità Ambientale ha partecipato all'attuazione del Programma intervenendo sulla selezione e attuazione delle iniziative finanziate. In alcuni casi l'intervento si è limitato ad un semplice parere di coerenza, in altri si è proceduto all'integrazione di elementi di sostenibilità ambientale e alla valutazione delle iniziative proposte a finanziamento sulla base di criteri di sostenibilità ambientale inseriti nei bandi.

Nel corso del 2009 il Gdl ha proseguito le attività relative al Progetto A.G.I.R.E. del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), che prevedeva la realizzazione di gemellaggi tra le Amministrazioni e/o Enti dell'intero territorio nazionale, il cui obiettivo era quello di trasferire le esperienze positive in materia di pari opportunità. In particolare, l'amministrazione regionale ha provveduto a predisporre la documentazione amministrativa e contabile di chiusura dei tre diversi progetti a cui ha partecipato nel corso 2008, ovvero il progetto "Sviluppo Locale orientato alle pari opportunità: L'applicazione del principio di parità e di non discriminazione nella Progettazione Integrata" con la Regione Calabria, il progetto dal titolo "Sviluppo locale orientato alle pari opportunità: il Protocollo di parità" tra la Provincia di Torino e la Provincia dell'Ogliastra, ed infine il progetto sul tema della conciliazione tra vita familiare e professionale con la Regione Piemonte

Sono stati elaborati 30 pareri di coerenza rispetto ai 25 preventivati.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Il gruppo di lavoro non gestisce direttamente UPB di entrata e di spesa con l'eccezione del Progetto A.G.I.R.E.

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui passivi
S01.03.004	60.931	31.716	12.720	58,45%	25.316

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Luigi Moro, Sandro Sanna, Manuela Murru, Vicini Giovanna (fino al 30 giugno)

OGO 20094C002 – POR 2000-2006: GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA MISURA 3.13 (RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO)

L'obiettivo ha riguardato il Completamento dell'attuazione della Misura, in particolare delle seguenti Linee di attività:

- 1) ricerca e sviluppo dell'industria e dei settori strategici nella regione
- 2) rafforzamento e apertura del sistema scientifico
- 4) azioni organiche per lo sviluppo locale
- 5) innovazione nelle applicazioni produttive

Le attività sono state rivolte a portare correttamente a compimento gli interventi finanziati negli anni precedenti. In particolare si è provveduto a: definire e aggiornare le piste di controllo della misura e delle specifiche azioni, in conformità a quanto previsto dal POR e dal CdP nel rispetto dei regolamenti comunitari e della normativa nazionale e regionale vigente; superare le criticità di attuazione della Misura del POR (a livello di misura, di azioni e di operazioni); inserire e aggiornare il sistema Monit-Web, per ciascuna operazione cofinanziata nella misura, realizzare il controllo di 1° Livello; comunicare trimestralmente, in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari vigenti, all'Autorità di Gestione le irregolarità rilevate nella realizzazione delle operazioni e delle azioni intraprese per i recuperi delle somme erogate; comunicare trimestralmente all'Autorità di Gestione e all'Autorità di

Pagamento le previsioni di spesa e le cause degli eventuali scostamenti con le previsioni annuali; collaborare per la predisposizione e aggiornamento continuo dei rapporti periodici e del rapporto annuale di esecuzione sullo stato di attuazione della misura e delle specifiche azioni; gestire le risorse professionali delle assistenze tecniche regionali e del PON ATAS assegnate alla misura.

In particolare, per i progetti di competenza diretta dal CRP, (Bandi per l'attuazione dei Contratti di Investimento e dei Pacchetti Integrati di Agevolazione, Rete Telematica Regionale della Ricerca affidata a Sardegna IT, gestione dei rapporti con gli esperti valutatori dei progetti di ricerca e innovazione), per i progetti attuati dall'Agenzia Sardegna Ricerche (Cluster Tecnologico delle energie rinnovabili, Distretto tecnologico ICT, Creazione di imprese innovative, Progetto per sistemi di impresa, Piattaforme tecnologiche del distretto tecnologico della biomedicina e il nuovo Centro di Calcolo del Parco Tecnologico della Sardegna), per quelli i cui Beneficiari Finali sono le Università sarde (Progetto Ilon@ Sardegna, Rafforzamento della ricerca universitaria per potenziamento del trasferimento tecnologico, Rafforzamento degli Industrial Liason Office Universitari sul tema degli Intellectually Property Rights), nonché i progetti congiunti Sardegna Ricerche – Università (Biblioteca Scientifica Regionale e Rete Regionale dell'Innovazione) e, infine, quelli aventi come B.F. Dipartimenti universitari o loro consorzi (Fish Counter e Bird Strike, Progetto BioDiesel, Studio del gene NRAMP1 (Natural Resistance Associated Macrophage Protein) in Capra hircus, Benessere animale nell'allevamento ovino, Studio sulla razza canina Fonnese, e Rafforzamento attrezzature Centro di Ricerca Veterinario dell'Università di Sassari) si è provveduto, in collaborazione con i Beneficiari Finali, alle attività di chiusura e rendicontazione.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S02.04.002						

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui passivi
S02.04.002	49.125.451	45.775.691	44.486.764	90,56%	4.638.687

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Caredda, Pinuccia Morittu

OGO 20095A004 – POR 2000-2006: GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA MISURA 4.4 (SVILUPPO INTEGRATO D'AREA E ATTUAZIONE BANDI PIA - POR 2000-2006)

La Misura 4.4 ha l'obiettivo di promozione sistemi produttivi locali, distretti e sistemi esportatori e favorire l'espansione, l'aumento di competitività e di produttività di iniziative imprenditoriali nei settori già esistenti che dimostrino buone prospettive di sviluppo. E' suddivisa in due azioni:

Azione A - (Promozione e sostegno dei Progetti Integrati) che sostiene le attività dei Laboratori di Progettazione Integrata Territoriali e Regionali (Settoriali e Intersettoriali) previsti nel Paragrafo 1.6.3 e favorisce la promozione, la definizione e la valutazione dei progetti integrati su base territoriale o regionale avviene attraverso un processo di concertazione locale o regionale

Azione B – (Promozione e sostegno delle filiere produttive) che realizza attraverso l'erogazione di incentivi la creazione e sostegno di reti tra le imprese (e tra queste e le istituzioni locali/regionali) che sono uno degli strumenti cruciali delle nuove politiche industriali. Lo strumento di attuazione di tali politiche è il Contratto di Investimento

Nel corso del 2009, si è operato per assicurare la regolarità tecnica e giuridico - amministrativa delle operazioni da ammettere al finanziamento attraverso una attenta attività di programmazione, attuazione, monitoraggio e il controllo della Misura. Sono state svolte le attività relative alla redazione degli atti dirigenziali di impegno e di spesa; la predisposizione delle certificazioni di spesa da trasmettere all'Autorità di Pagamento e all'Ufficio di Ragioneria; il trasferimento delle informazioni da inserire nel sistema di monitoraggio del POR; la promozione, la definizione e la valutazione dei progetti integrati su base territoriale o regionale attraverso un processo di concertazione locale o regionale; l'erogazione di incentivi la creazione e sostegno di reti tra le imprese (e tra queste e le istituzioni locali/regionali) che sono uno degli strumenti cruciali delle nuove politiche industriali.

Nell'ambito delle attività di promozione e sostegno sono stati gestiti i Bandi di agevolazione PIA Industria, Artigianato e Servizi e PIA Turismo e Beni culturali e dei Contratti di Investimento. In particolare si è conclusa l'attività dell'annualità 2008 con la pubblicazione delle graduatorie, l'adozione dei provvedimenti di concessione e l'avvio delle procedure di erogazione e si è avviata l'attività dell'annualità 2007 e 2008 (si rinvia alla sezione specifica sull'attuazione della Programmazione negoziata paragrafo 1.6 – Fase D). Sono, inoltre, stati adottati tutti gli atti di spesa a carico della misura per l'assistenza alla Progettazione integrata, l'adeguamento degli strumenti informatici per la gestione dei bandi.

Per esigenze normative, si sono dovute modificare le direttive del Contratto di Investimento che hanno comportato la pubblicazione del bando nel corso del 2008.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Relativamente al profilo finanziario dell'UPB S06.01.002, si rileva la bassa capacità di smaltimento è da imputare all'esito negativo del bando "Contratto di investimento" che ha consentito di selezionare un solo raggruppamento di imprese che peraltro ha proposto solo interventi relativi al piano di innovazione imputati alla linea di attività 6.1.1 del POR 2007-2013.

Profilo finanziario

Gestione c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.04.002						
S06.01.002						

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui passivi
S01.04.002	1.970.181	1.852.295	768.245	38,99%	1.201.936
S06.01.002	14.634.747	81.673	81.673	0,56%	14.553.074

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Piras, Lucia Corso

OGO 20095B002 – POR 2000-2006 GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA MISURA 6.5 (SICUREZZA PER LO SVILUPPO E CONTROLLO DELLA LEGALITÀ SUGLI INVESTIMENTI)

Nel corso del 2009 la Misura 6.5 ha evidenziato soltanto pagamenti in quanto gli impegni per la quasi totalità delle risorse sono stati assunti negli anni precedenti. Le attività hanno riguardato prevalentemente i "Progetti Pilota Legalità" e il Progetto Pilota Regionale sul "Riordino degli Usi Civici" previsto dall'azione c), a cui sono destinate le risorse residuali.

Nell'ambito dell'annualità sono state pertanto concluse tutte le attività comprese le operazioni di chiusura dei progetti sopra indicati.

L'attività è stata orientata principalmente a verificare le esigenze di assistenza tecnica per la chiusura dei Progetti Pilota, alle verifiche amministrative e contabili a favore dei Consorzi per il pagamento delle rate e dei saldi.

Le attività realizzate nel 2009 possono sintetizzarsi nei seguenti punti:

1. Incontri e riunioni periodiche per l'assistenza ai soggetti attuatori.

2. Attività di controllo sulla spesa sostenuta dai Consorzi dei Comuni, Associazioni Temporanee di Scopo, Province.
3. Attività di assistenza tecnica per la chiusura dei Progetti Pilota (soluzioni ai problemi di rendicontazione, verifica delle spese ammissibili, inserimento dei dati nel sistema Monit Web).
4. Attività amministrativa contabile a favore dei Consorzi, soggetti attuatori, relativa al pagamento della 2° e 3° rata e dei saldi.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto, sia riguardo alle performance di spesa che in particolare in termini di coinvolgimento dei soggetti istituzionali.

Profilo finanziario

Gestione c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S06.01.003						
S06.01.004						

Gestione c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui passivi
S06.01.003	948.384	568.000	568.000	59,89%	380.384
S06.01.004	817.794	809.900	729.900	89,25%	87.894

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Francesco Ventroni e Rina Atzori

OGO 20091E099 – POR 2000-2006: GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA MISURA 7.1 (ASSISTENZA TECNICA)

La Misura, articolata in due sottomisure: "Assistenza tecnica" e "Azioni di supporto dell'attività del Comitato di Sorveglianza", risulta un importante strumento di supporto per l'Amministrazione, finalizzato al miglioramento dell'utilizzo dei Fondi Strutturali e alla creazione delle condizioni più favorevoli per l'attuazione efficiente ed efficace del Programma.

Nel corso del 2009, per una corretta gestione della Misura si è operato per assicurare la regolarità tecnica e giuridico-amministrativa delle operazioni ammesse al finanziamento. Sono state svolte le attività amministrative connesse ai bandi in corso, la redazione degli atti dirigenziali di impegno e di spesa; la predisposizione delle certificazioni di spesa da

trasmettere all'Autorità di Pagamento e all'Ufficio di Ragioneria; il trasferimento delle informazioni da inserire nel sistema di monitoraggio del POR.

In conformità con quanto previsto dai Regolamenti CE 1260/1999 e 438/2001, nel corso del 2009, sono state realizzate inoltre le seguenti attività: programmazione e aggiornamento della scheda di Misura del POR e del Complemento di Programmazione; attuazione, in conformità con quanto previsto nelle piste di controllo, della Misura, delle azioni e delle operazioni; individuazione e risoluzione delle criticità attuative inserimento e aggiornamento periodico nel sistema MonitWeb, per ciascuna operazione cofinanziata dalla Misura, delle informazioni anagrafiche generali e dei dati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico; ; certificazione trimestrale, all'Autorità di Pagamento, delle spese sostenute per la realizzazione delle operazioni; comunicazioni trimestrali delle irregolarità rilevate nella realizzazione delle operazioni e delle azioni intraprese per i recuperi delle somme indebitamente erogate; comunicazioni trimestrali all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Pagamento delle previsioni di spesa e delle motivazioni degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni annuali formulate; collaborazione alla stesura dei rapporti periodici sullo stato di attuazione della Misura e delle specifiche azioni; gestione delle risorse professionali delle assistenze tecniche regionali e del PON ATAS assegnate alla Misura; coordinamento della domanda di assistenza tecnica e gestione delle procedure di attivazione dei servizi forniti dal RTI affidatario dell'incarico di *Assistenza tecnica e supporto al monitoraggio del POR Sardegna 2000-2006*, mediante una preventiva valutazione delle priorità finalizzata a orientare l'assistenza specialistica verso le attività strategiche per il buon esito del POR. Coordinamento delle attività di supporto consulenziale alla gestione del FESR.

Con riferimento al Progetto SFERA sono proseguite le collaborazioni e, nel Dicembre 2008 e fino al 15 Marzo 2009, sono stati stipulati 12 Contratti di collaborazione occasionale con lo scopo di supportare i Responsabili di Misura per le attività inerenti la chiusura del POR Sardegna 2000/2006.

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati. Si è andati oltre gli obiettivi inizialmente individuati. Si sottolinea che il Gruppo di lavoro ha svolto la propria funzione mediante un'accurata programmazione e pianificazione delle attività previste, fronteggiando con prontezza le emergenze, ricorrendo all'ausilio del servizio di *Assistenza tecnica e supporto al monitoraggio del POR Sardegna 2000-2006* e utilizzando la strumentazione informatica in dotazione.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Relativamente al profilo finanziario, si evidenzia che la quota in c/residui ancora da smaltire è stata comunque programmata per le attività di chiusura del Programma e sarà pertanto utilizzata nel corso dell'anno 2010.

Profilo finanziario (relativo anche all'OGO 20091E100)

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui passivi
S01.04.002	3.327.007,2	2.126.550,3	2.098.349,3	63,07%	1.228.658

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Annarella Floris, Maria Teresa Serra

OGO 20091E100 - POR 2000-2006: MIGLIORARE I LAVORI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA E I RAPPORTI CON IL PARTENARIATO ISTITUZIONALE , ECONOMICO E SOCIALE

All'interno del Gruppo opera la Segreteria tecnica del Comitato di Sorveglianza che ha il compito di supportare il Comitato nella sua funzione di garante del corretto svolgimento degli interventi, nel rispetto degli obiettivi prefissati dal POR.

Nel corso del 2009, il Comitato di Sorveglianza si è riunito nel mese di Giugno nel corso del quale la segreteria ha elaborato, lo stato di avanzamento e le prospettive di chiusura del Programma. .

La segreteria del CdS, nel corso del 2009, ha organizzato vari incontri per la chiusura della programmazione 2000/2006 con il coinvolgimento dei Direttori e dei Responsabili delle Misure degli Assessorati di competenza.

Nel corso del 2009 sono state avviate due procedure di consultazione scritta: la prima, avviata nel mese di Marzo e conclusa nel mese di Aprile, dove sono state apportate delle modifiche al Piano Finanziario delle Misure SFOP. La seconda consultazione è stata avviata e conclusa nel mese di Giugno. Le modifiche apportate riguardano il Piano Finanziario, per il trasferimento di somme da una Misura all'altra, a seguito della rendicontazione dei Progetti Coerenti; per alcune Misure del FESR e del FSE l'adeguamento degli indicatori di realizzazione delle Misure conseguentemente alle modifiche sul Piano finanziario. ; La gestione delle risorse fa riferimento alla "Misura 7.1. Assistenza tecnica".

Nel corso del 2009 l'attività è stata rivolta principalmente alla chiusura della programmazione 2000/2006 e al PO FESR 2007/13. Per la Programmazione 2000-2006, il Partenariato è stato consultato in occasione delle modifiche apportate al Complemento di Programmazione del POR Sardegna.

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati.

Profilo finanziario

Vedi OGO 20091E100

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Baghino, Annarella Floris

4.5 Gruppo di lavoro: Programmazione comunitaria e nazionale 2007/2013

L'attività del Gruppo è orientata a massimizzare l'utilizzo dei Fondi Strutturali comunitari mediante l'elaborazione e la gestione integrate del Programma, in conformità con le indicazioni dettate dai Regolamenti Comunitari. In quest'ottica, il Gruppo lavora affinché vengano meno le criticità derivanti da un'articolazione settoriale della struttura amministrativa regionale non sempre funzionale all'obiettivo dell'integrazione. È dunque in tale contesto, caratterizzato dalla necessità di rapidi adattamenti alle mutate esigenze della programmazione e di sperimentazione di più efficaci modalità di attuazione, che l'attività del Gruppo di Lavoro si qualifica in termini innovativi rispetto alle tradizionali modalità di lavoro dei Servizi regionali.

L'attività del Gruppo non può prescindere da un costante studio e aggiornamento sulle materie sulle quali è chiamato ad operare. L'azione del Gruppo nel suo richiede inoltre una forte integrazione nei processi di lavoro con i Servizi regionali coinvolti nella gestione del POR :Responsabili e Referenti di Linea di attività dei diversi Assessorati regionali; Autorità di Pagamento FESR ; Ufficio di controllo di secondo livello, Autorità per le politiche di genere e Autorità ambientale.

Il Gruppo si rapporta costantemente con i Servizi della Commissione europea, con i Dipartimenti dei Ministeri del Governo centrale e con il Partenariato istituzionale-economico e sociale. Questa modalità di relazione è perseguita sia nella fase di elaborazione e aggiornamento del programma di sviluppo sia nella fase di gestione delle relative priorità.

Il Gruppo di lavoro affronta anche attività che non sono programmate a priori dall'Ufficio in quanto giungono come richieste, da parte di alcuni organismi, in relazione a controlli o altre attività da espletarsi in tempi assai rapidi, come ad esempio, l'Audit da parte della Corte dei Conti Europea, a valere sul POR 2000-2006 sull'efficacia dei progetti turistici cofinanziati dal FESR.

Il Gruppo di lavoro elabora i documenti propedeutici agli incontri di lavoro con i soggetti di cui sopra i quali sono messi a disposizione dei componenti interni all'Ufficio in tempo reale in un'area condivisa del server del CRP (Cartella "VASCA 2007/13"). Per i colleghi dell'Amministrazione regionale e per il Partenariato istituzionale, economico e sociale la documentazione elaborata sulle diverse tematiche affrontate nel corso degli incontri è

trasmessa a mezzo posta elettronica e inserita nella pagina Programmazione europea / 2007/13 del sito web regionale.

Il Gruppo di lavoro persegue i propri obiettivi attraverso:

- 5 L'attività di sorveglianza del POR 2007/13 mediante la verifica costante dell'efficienza e dell'efficacia della spesa sostenuta dagli Assessorati nell'ambito delle Linee di rispettiva competenza;
- 6 La verifica della correttezza delle procedure amministrative secondo il disposto dei Regolamenti comunitari
- 7 La verifica dell'applicazione dei principi orizzontali: mainstreaming di genere (secondo la metodologia V.I.S.P.O) e sostenibilità ambientale nelle fasi di programmazione, attuazione e valutazione
- 8 L'attività di gestione, monitoraggio, controllo e certificazione delle Linee di competenza del CRP
- 9 La gestione della Segreteria del Comitato di Sorveglianza e dei rapporti con il Partenariato istituzionale (Commissione Europea, Ministeri, Enti Locali) e con il Partenariato economico e sociale
- 10 La gestione della comunicazione del POR sui risultati e sulle opportunità del Programma.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Graziella Pisu sono costituite dal seguente personale qualificato Alessandro Caredda, Francesco Ventroni, Piergiorgio Bittichesu, Marisa Guiso, Luigi Moro, Gianni Vargiu, Antonello Piras, Gavino Pischedda, Fabio Tore e dal seguente personale del ruolo unico Elena Catte, Maria Teresa Serra, Anna Floris, Pinuccia Morittu, Rina Atzori, Sandro Sanna, Massimo Cocco, Manuela Murru, Barbara Locci,

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2009 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

OGO 20091E101 - PO FESR 2007- 2013: MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE NEGLI AMBITI DI INTERVENTO

Il gruppo di lavoro affianca l'Autorità di Gestione nell'attività di sorveglianza per il rispetto della coerenza programmatica con gli obiettivi del Programma.

Tale attività si svolge attraverso un costante confronto con le strutture degli Assessorati coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013. Le attività sono svolte in particolare dai Responsabili di Asse.

Il Gruppo di lavoro non gestisce UPB di entrata e di spesa in quanto svolge attività di impulso e affiancamento ai Responsabili di linea.

Il gruppo di lavoro ha individuato le attività a breve e a lungo termine e le azioni da intraprendere per accelerare la spesa per le Linee avviate e gli iter procedurali per quelle non avviate.

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi iniziali.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Caredda, Luigi Moro, Marisa Guiso, Gianni Vargiu, Piergiorgio Bittichesu, Francesco Ventroni, Gavino Pischedda, Elena Catte.

OGO 20091E102 - PO FESR 2007- 2013: ASSE VII ASSISTENZA TECNICA - ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Le Linee di attività dell'Asse VII del PO FESR descrivono le azioni necessarie per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica previste per l'attuazione del programma. Le azioni sono state definite anche in coordinamento con gli altri strumenti di governance previsti all'interno della programmazione nazionale (PO Governance – FESR/FAS e PO Azioni di sistema – FSE/FAS e regionale (PO FSE).

Per quanto riguarda le linee di attività di competenza del CRP sono state definite nella Deliberazione N. 25/14 del 29.4.2008, in cui la G.R. ha definito priorità, competenze e strumenti operativi del Programma.

Sono stati fatti degli incontri con gli Assessorati di riferimento per la verifica dell'iscrizione in Bilancio delle risorse attinenti ai Capitoli di riferimento dell'Asse.

Nel corso del 2009 sono stati espletati 2 Bandi di Gara: il primo relativo all'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la sorveglianza e il monitoraggio del Programma Operativo 2007/2013".

E' stato stipulato il contratto con la Società vincitrice a supporto dell'Amministrazione regionale nella realizzazione delle attività di programmazione operativa, coordinamento, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione del Programma per garantire un'efficiente messa in opera del Programma dalla fase di avvio delle operazioni alla fase di rendicontazione finale.

Il secondo Bando di Gara relativo al servizio di "Assistenza tecnica e supporto alle attività di competenza degli Enti Locali Beneficiari Finali per la chiusura del POR Sardegna 2000-2006".

E' stato stipulato il contratto con la Società vincitrice a supporto degli Enti Locali della Sardegna, Beneficiari Finali di operazioni finanziate dal POR Sardegna 2000 -2006, per l'organizzazione, la verifica e la tenuta di tutta la relativa documentazione in formato

cartaceo ed elettronico, finalizzata ad accertare il rispetto delle modalità e dei tempi della rendicontazione delle spese sostenute in attuazione delle rispettive operazioni.

Con riferimento al Progetto SFERA sono proseguite le collaborazioni e, nel Dicembre 2009, sono stati stipulati 13 Contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attività di assistenza tecnica nell'ambito della chiusura delle attività del POR Sardegna 2000/2006 e della programmazione operativa del P.O. FESR Sardegna 2007/2013.

Sono stati avviati dei Bandi/Selezioni per la costituzione di Steering Group, composti da esperti interni ed esterni all'Amministrazione e selezionati sulla base di specifiche specializzazioni (metodologica o settoriale) e competenza pluriennale in relazione agli argomenti che lo stesso è chiamato di volta in volta a trattare, previsti nell'ambito del "Piano di valutazione della politica regionale unitaria per il periodo 2007/2013", con il compito di coadiuvare i Responsabili nell'intero processo di valutazione relativa al periodo di programmazione 2007/2013.

I suddetti Bandi/Selezioni riguardano i settori "Sviluppo Urbano, Sviluppo rurale, Dispersione scolastica, Ricerca e Innovazione.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Relativamente al profilo finanziario vi è stata una criticità nei pagamenti imputabile al fatto che le attività del programma sono state operativamente avviate solo nel corso del 2009.

Profilo finanziario (Relativo anche agli OGO 20091E103 e 20091F004)

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.04.009	12.443.598,77	4.589.651,50	821.508,55	36,88%	17,90%	7.541.829

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui passivi
S01.04.009	1.462.207	657.906	121.021	8,28%	1.341.186

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Maria Teresa Serra, Annarella Floris, Elena Catta

OGO 20091E103 - PO FESR 2007- 2013: MIGLIORARE I LAVORI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA E I RAPPORTI CON IL PARTENARIATO ISTITUZIONALE, ECONOMICO E SOCIALE

Il Comitato di Sorveglianza si avvale, per l'espletamento delle sue funzioni, di un'apposita Segreteria Tecnica che assiste il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni: provvede all'espletamento delle funzioni di redazione, predisposizione ed elaborazione della documentazione sottoposta alle decisioni del Comitato; agevola i compiti derivanti dall'attività di sorveglianza, esercitata dal Comitato e della concertazione con il Partenariato; assolve i compiti concernenti gli aspetti organizzativi del Comitato.

Nel corso del 2009 la Segreteria del CdS ha collaborato alla predisposizione di tutti i documenti e relativi adempimenti per l'attuazione del PO FESR 2007/2013: sono stati organizzati vari incontri con i Responsabili delle Linee di attività degli Assessorati per affrontare in modo coordinato il processo di implementazione del Programma, discutere le più importanti problematiche per l'avvio delle operazioni da finanziare e definire le attività da realizzare prioritariamente per rispettare le scadenze.

Nel Giugno dello stesso anno è stato organizzato il Comitato di Sorveglianza ed ha predisposto e curato l'organizzazione delle riunioni; ha collaborato nella redazione della documentazione per i lavori, delle relazioni, degli ordini del giorno e della sintesi e del verbale delle relative riunioni.

Inoltre, a Dicembre del 2009, è stata attivata una procedura di consultazione scritta per modifiche ai Criteri di Selezione del Programma.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Vedi OGO 20091E103

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Baghino, Annarella Floris

OGO 20091E104 - PO FESR 2007- 2013: SOSTENERE L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI: MAINSTREAMING DI GENERE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Parità tra uomini e donne e non discriminazione

Conformemente con le indicazioni contenute nell'art. 16 del Regolamento 1083/2006, la Regione, durante le varie fasi di attuazione dei Fondi, adotta le misure necessarie per prevenire ogni discriminazione fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convenzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, non solo con riferimento al mercato del lavoro, ma anche attraverso la prevenzione e la rimozione dei comportamenti

discriminatori, la promozione di progetti e azioni positive, il monitoraggio e verifica, nell'ottica dello sviluppo di una cultura di non discriminazione e di valorizzazione delle differenze.

Per l'applicazione concreta del principio, l'AdG nel corso del 2009 si è avvalsa dell'Autorità per i diritti e le pari opportunità del Centro Regionale di Programmazione.

A tal fine l'Autorità per i Diritti e le Pari opportunità è presente nei CdS di tutti i Programmi. Viene inoltre riconfermato e rafforzato il sistema di Governance, riconoscendo nell'Autorità per i Diritti e le Pari Opportunità un appropriato meccanismo di coordinamento della Rete delle Animatrici di pari opportunità, presenti in tutti gli Assessorati, una importante occasione per implementare, monitorare e valutare la prospettiva di genere e di non discriminazione nel Programma, nelle azioni e nei progetti.

L'Autorità per i Diritti e le Pari Opportunità inoltre collabora con il NNVIP per l'adeguamento e l'applicazione dei criteri di selezione in un'ottica di genere e non discriminazione ed ha assicurato la partecipazione ai "gruppi tecnici" per la definizione delle domande inerenti la valutazione ex post.

Sviluppo sostenibile

L'Autorità di Gestione del PO FESR ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (Ce) 1083/2006, deve assicurare il raggiungimento delle priorità di intervento nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile e della tutela e miglioramento dell'ambiente.

A tal fine l'AdG, nel garantire l'integrazione ambientale e nel rafforzare l'orientamento allo sviluppo sostenibile in tutte le fasi di programmazione, attuazione e sorveglianza del PO, assicurando efficacia e continuità al processo di valutazione ambientale strategica, anche attraverso il monitoraggio e la gestione di eventuali meccanismi di retroazione sul programma, viene coadiuvata dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente la direttiva 2001/42/CE, ha introdotto l'obbligo della Valutazione Ambientale Strategica per tutti i piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente, In tal senso l'AdG opera avvalendosi del SAVI e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAS) per la raccolta e sistematizzazione delle informazioni in materia ambientale.

Sarà inoltre compito dell'Autorità di Gestione, con il supporto del SAVI, la redazione di report periodici che sulla base dell'aggiornamento dei dati, valutino le cause che possano aver determinato uno scostamento dalle previsioni e propongano delle eventuali misure di ri-orientamento.

In considerazione della rilevanza degli effetti ambientali all'interno delle attività di verifica dell'attuazione del Programma, si prevede di allegare un report al Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE), all'interno del Comitato di Sorveglianza al fine di poterli utilizzare come strumento per l'eventuale ri-orientamento delle azioni.

Tali report verranno inoltre presentati al Comitato di Sorveglianza, diffusi attraverso il sito web regionale e presentati e discussi con le autorità ambientali e con il pubblico interessato.

nel corso di almeno due incontri annuali da tenersi a distanza almeno di un mese, per consentire la produzioni di osservazioni e la definizione di indicazioni per l'eventuale ri-orientamento del programma operativo in relazione agli impatti o modificazioni degli indicatori.

Il gruppo di lavoro non gestisce direttamente UPB di entrata e di spesa in quanto svolge una attività di affiancamento e di assistenza in una logica di Staff all'Autorità di Gestione.

Nel corso del 2009 sono state integrate all'interno del parere di coerenza programmatica dell'AdG, reso ai sensi della D.G.R. del 28 aprile 2009, n. 20/11, osservazioni atte a garantire il corretto conseguimento degli obiettivi orizzontali, in particolare per i bandi e gli atti di programmazione di competenza diretta del CRP (Asse VII) e per l'Asse IV (Ambiente). Tali osservazioni si sono concretizzate in un'attività di affiancamento del soggetto proponente per la declinazione dei principi comunitari di pari opportunità e sviluppo sostenibile negli atti di programmazione, nei bandi e direttive elaborati dai Responsabili di linee di attività provvedendo poi alla elaborazione e trasmissione della proposta finale (criteri di selezione e valutazione delle operazioni).

Si è provveduto alla verifica dell'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica e il rispetto dei contenuti del Rapporto Ambientale del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, redatto ai sensi della Direttiva 2001/42/CE.

Nello svolgimento delle predette attività si dà atto che nel rilascio del parere di coerenza delle proposte di attuazione predisposte dai Responsabili di Linea di Attività del PO FESR con il Programma e la Programmazione Unitaria, l'AdG si è di fatto avvalsa, per la formulazione delle osservazioni atte a garantire il corretto conseguimento dell'obiettivo orizzontale dello sviluppo sostenibile, del supporto del Servizio SAVI, già titolare delle funzioni di Autorità Ambientale ed ora competente in materia di VAS, piuttosto che dell'Autorità Ambientale.

Si sono pertanto svolti appositi incontri con il SAVI per definire le modalità di attuazione del sistema di monitoraggio del Programma Operativo costruito nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica e la redazione del report da allegare al Rapporto Annuale di Esecuzione del PO nonché la ridefinizione dei ruoli e delle funzioni specifiche per lo sviluppo sostenibile.

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati. Si ritiene che siano state gettate le basi per la ridefinizione, nel corso del 2010, del sistema di gestione del PO finalizzata ad una più efficace applicazione degli adempimenti in capo all'AdG di verifica del rispetto degli obiettivi orizzontali ex artt. 16 e 17 del Reg. (CE)1083/2006.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Luigi Moro, Sandro Sanna, Manuela Murru, Giovanna Vicini

OGO 20091F004 - PO FESR 2007- 2013: PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLE OPPORTUNITÀ E DEI RISULTATI DEL PO

Lo strumento nell'ambito del quale sono realizzate tutte le iniziative è il Piano di Comunicazione Pluriennale del PO FESR approvato con Delibera GR n. 25/14 del 29.04.2008.

Il Piano di Comunicazione del POR FESR individua gli obiettivi e gli strumenti di informazione e comunicazione programmati dalla Regione Sardegna per informare i cittadini, le istituzioni e le imprese sulle opportunità offerte dal Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013, in applicazione del Regolamento CE 1083/2006 art.69 e del Regolamento CE 1828/2006 e successive modifiche. Nel Piano di comunicazione figurano: gli obiettivi e i gruppi di destinatari, la strategia e il contenuto degli interventi informativi e pubblicitari che l'Autorità di Gestione è tenuta ad intraprendere; il piano finanziario; l'organismo amministrativo preposto all'attuazione del Piano; le modalità di valutazione delle azioni di informazione e pubblicità in termini di visibilità del POR FESR e del ruolo svolto dalla Comunità europea.

Il Gruppo di lavoro non gestisce risorse finanziarie.

Le attività di informazione e pubblicità del PO FESR nell'anno 2009 sono state prevalentemente incentrate su attività di sensibilizzazione rivolte al grande pubblico, sulla diffusione delle informazioni presso i potenziali beneficiari, nonché su azioni trasversali necessarie per l'organizzazione delle attività future.

Azioni di sensibilizzazione verso il grande pubblico e i beneficiari finali

Il principale strumento utilizzato è stato il **Sito Web** dedicato alla programmazione dei Fondi strutturali, consultabile all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/regione/programmazione/> che è stato tenuto costantemente aggiornato e nel quale sono stati pubblicati i documenti relativi alla programmazione 2007-2013 e i documenti provenienti dai lavori dei Comitati di Sorveglianza. Durante l'anno inoltre sono state portate avanti azioni di studio e sono stati organizzati incontri con gli uffici della Presidenza per avviare un approfondito restyling delle diverse pagine web.

Il 10 giugno 2009 si è tenuto il **convegno** "La Sardegna cresce con l'Europa", durante il quale sono stati illustrati i risultati della programmazione in chiusura e il nuovo ciclo di Programmazione 2007-2013 nonché gli strumenti finanziari a disposizione in Sardegna (PO FESR, PO FSE, PO FEASR etc). La giornata era articolata in un momento pubblico e in 6 workshop tematici. In occasione dell'evento sono state prodotte e distribuite diverse pubblicazioni fra cui: "La politica regionale unitaria in Sardegna" relativa alla

Programmazione 2007-2013; “Le risultanze della valutazione intermedia del POR Sardegna 2000-2006” e alcune brochure tematiche relative ai risultati della Programmazione 2000-2006. Sono stati inoltre confezionati e distribuiti diversi gadget quali la pen drive, la penna sfera, il block-notes. Per pubblicizzare l’evento è stata fatta condotta una campagna pubblicitaria che ha privilegiato gli spot radio-tv e la cartellonistica nei principali Comuni della Sardegna. E’ stata inoltre creata una mailing list di circa 3000 indirizzi. L’evento è stato supportato dalla creazione di una pagina web dedicata www.lasardegnacresce.eu, attraverso la quale sono state gestite le iscrizioni, sono stati raccolti i materiali e i documenti distribuiti ed è stato trasmesso l’evento in diretta, in modalità streaming. Oltre coloro che hanno seguito i lavori on line, hanno partecipato ai lavori complessivamente circa 900 persone. Il convegno è stato inoltre documentato con un video riassuntivo dell’evento “La Sardegna cresce con L’Europa” della durata di 4 minuti. Per presentare la giornata è stata organizzata una conferenza stampa alla quale hanno partecipato i giornalisti delle principali testate e televisioni regionali.

Sono stati inoltre completati i testi descrittivi dei progetti contenuti nel video prodotto dal regista G. Cabiddu, sui progetti finanziati con il POR Sardegna. .

Azioni Trasversali

Fra le azioni trasversali portate avanti nel corso dell’anno vi sono state:

- la stesura della bozza del Bando per l’attuazione del Piano di Comunicazione del PO FESR 2007-2013;
- la stesura della bozza relativa al Bando per l’organizzazione dell’Incontro annuale fra le Autorità di gestione del PO FESR Italiane;
- la predisposizione della bozza relativa alle Linee guida per le azioni di informazione, presentata ai responsabili di linea di attività durante gli incontri di lavoro di settembre;
- l’elaborazione del Rapporto Annuale di Esecuzione del POR FESR 2007-2013, relativamente alle azioni di informazione e pubblicità;
- la redazione e la pubblicazione del primo elenco dei Beneficiari finali che hanno usufruito di finanziamenti del PO FESR 2007-2013;
- la partecipazione ai due incontri annuali dei comunicatori europei, organizzati dal Ministero dello sviluppo economico, svoltisi il 23 luglio a Roma e il 21 ottobre a Bari

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati.

Profilo finanziario

Vedi OGO 20091E103

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Elena Catte, Annarella Floris

**OGO 20094C003 - PO FESR 2007- 2013: ASSE I E VI RICERCA E INNOVAZIONE -
ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI**

Le linee di Attività inerenti Ricerca e Innovazione del PO FESR 2007-2013 (1.2.3.c, 6.1.1.a, 6.1.1.b, 6.1.1.c, 6.1.2.a, 6.1.2.b, 6.1.2.c, 6.1.2.d, 6.2.1.c, 6.2.1.d) promuovono la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo la ricerca, il trasferimento tecnologico e la collaborazione tra i centri di ricerca, le Università e le imprese e diffondendo l'innovazione tra le imprese secondo una logica di rete e attraverso la creazione di strumenti di interfaccia che favoriscano forme stabili di collaborazione tra il sistema della ricerca e quello delle imprese, finalizzate al trasferimento tecnologico e al sostegno dei processi di innovazione.

In attuazione della Deliberazione n. 25/14 del 29.4.2008, in data 17.4.2009 si è dato insediamento al Gruppo di pilotaggio e coordinamento della Rete Regionale per l'Innovazione "INNOVA.RE", composto, oltre che dal Centro Regionale di Programmazione, anche dall'Assessorato dell'Industria, dai due Atenei sardi e da Sardegna Ricerche, i cui lavori di elaborazione del progetto della Rete sono proseguiti per tutto il resto dell'anno.

È stata predisposta una Deliberazione di Giunta, approvata in data 1.9.09 n. 40/3, in cui, nelle more della definizione del Piano Regionale della Ricerca, si sono poste le basi per l'avvio operativo dell'attuazione del POR, anche al fine di dare continuità alle numerose iniziative avviate e valorizzare le infrastrutture realizzate, e definite meglio le Linee di Attività rispetto al testo a suo tempo individuato dalla Giunta con la Deliberazione n. 25/14 del 29.4.2008 al fine di renderle maggiormente coerenti con le Linee di Attività individuate nel testo del POR FESR.

In attuazione di tale Deliberazione, in data 21.12.2009 è stato siglato il Disciplinare quadro per l'attuazione degli interventi in materia di ricerca e innovazione da parte di Sardegna Ricerche.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S02.04.018	8.674.360	8.674.360	4.337.180	100,00%	50,00%	4.337.180
S06.01.005						

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui passivi
S02.04.018					
S06.01.005					

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Caredda, Antonello Piras, Fabio Tore, Pinuccia Morittu

OGO 20095B006 - FONDO DI GARANZIA E CONTROGARANZIA PMI E AFFIDAMENTO SFIRS

Alla fine dell'anno, con Deliberazione della Giunta regionale n. 55/36 del 16.12.2009 è stato costituito il fondo di controgaranzia e cogaranzia che assiste le garanzie prestate dai Consorzi di garanzia fidi (Confidi) in favore delle imprese al fine di agevolare l'accesso al credito da parte delle PMI operanti in Sardegna in attuazione del P.O. FERS 2007-2013, Linea di Attività A, dell'Obiettivo operativo 6.2.2 (Sostenere i processi di crescita e innovazione del sistema delle imprese, con particolare riferimento alle Pmi, favorendo, inoltre, le agglomerazioni e le interconnessioni produttive di filiera).

La costituzione del fondo, ammontante complessivamente a € 238.200.000, ha comportato la ridefinizione del piano finanziario del PO per un ammontare pari a Euro 209.114.046, l'utilizzo di risorse regionale per € 5.000.000. La restante parte è finanziata a valere sulle risorse disponibili sulla legge n. 402/1994 recante "Provvedimenti urgenti per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna, in attuazione dell'art 13 dello Statuto speciale" per finalità analoghe fino alla somma di euro 24.085.953,44 sui seguenti Titoli di spesa: 12.3.01; 12.3.02a; 12.3.02b; 12.3.02c.

La costituzione del fondo di cogaranzia e controgaranzia persegue l'obiettivo di migliorare la capacità di accesso al credito delle PMI, realtà produttiva tra le maggiormente esposte alla recessione economica e alla crisi di liquidità determinate dalla recente crisi finanziaria, mediante l'erogazione di cogaranzie e controgaranzie finalizzate ad un aumento del volume

di finanziamenti, erogati alle PMI operanti in Sardegna, assistiti o coassistiti dalle garanzie offerte dai Confidi.

L'agevolazione viene concessa secondo le procedure definite ai sensi dell'articolo 25, della L.R. 29 maggio 2007, n. 2 nel rispetto della normativa Comunitaria in materia di Aiuti di Stato (Regolamento (CE) n. 800/2008, Regolamento (CE) n. 1998/2006, Comunicazione della Commissione "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno del finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" (2009/C16/01) e successive integrazioni, come recepita dallo stato italiano, con DPCM del 3 giugno 2009 e comunque nel rispetto della Comunicazione 2008/C 155/02 della Commissione).

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S06.01.005	53.452.892	53.452.892	53.452.892	100,00%	100,00%	-

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui passivi
S06.01.005	155.661.154	155.661.154	155.661.154	100,00%	

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Piras, Francesca Lissia

OGO 20095B003 - FESR 2007- 2013: ASSE II SICUREZZA E LEGALITÀ - ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Le linee di attività relative al presente Asse, sulla scorta dell'obiettivo specifico 2.1 tendente a garantire migliori condizioni di sicurezza ai cittadini e alle imprese e a sostenere la cultura della legalità e la coesione sociale, sono finalizzate alla prosecuzione di iniziative pilota già avviate nell'ambito del PON Sicurezza 2000-2006 e nell'APQ "Emanuela Loi" e a realizzare interventi per la promozione e la diffusione della cultura della legalità.

In particolare alcune attività saranno rivolte al completamento di interventi esistenti, mentre altre saranno orientate alla programmazione di nuove azioni da realizzare mediante la predisposizione di appositi bandi pubblici rivolti ai soggetti beneficiari individuati dal Programma FESR 2007-2013.

Nel corso del 2009 nella prospettiva di avviare la nuova programmazione sono stati delineati e preparati i primi atti programmatici relativi alle linee di attività della Sicurezza e Legalità

Per quanto riguarda la Linea di attività 2.1.1.a “Sostegno alla prosecuzione di iniziative pilota avviate nell’ambito del PON Sicurezza 2000-2006 e nell’APQ “Emanuela Loi” è stata predisposta la bozza di deliberazione con lo scopo di proseguire e completare gli interventi ammessi al finanziamento che hanno beneficiato delle risorse, sia nell’ambito del PON 2000-2006 Sicurezza, sia a valere sulla Misura 6.5.

Infine per la Linea di attività 2.1.1.b “Interventi per la promozione e la diffusione della legalità” è stata predisposta una bozza del Bando.

Relativamente al profilo finanziario, pur non avendo pubblicato il bando di gara previsto, l’obiettivo di spesa per il 2009 è stato raggiunto in quanto sono stati considerati ammissibili a rendicontazione progetti per circa 1.200.000 Euro, proposti da alcuni dei soggetti beneficiari previsti dall’intervento.

Profilo finanziario

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S05.06.001						

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui passivi
S05.06.001	5.123.376	-	-	0,00%	5.123.376

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Francesco Ventroni, Rina Atzori

OGO 20095E005 - PAIN FAS 2007/13 “COLLABORAZIONE ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA

Il Programma interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo” previsto dal Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013, riguarda le politiche di valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l’attrattività e lo sviluppo ed è finalizzato alla valorizzazione del complesso delle risorse ambientali, culturali, paesaggistiche e turistiche presenti nei territori del Mezzogiorno facendo leva sull’offerta dei “grandi attrattori” per promuovere livelli aggiuntivi di domanda di qualità attraverso la promozione unitaria sui mercati internazionali.

Con riferimento a tale Programma, il gruppo di lavoro ha partecipato agli incontri presso i Ministeri e le altre regioni coinvolte collaborando alla predisposizione, redazione e approvazione di alcuni documenti e strumenti attuativi previsti dal programma:

- “Linee Guida per l’elaborazione dei Piani Integrati delle azioni per la valorizzazione delle reti Interregionali di offerta e dei relativi Poli”;
- “individuazione e approvazione delle Amministrazioni Capofila di rete/Organismi Intermedi”.

Per quanto riguarda il PAIn, il testo del Programma è stato approvato in via definitiva, in sede di CTCA e lo stesso è stato trasmesso al MISE-DPS per la relativa istruttoria. Si attendono gli esiti di tale procedimento, tutt’oggi in corso.

Nel corso del 2009 si sono svolte le seguenti attività:

1. Due Comitati di Sorveglianza relativi al POIn-FESR estesi anche al Programma Attuativo Interregionale PAIn - FAS. Il processo di attuazione del POIn procede a rilento per cui sono state decise misure di accelerazione della spesa; sono stati altresì presentati, a cura delle regioni CONV, i cronoprogrammi delle attività.
2. Approvazione, integrazioni e modifiche proposte dall’AdG al testo del Programma POIn nella sua versione originaria adottata dai servizi della CE.
3. Partecipazione della regione Sardegna al processo di individuazione dei Poli e delle Reti interregionali di offerta: presentazione candidatura RAS (delibera G.R. n 30/3 del 30 giugno 2009).
4. Presa d’atto risultanze processo di selezione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli per il POIn FESR.
5. Approvazione definitiva dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare attraverso le linee di intervento degli Assi del Programma.
6. Aggiornamento Piano Unitario di Valutazione.

Visti i ritardi del Programma, non si è svolta alcuna attività di “comunicazione istituzionale” per il lancio del programma.

Il gruppo di lavoro non gestisce UPB di entrata e di spesa.

Attività e risultati:

- partecipazione agli incontri con i rappresentanti dei Ministeri (MISE, Industria, Ambiente, Dipartimento del Turismo, Beni Culturali, ecc.) e delle altre regioni coinvolte, presso le sedi dei Ministeri e presso le sedi romane delle Autorità di Gestione dei due programmi, rappresentate rispettivamente: per il Programma interregionale Energia, dalla Regione Puglia e per il programma Attrattori culturali, naturali e turismo, dalla Regione Campania;
- contributi, integrazioni e osservazioni alla predisposizione del Programma e dei documenti attuativi.

Per quanto riguarda il Poin Energia il programma è stato approvato regolarmente a novembre 2007 dalla Commissione Europea. Per quanto riguarda il POIn Attrattori culturali, naturali e turismo approvato dalla Commissione Europea in data 6 ottobre 2008 vi è un ritardo nell'attuazione per cui si sono state deliberate delle misure di accelerazione della spesa. Per quanto riguarda il PAIn, che ricomprende al suo interno sia la Sardegna sia tutte le altre regioni del mezzogiorno (CRO e CONV), sono slittati i tempi della definitiva approvazione del programma da parte del CIPE. Si auspica l'approvazione definitiva del programma entro il 2010.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Marisa Guiso, Gianni Vargiu, Luigi Moro

4.6 Gruppo di lavoro "Cooperazione territoriale Europea"

Il Gruppo di Lavoro della Cooperazione Territoriale Europea ha realizzato, nel 2009, le attività dei Programmi riconducibili all'obiettivo del periodo di programmazione 2007 – 2013 "Cooperazione Territoriale Europea", finalizzato alla promozione di uno sviluppo equilibrato e sostenibile e alla riduzione dello scarto esistente tra i livelli di sviluppo delle macroregioni dell'Unione Europea. Attraverso la cooperazione territoriale, obiettivo fondante delle politiche dell'Unione e complementare rispetto all'obiettivo "Convergenza" e all'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" si intende favorire l'apertura dei territori alla cooperazione interna e esterna all'Unione, sviluppando il patrimonio di esperienza maturata nell'ambito INTERREG (di cui l'obiettivo CTE eredita in larga parte i meccanismi di attuazione) ed integrando in una logica unitaria le politiche di cooperazione territoriale, quelle di internazionalizzazione del sistema produttivo e quelle di cooperazione allo sviluppo.

Le attività del Gruppo di Lavoro si sono sviluppate sia sui Programmi di cooperazione interna che sui Programmi di cooperazione esterna.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Francesco Ventroni, sono costituite dal seguente personale del ruolo unico Antonello Chessa, Michele De Francesco, Manuela Murru

Il Gruppo di lavoro si è avvalso dell'ausilio dell'Assistenza Tecnica

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2009 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

OGO 20091E105 - PROGRAMMA “ENPI CBC BACINO DEL MEDITERRANEO”: COORDINAMENTO NEL COMITATO NAZIONALE CON LE REGIONI ITALIANE PARTECIPANTI

Il Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo s'inscrive nel quadro della componente di cooperazione transfrontaliera esterna del nuovo Strumento Europeo di Vicinato e Partenariato (ENPI). La Regione Sardegna è stata designata dai Paesi partecipanti al Programma (per la sponda nord Portogallo, Spagna, Francia, Italia, Grecia, Malta, Cipro; per la sponda sud Siria, Libano, Giordania, Autorità Palestinese, Israele, Egitto, Libia, Tunisia, Algeria, Marocco) quale Autorità di Gestione Comune, organo operativo del Programma. L'obiettivo generale del Programma è contribuire a promuovere un processo di cooperazione armoniosa e sostenibile nel Bacino del Mediterraneo, affrontando le sfide comuni e valorizzando le potenzialità dell'area.

Il 2009 è stato il primo anno operativo del Programma. Nel mese di maggio è stato lanciato il primo bando relativo ai “progetti standard”, con una dotazione di circa 32 mln di euro, i cui termini di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali sono stati fissati al mese di ottobre.

Le modalità di partecipazione italiana al Programma vengono definite nel Comitato Nazionale, presieduto dalla Regione Puglia, con la Vice Direzione della Regione Lazio e composta da altre sette Regioni (Sardegna, Sicilia, Calabria, Basilicata, Campania, Toscana, Liguria): in sede di Comitato vengono messe a confronto le diverse priorità regionali delle quali il Ministero degli Esteri italiano si incarica di fare sintesi in una posizione comune da portare al Comitato di Monitoraggio Congiunto, organo decisionale del Programma. Il Centro Regionale di Programmazione è l'ufficio regionale che rappresenta la Sardegna nel Comitato Nazionale.

Nel 2009 si sono tenute tre riunioni del Comitato Nazionale, con la presenza di almeno un componente del Gruppo di Lavoro CTE: il 4 marzo e il 22 giugno presso la sede della Regione Puglia a Roma; il 13 luglio presso la sede del CRP a Cagliari, in concomitanza del seminario di lancio del Programma. Le riunioni sono state preparate da attività di contatto e relazione con la Presidenza del Comitato Nazionale, con l'Autorità di Gestione del Programma e con i referenti delle altre Regioni italiane partecipanti al Programma. Sono state inoltre precedute da una mirata attività di incontro, dialogo e coinvolgimento degli Assessorati, delle Agenzie e degli Enti strumentali regionali. Gli incontri hanno permesso da una parte l'illustrazione delle opportunità del Programma, dall'altra la ricognizione delle diverse ipotesi progettuali. Con esclusione del CRP – Assessorato alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, in ragione del ruolo istituzionale di rappresentante della Sardegna nel Comitato Nazionale, si è registrato il coinvolgimento nelle attività di dieci degli altri undici Assessorati e relativi Enti strumentali. Le proposte progettuali così raccolte, previa verifica di interesse degli Assessorati proponenti, sono state oggetto di illustrazione in sede di Comitato Nazionale, in previsione di possibili condivisioni e interazioni con altre proposte predisposte da altre amministrazioni regionali partecipanti al Programma.

Si segnala inoltre l'attività di supporto all'AdG del Programma, con particolare riferimento alla partecipazione da parte di un componente del Gruppo di Lavoro CTE alla procedura con evidenza pubblica di "Affidamento del servizio avente ad oggetto la preselezione del personale del Segretariato Tecnico Congiunto (STC) e delle Antenne del Programma Operativo ENPI CBC Bacino del Mediterraneo 2007 – 2013". La procedura, avviata nel mese di luglio, si è conclusa nel mese di ottobre.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Chessa

OGO 20091E106 PROGRAMMA "ENPI CBC BACINO DEL MEDITERRANEO": COORDINAMENTO ED ANIMAZIONE TERRITORIALE RIVOLTA AGLI ATTORI LOCALI REGIONALI

A completamento delle azioni di coinvolgimento degli Assessorati regionali e dei relativi Enti strumentali, durante tutto il 2009 è stata realizzata una intensa attività di contatto, ascolto e illustrazione delle opportunità del Programma a favore degli attori locali potenzialmente interessati allo sviluppo di progettualità attivabili. L'attività si è articolata in incontri con le otto Province, in sinergia con le attività di incontro scaturenti dal PO transfrontaliero interno "Italia – Francia marittimo"; in incontri, contatti, attività di informazione e illustrazione con diverse municipalità (fra le quali, per indicarne alcuni, il Comune di Cagliari, di Nuoro, di Tortolì, di La Maddalena). Analoghe attività sono state realizzate con diversi Dipartimenti delle Università di Cagliari e di Sassari; con Enti e Uffici operanti sul territorio regionale (fra i quali, per indicarne alcuni, l'Autorità Portuale di Cagliari e la Capitaneria di Porto di Cagliari); con Organizzazioni nazionali in partenariati già attivi o da attivare con attori e enti locali (fra i quali, per indicarne alcuni, il WWF e l'Istituto Nazionale di Architettura); con soggetti privati a vario titolo interessati alla partecipazione al Programma (imprese, associazioni di categoria, consulenti); con Organizzazioni Non Governative regionali e nazionali con sede in Sardegna.

Le ipotesi progettuali emerse sulle quattro priorità finanziate con il primo bando per progetti standard (in sintesi, 1° Sviluppo Economico, 2° Tematiche ambientali, 3° Mobilità, 4° Cultura e Governance) sono state raccolte, catalogate e, previa verifica di interesse dai soggetti proponenti, sono state oggetto di attività di costruzione di rete (networking) e di illustrazione ad altri soggetti potenzialmente interessati, in previsione di possibili condivisioni e interazioni.

Si è anche realizzata una specifica attività di diffusione, con interventi mirati di componenti del Gruppo di Lavoro CTE e con la predisposizione di documentazione cartacea e digitale,

sul territorio regionale dei contenuti del Programma. In particolare in occasione del Workshop “Mediterranean Cork”, realizzato a Piscinamanna - Pula (Cagliari) l'8 e 9 maggio da un partenariato di progetto comprendente Sardegna Foreste, Sardegna Ricerche, il WWF Mediterraneo, partner portoghesi, spagnoli, tunisini e marocchini; in occasione del Seminario sulla Cooperazione Territoriale Europea, svoltosi presso la sede di Europe Direct a Nuoro il 23 luglio; e ancora in occasione dei lavori del Workshop sul “Piano strategico del Comune di Tortolì”, realizzato a Tortolì il 20 novembre.

Con riferimento alle azioni di cui sopra è stata predisposta puntuale attività di reporting.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Chessa

OGO 20091E107 - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERNA “MED”: PREDISPOSIZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI E PARTECIPAZIONE AI BANDI IN QUALITÀ DI PARTNER

Il Centro Regionale di Programmazione ha partecipato in qualità di partner al Progetto IMP.ACT.GOV., su invito del Comune di Nuoro (Soggetto Capofila), presentato a valere sul 2° bando per i progetti standard del Programma transnazionale interno MED, compreso nell'Ob. 3 2007 – 2013 Cooperazione Territoriale Europea. Il Progetto è stato presentato sull'Asse 4, ob. 1 (Coordinamento delle politiche di sviluppo e miglioramento della governance), con la finalità di condividere e sviluppare in ambito mediterraneo la cooperazione transnazionale sul tema della Governance Territoriale per lo sviluppo policentrico e integrato. Il partenariato è stato costituito da Regioni, Province e Comuni della Spagna, Grecia, Malta e Italia.

Le attività del Gruppo di Lavoro CTE sono state realizzate, nei mesi di febbraio e di marzo 2009, sia nella fase di condivisione progettuale, tramite contatti, incontri e interazioni con il Soggetto Capofila e l'Assistenza Tecnica di Progetto (APRI Italia), che nella fase di predisposizione documentale di accesso al bando.

Nel mese di novembre 2009 è stato comunicato al Capofila da parte dell'AdG del Programma che, seppur per pochi punti, il Progetto non era stato ammesso alla seconda fase di selezione.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Chessa

OGO 20091E108 - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERNA "INTERREG IV C": SUPPORTO AGLI ATTORI REGIONALI PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI PRIMO E SECONDO LIVELLO SULLE PROGETTUALITÀ FINANZIATE

Con riferimento al Progetto IES, finanziato a valere sul Programma interregionale interno INTERREG IVC compreso nell'Ob. 3 2007 – 2013 Cooperazione Territoriale Europea, l'Agenzia Regionale del Lavoro, in qualità di soggetto capofila ha richiesto al CRP specifico supporto per le attività di controllo di primo livello previste dalle procedure del Programma.

Si sono attivate a questo fine interlocuzioni e riunioni con il Gruppo di Lavoro del CRP sui controlli, alle quali ha partecipato anche un componente del Gruppo di Lavoro CTE. Nei mesi di aprile e maggio 2009 sono state analizzate le procedure di spesa e i budget di progetto, sia con riferimento alle attività del soggetto capofila che dei partner di progetto.

Le attività non sono poi proseguite in considerazione dell'attesa di esatta individuazione dei requisiti dei controllori di primo livello sul Programma, di competenza della Commissione di Approvazione per la validazione della scelta del controllore di primo livello, secondo comunicazioni provenienti da parte del National Contact Point del Programma Interreg IVC (Regione Calabria).

L'obiettivo è stato raggiunto parzialmente in quanto le attività finali previste per il suo conseguimento sono state sospese dal coordinamento nazionale Contact Point del Programma Interreg IVC (Regione Calabria).

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Chessa

OGO 20091E109 - P.O. ITALIA-FRANCIA MARITTIMO: COORDINAMENTO CON LE REGIONI PARTNER PER L'ATTUAZIONE COMPLESSIVA DEL PROGRAMMA

Il Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013 vede la Regione Sardegna impegnata come soggetto partner insieme alla Regione Toscana (Autorità di Gestione Unica del Programma), alla Regione Liguria ed alla Collectivité Territoriale de Corse.

Nel corso del 2009 il Programma ha registrato un notevole avanzamento procedurale; oltre all'avvio dei progetti finanziati in occasione del 1° avviso per progetti semplici, nel corso

dell'anno sono stati pubblicati il 2° avviso per progetti semplici e il 1° avviso per progetti strategici.

Il Gruppo di Lavoro del Centro Regionale di Programmazione ha partecipato con i propri rappresentanti negli organismi di gestione del Programma (Comitato di Sorveglianza e Comitato Direttivo). In particolare, per quanto riguarda il Comitato di Sorveglianza, sono state realizzate le seguenti attività: partecipazione al Comitato di Sorveglianza di Bastia (Corsica) del 17 marzo 2009, istruttoria di tre procedure di consultazione scritta (gennaio - risorse aggiuntive per i progetti del 1° avviso progetti semplici, luglio - approvazione bando e documentazione del 2° avviso progetti semplici, luglio - approvazione bando e documentazione del 1° avviso progetti strategici).

Il Gruppo di lavoro ha partecipato ancora alle riunioni promosse nell'ambito del Comitato delle Regioni svoltesi a Livorno il 17 luglio 2009, a Pisa il 30 ottobre 2009 ed il 24 novembre 2009.

I rappresentanti del CRP hanno partecipato, inoltre altresì, ai Gruppi di lavoro istituiti e coordinati dall'Autorità di Gestione Unica, ed in particolare al Gruppo di lavoro Progetti Strategici (riunioni di Livorno del 6 febbraio, 2 marzo 2009 e 20 aprile 2009).

Infine, il Gruppo di lavoro ha preso parte ai lavori seminariali svoltisi a Viareggio il 15 e 16 settembre nell'ambito del lancio del 1° avviso per progetti strategici ed ha organizzato e coordinato i lavori del seminario sui progetti strategici relativi ai temi ambientali svoltosi a Cagliari il 12 ottobre 2009.

Sotto il profilo amministrativo, il Gruppo di Lavoro ha sottoposto alla Giunta Regionale due proposte di deliberazione concernenti lo stato di avanzamento del Programma (n.18/27 del 20 aprile 2009) e lo schema di partecipazione degli Assessorati regionali alle procedure previste per il 1° avviso progetti strategici (deliberazione n.53/55 del 4 dicembre 2009).

Il Gruppo di Lavoro ha anche predisposto la documentazione necessaria per la candidatura del Centro Regionale di Programmazione a partner del progetto "Sistema transfrontaliero dell'innovazione nella nautica e nella cantieristica" presentato a valere sul 1° avviso per progetti strategici del Programma (scadenza 9 dicembre 2009).

Profilo finanziario (relativo anche agli OGO 20091E110 e 20091E111)

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.03.004	145.000	8.352	8.352	5,76%	100,00%	76.648

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui passivi
S01.03.004					

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Michele De Francesco

OGO 20091E110 - P.O. ITALIA-FRANCIA MARITTIMO: COORDINAMENTO ED ANIMAZIONE TERRITORIALE RIVOLTA AI PARTNER DELLA SARDEGNA

In virtù del mandato della Giunta regionale ((Deliberazione n.22/22 del 7/6/2007), la Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione è il soggetto tecnico incaricato del coordinamento generale delle attività per quanto attiene il partenariato regionale formato dai potenziali beneficiari del Programma e dai partner dei progetti finanziati a seguito dei bandi pubblicati.

Si riepilogano gli incontri:

- 21 maggio e 24 giugno 2009: incontri con le Amministrazioni Provinciali della Sardegna per l'illustrazione dei progetti semplici - 2° avviso e dell'architettura dei progetti strategici;
- 10 luglio 2009: incontro con gli Assessorati regionali per i progetti strategici;
- 29 luglio 2009: incontro con la rete dei beneficiari del 1° avviso progetti semplici, per attività di monitoraggio e criticità procedurali;
- 29 settembre 2009: incontro con gli Assessorati regionali e con le Amministrazioni Provinciali della Sardegna per l'illustrazione dei contenuti del 1° avviso per progetti strategici a seguito della pubblicazione da parte dell'Autorità di Gestione Unica;

Il Gruppo di Lavoro ha partecipato alle giornate seminariali per il lancio dei seguenti progetti approvati a valere sul 1° avviso per progetti semplici, che vedono partner sardi come soggetto capofila:

- Progetto RETRAPARC – Sassari (23 luglio 2009)
- Progetto ZOUMGEST- Cagliari (23 luglio 2009)
- Progetto IPPOTYRR – Posada (NU) 11 giugno 2009)

Il Gruppo di lavoro ha curato, infine, l'organizzazione del seminario sul circuito finanziario e sulle procedure di rendicontazione rivolto al partenariato di progetto del 1° avviso per progetti semplici svoltosi il 22 ottobre a Cagliari, Sala anfiteatro dell'Assessorato della Pubblica Istruzione.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto in quanto è stato coinvolto un numero di soggetti ben superiore a quello previsto.

Profilo finanziario

Vedi OGO 20091E109

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Michele De Francesco

OGO 20091E111 - P.O. ITALIA-FRANCIA MARITTIMO: GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLA QUOTA DI BUDGET ASSEGNATA ALLA SARDEGNA SULL'ASSE DI ASSISTENZA TECNICA

Il budget assegnato alla Regione Sardegna per attività del piano di comunicazione del P.O. Italia-Francia "Marittimo" da realizzare in ambito regionale è quello deliberato dal Comitato di Sorveglianza svoltosi a Bastia nel marzo 2009. Esso ripartisce la somma totale per l'intera durata del Programma, pari ad Euro 496.000,00 sulle annualità dal 2009 al 2015; nel corso del 2009 si è perciò provveduto a richiedere l'apertura del pertinente capitolo di bilancio; le risorse sono state allocate in un capitolo di spesa di nuova istituzione - Capitolo SC01.0530 "Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" - Spese per la realizzazione in ambito regionale delle attività di informazione ed animazione del Piano di Comunicazione. In conseguenza del circuito finanziario del Programma, che non prevede anticipi ma solo rimborso di spese a seguito di rendicontazione, al capitolo di parte Spesa corrisponde un Capitolo di parte Entrate (EC231.042).

Sulla quota 2009 del budget, pari ad Euro 85.000,00, è stato disposto un solo provvedimento di impegno e di spesa, per un importo di Euro 8.352,00, relativo all'organizzazione del seminario sui progetti strategici relativi ai temi ambientali svoltosi a Cagliari il 12 ottobre 2009.

Al riguardo, occorre tuttavia precisare che in sede di rendicontazione delle spese in fase di chiusura dell'annualità di spesa 2009, si è provveduto a rendicontare gli oneri del personale, per un ammontare pari a Euro 80.897,70 che pur gravando su un differente capitolo di spesa del bilancio regionale verranno rimborsati dall'Autorità di Certificazione unica quale voce di spesa rendicontabile ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di spese ammissibili per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei. Nel corso del 2010 si dovrà pertanto provvedere alle operazioni di trasferimento delle somme rimborsate dalla Regione Toscana sui pertinenti capitoli del bilancio regionale.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Vedi OGO 20091E109

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Michele De Francesco

OGO 20091E112 – INTERREG IIIA IT-FR “ISOLE” 2000-2006: GESTIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE CENTRALE DEL PROGRAMMA

Il programma ha previsto interventi ed iniziative di cooperazione transfrontaliera a cui hanno partecipato la Sardegna (prov. Sassari), la Corsica e la Toscana (prov. Livorno), ed entro il limite del 20% dello stanziamento, sono state zone eleggibili la Provincia Nuoro e le Province di Grosseto e Pisa.

Nel corso dell'anno 2009 a seguito della proroga sull'ammissibilità della spesa approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2009) 1201 del 19 febbraio 2009 il Gdl, in qualità di Autorità di Gestione Centrale del Programma, ovvero di interlocutore unico nei confronti della Commissione Europea, nonché unico soggetto responsabile di fronte a essa della buona riuscita del Programma, si è occupato del coordinamento complessivo della gestione ed attuazione del programma e delle attività di chiusura del Programma e del lavoro delle tre diverse Autorità di Gestione Ausiliarie (per la Sardegna la Provincia di Sassari, per la Toscana la Provincia di Livorno e per la Corsica la Collectivité Territoire de Corse), attraverso l'organizzazione di specifiche riunioni e la predisposizione di note di indirizzo. Ha coordinato ed organizzato 6 riunioni del Comitato di Gestione (CdG) del Programma, in cui sono state programmate oltre alle risorse complessivamente stanziata a valere sul Programma, circa il 95% delle risorse liberate dalla certificazione dei progetti coerenti. Inoltre sono stati realizzati 6 incontri operativi (audit) con i soggetti responsabili (AdGA) a livello locale per una verifica dell'avanzamento del programma e per superare criticità e difficoltà legate all'attuazione.

Coerentemente con quanto disposto dalla Decisione della Commissione COM(2006) 3424 sugli "Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi Strutturali" e dopo aver consultato i membri del Comitato di Sorveglianza con procedura scritta (avviata il 17 giugno 2009 con nota CRP prot. n. 5032 e conclusasi il 29 giugno 2009 con nota CRP prot. n. 5355), sono state presentate delle modifiche al Complemento di Programmazione e al relativo piano finanziario, che successivamente la Commissione ha approvato con nota DG Regio E1 D(2009)740747.

Si è proceduto al monitoraggio continuo dello stato di attuazione dell'intero Programma, della situazione delle spese rendicontate e certificate al fine di scongiurare il disimpegno automatico al 31.12.2009. Si è inoltre provveduto a predisporre le note informative per il MEF, per il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nonché per l'Ufficio incaricato ad effettuare i controlli di I° livello e a predisporre la relazione ex articolo 13 Reg. 438/01.

L'esame dello stato di avanzamento del Programma al 31 dicembre 2009 mette in evidenza:

- un notevole livello di programmazione raggiunto. A tale data, infatti, il Comitato di Gestione (CdG) transfrontaliero ha approvato 163 progetti, per un importo complessivo di 119.991.433,51 euro, pari a circa il 104% del costo totale da Programma;
- il livello della spesa, intesa come pagamenti certificati, pari al 105% rispetto al costo totale del programma;
- Il livello di spesa raggiunto ha consentito di superare abbondantemente di oltre 5.513.000 euro complessivi e di 2.811.605 per la sola quota FESR, la soglia n+2 di disimpegno automatico al 31.12.2009.

Il Gdl ha avuto la gestione diretta di due Capitoli: SC01.0758 e SC01.0759 che prevedevano le risorse per l'attuazione della parte dell'Asse IV di Interreg IIIA "Attuazione del Programma e Assistenza tecnica" riservate ad adempimenti congiunti da parte dell'Autorità di Gestione Centrale, riguardanti sia l'attuazione, la gestione, la sorveglianza, il monitoraggio e il controllo del Programma, sia l'assistenza tecnica, l'animazione e la valutazione del programma. Tutte le risorse sono state impegnate e spese entro il 31.12.2009.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario (relativo anche all'OGO 20091E113)

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.04.002	62.425	62.425	62.425	100,00%	100,00%	

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui passivi
S01.04.002	461.455	460.014	460.014	100,00%	

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Michele De Francesco, Manuela Murru

OGO 20091E113 – INTERREG IIIA IT-FR “ISOLE” 2000-2006: ATTIVITÀ DI CHIUSURA DEL PROGRAMMA – PREDISPOSIZIONE DEL RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE

Secondo quanto disposto dalla Commissione Europea nella COM(2006) 3424, entro i 15 mesi dalla data di ammissibilità delle spese, l'Autorità di Gestione del Programma ha l'obbligo di predisporre una serie di documenti, propedeutici alla liquidazione del saldo finale da parte della Commissione. Pertanto nel corso del 2009 il Gdl ha provveduto a:

- Redigere la bozza del Rapporto finale di esecuzione del Programma, elaborato sulla base dei dati forniti dalle tre diverse Autorità di Gestione Ausiliarie e che dovrà essere prima dell'invio alla Commissione, esaminato ed approvato dal Comitato di Sorveglianza;
- Predisporre una bozza della dichiarazione finale delle spese, comprendente la domanda di pagamento finale, che verrà elaborata dall'Autorità di Pagamento Centrale sulla base dei dati forniti dalle tre Autorità di Pagamento Ausiliarie;
- Raccogliere tutta la documentazione relativa alla dichiarazione di chiusura del Programma che verrà elaborata a cura del Certificatore Indipendente (art. 38 del Reg (CE) 1260/99).

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Vedi OGO 20091E113

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Michele De Francesco, Manuela Murru

4.7 Gruppo di lavoro “Programma d’Iniziativa Comunitaria Leader+ Sardegna 2000-2006”

Nel corso del 2009 il Gruppo di lavoro del Programma Leader+ Sardegna (al quale per il CRP ha lavorato unicamente il Responsabile del GdL con l'ausilio esterno dell'assistenza tecnica) ha avuto come obiettivo generale, in primis, quello di assicurare la regolare e completa conclusione dei progetti finanziati con il Programma e la spendita delle relative risorse entro il 30 giugno 2009 e, successivamente quello di garantire l'espletamento di tutti gli adempimenti inerenti la chiusura dei PSL (Piani di Sviluppo Locale) e dei Progetti di Cooperazione dei GAL e quindi dell'intero Programma Leader+ Sardegna.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro sono costituite esclusivamente dal Responsabile Francesco Ventroni.

Il Gruppo di lavoro si è avvalso dell'ausilio dell'Assistenza Tecnica

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2009 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

OGO 20095C001 - PROGRAMMA LEADER + SARDEGNA 2000-2006: COORDINAMENTO, ATTUAZIONE E CHIUSURA DEL PROGRAMMA, PIANI DI

SVILUPPO LOCALE E PROGETTI DI COOPERAZIONE. CERTIFICAZIONE DI SPESA E PREDISPOSIZIONE RELAZIONE FINALE.

In previsione della chiusura del Programma già nel mese di ottobre 2008, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento CE 1260/1999, dalla Decisione C(2002)248 del 19 febbraio 2002 con cui è stato approvato il Programma Leader+ Sardegna 2000-2006 e dalla Decisione COM (2006) 3424 relativa agli "Orientamenti sulla chiusura degli interventi dei Fondi strutturali" e successive integrazioni, è stata completata la predisposizione delle "Linee Guida finalizzate alla chiusura dei singoli Piani di Sviluppo Locale e dei Progetti di Cooperazione", trasmesse e ai GAL (con nota n. 5844 del 16 ottobre 2008) e illustrate in una riunione apposita.

Trattandosi di un argomento in corso di aggiornamento, nel corso del 2009 si è provveduto a modificare e implementare ulteriormente il suddetto documento in tempo reale a fronte della pubblicazione di ulteriore documentazione ufficiale sull'argomento da parte della Commissione Europea e dei Ministeri competenti.

In particolare il documento è stato revisionato a seguito della proroga dei termini di ammissibilità della spesa del Programma Leader al 30 giugno 2009 (di cui alla Decisione C-2009 n.1112 del 18 febbraio 2009) che ha determinato un ulteriore spostamento oltre il 30 giugno 2009 di tutti gli adempimenti di chiusura dei PSL e dei Progetti di Cooperazione in capo ai GAL e all'Autorità di Gestione.

A ciò ha fatto seguito l'organizzazione di riunioni di lavoro plenarie e bilaterali con i singoli GAL finalizzate ad illustrare loro le modalità di chiusura dei rispettivi PSL (Piani di Sviluppo Locale) e Progetti di Cooperazione alla luce delle nuove disposizioni e all'accompagnamento per la rendicontazione finale delle relative spese.

Tali riunioni bilaterali sono proseguite nel secondo semestre 2009 per verificare la completa e regolare chiusura dei progetti e per l'acquisizione di tutte le informazioni, di natura qualitativa e quantitativa, necessarie per la corretta e adeguata predisposizione del Rapporto Finale di Esecuzione del Programma.

Le attività svolte nel corso del 2009 possono essere così sintetizzate:

- Sono state organizzate riunioni bilaterali con i singoli GAL per una valutazione preliminare di eventuali proposte di rimodulazione dei PSL e dei Progetti di cooperazione (di natura esclusivamente finanziaria e di piccola entità) da presentare all'Autorità di Gestione e alla valutazione del Comitato di Coordinamento Interassessoriale.
- Sono state presentate le proposte di rimodulazione da parte dei GAL all'Autorità di gestione del PIC la quale ha valutato positivamente le stesse in via definitiva.
- È stata attivata e conclusa positivamente la procedura scritta per l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza delle conseguenti modifiche determinate nel Piano finanziario delle Misure dell'intero PLR (Programma Leader+ regionale).

- È stato promosso e realizzato un Evento di comunicazione e promozione dei Progetti di Cooperazione realizzati dai GAL nell'ambito della Fiera Internazionale della Sardegna (aprile-maggio 2009) con l'allestimento di un intero padiglione dedicato ai GAL e agli otto territori Leader+.
- Sono state realizzate attività di supporto a favore dei GAL per la chiusura e rendicontazione dei 9 progetti di cooperazione che sono stati conclusi entro il 30 giugno 2009.
- Si è proceduto alla verifica della rendicontazione finale della spesa e del monitoraggio fisico e procedurale dei singoli progetti/operazioni realizzati nell'ambito degli 8 PSL sul sistema informativo. È stata fatta inoltre la verifica dei dati e relativa validazione.
- Realizzazione incontri con i singoli GAL su tematiche e/o problematiche specifiche legate soprattutto al follow up sugli esiti delle verifiche a campione effettuate dall'Ufficio di controllo di II° Livello Risoluzione definitiva della maggior parte delle verifiche aperte.
- Supporto organizzativo all' Ufficio di controllo di I° livello, costituito presso l'Autorità di Gestione, incaricato di effettuare i controlli sui progetti realizzati da ciascun GAL nell'ambito dei rispettivi PSL e della Cooperazione interterritoriale e transnazionale Completamento dei controlli di I° livello su tre GAL.
- Redazione del Rapporto Finale di Esecuzione del Programma Produzione di una bozza del suddetto documento.

La notizia della possibilità della proroga dei termini di ammissibilità della spesa, dovuta al perdurare della crisi economica, ha cominciato a circolare già nel mese di novembre 2008. Pertanto già nel 2008 (con la L.R. 24 dicembre 2008 n. 17 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio e disposizioni varie") e poi con Legge Finanziaria Regionale per il 2009 (L.R. del 14 maggio 2009 n.1) l'Amministrazione regionale ha stanziato nuove risorse finanziarie a valere su fondi regionali, per un importo totale pari a 860.000,00 euro, a favore dei GAL e della Società aggiudicataria del servizio di assistenza tecnica al fine di garantire il supporto della stessa per tutti gli adempimenti di chiusura inevitabilmente slittati in avanti dopo la proroga.

I pagamenti effettuati nel corso 2009 sono stati relativi, sostanzialmente, ai saldi delle risorse assegnate sui Progetti di Cooperazione e alle risorse aggiuntive assegnate ai GAL e alla Società di Assistenza tecnica per l'espletamento delle operazioni di chiusura sino al 31 dicembre 2009.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.04.002	430.000	430.000	358.250			71.750
S06.01.004	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	-

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui passivi
S01.04.002	593.727	593.636	583.307	98,24%	10420,59
S06.01.004	881.585	880.584	880.584	99,89%	1.001

4.8 Gruppo di lavoro “Monitoraggio dei Programmi e dei Progetti”

Il Gruppo di lavoro svolge attività relative al monitoraggio e alla gestione dei programmi e dei progetti di investimento pubblico rientranti nelle competenze del Centro regionale di programmazione, fungendo trasversalmente da supporto sia internamente agli altri Gruppi di lavoro del CRP e alla stessa Direzione, nonché agli Assessorati coinvolti nello svolgimento dell'attività.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Paolo Ottonello, e dal seguente personale del ruolo unico Paolo Lai

Il Gruppo di lavoro si è avvalso del supporto operativo dell'Assistenza Tecnica al POR FESR 2007-2013.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2009 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

OGO 20091E114 – GESTIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI PUBBLICI: MONITORAGGIO E CHIUSURA DEL POR 2000-2006

L'attuazione e svolgimento del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del POR Sardegna 2000-2006 avviene, come è noto, attraverso il Sistema nazionale di Monitoraggio “Monitweb” predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE – e secondo la tempistica codificata dallo stesso Ministero, (cadenza bimestrale per il monitoraggio finanziario e procedurale e annuale per quello fisico, anche se, una volta espletato il

monitoraggio di giugno legata alla proroga della spesa eleggibile, la scadenze istituzionali perdono il carattere di obbligatorietà).

Viene svolta un'azione di coordinamento, assistenza e supporto all'attività dei singoli responsabili di misura in relazione al reperimento, raccolta, elaborazione e immissione dei dati nel sistema, alla analisi, verifica e controllo degli stessi e alla successiva validazione. Viene inoltre garantita una costante assistenza e supporto nell'attività di reportistica. La base dati che viene alimentata è soggetta ad una attenta analisi al fine di garantire completezza e qualità degli stessi dati, anche nell'ottica del soddisfacimento degli obiettivi di premialità.

In maniera più specifica l'attività si è estrinsecata attraverso le seguenti azioni.

Supporto e attività di assistenza tecnica nelle diverse fasi di Monitoraggio sia a livello di strutture regionali (responsabili di misura e di sottomisura) di organismi intermedi e per quanto possibile, nel caso di decentramento dell'attività di Monitoraggio a livello di soggetti beneficiari diversi dalla Regione (con particolare riguardo agli enti locali). Controllo delle validazioni delle strutture regionali (RdM) in occasione delle scadenze di monitoraggio e validazione complessiva dei dati per il passaggio degli stessi dall'ambiente di lavoro a quello ufficiale del Ministero. Verifica dell'esito favorevole della validazione, stampa e controllo dei dati immessi e elaborazione del riepilogo dell'avanzamento complessivo del Programma, con riferimento a ciascun fondo, asse e singole misure.

Analisi successiva dei dati al fine dell'individuazione di eventuali errori e discrasie nell'incrocio dei diversi tipi di monitoraggio (finanziario, procedurale e fisico) per garantire la massima qualità dei dati anche in relazione alle riserve di premialità. A questo riguardo è stata svolta una costante e continua attività di analisi e verifica volta a garantire per quanto possibile il soddisfacimento dell'obiettivo premiale "Consolidamento e miglioramento della qualità del Monitoraggio", individuato insieme ad altri obiettivi dalla delibera n.20 del 29/09/2004, emanata dal CIPE per l'attribuzione di una riserva premiale.

Assistenza e supporto nell'attività di reportistica estraibile dall'applicativo attraverso lo strumento Business Object. Elaborazione di appositi reports tematici da mettere a disposizione ai soggetti interessati a diverso titolo dallo stato e dall'avanzamento del programma. Realizzazione della reportistica standard aggiornata, disponibile nel Portale dell'IGRUE, da mettere a disposizione in occasione delle riunioni del Comitato di Sorveglianza.

Aggiornamento continuo delle utenze censite nel Sistema Monitweb che tiene conto delle funzioni e competenze a livello di strutture regionali nell'ambito del POR.

Interfaccia con i soggetti che a diverso titolo intervengono nella gestione, valutazione e controllo del programma, garantendo assistenza e supporto nello svolgimento delle loro diverse attività.

L'obiettivo ha raggiunto un grado soddisfacente di conseguimento:

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Paolo Lai

OGO 20091E115 – GESTIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI PUBBLICI: ADEGUAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA UNITARIO ADOTTATO DALLA RAS

L'altro importante filone di attività ha riguardato lo studio, la fattibilità e la predisposizione di un Sistema unico di Gestione e Monitoraggio e Controllo destinato a supportare l'attuazione della Programmazione unitaria e in generale tutta l'azione politico-amministrativa della Regione, con particolare riferimento alla fase di Programmazione, gestione e attuazione dei progetti e successiva valutazione dei risultati conseguiti. Questo impegno è stato caratterizzato dalle seguenti azioni.

Il tavolo tecnico, coordinato dal CRP e composto dai rappresentanti dei segmenti dell'amministrazione più strettamente coinvolti, ha proseguito l'attività volta a realizzare il progetto di un Monitoraggio unitario (Definizione dei requisiti del Sistema unitario di Monitoraggio e successivo sviluppo informatico), con una valutazione del livello organizzativo, delle esigenze interne, dei fabbisogni regionali e delle connessioni con i sistemi informativi regionali già presenti (es. Sistema Sibar-Sap).

Come è noto è stato acquisito il Sistema di Gestione e Monitoraggio degli investimenti pubblici della regione Sicilia, denominato Caronte, caratterizzato da tecnologia "open source", con successivi rilasci di versioni più recenti da parte dell'amministrazione siciliana.

In relazione a questo software, la task force regionale costituita ad hoc, composta in particolare, per la componente informatica, dalla Società in house Sardegna.it, ha continuato con la sua attività di studio e disamina del software al fine di valutare, alla luce degli assetti organizzative e delle diverse esigenze della Regione, la possibilità di utilizzo del medesimo come Sistema di Gestione e Monitoraggio unitario della regione Sardegna, e in prospettiva di verificare la fattibilità di eventuali necessari adeguamenti e miglioramenti. Recentemente, l'instabilità dimostrata dall'ultima versione di Caronte e alcune problematiche legate alla acquisizione del Sender (il software che garantisce il collegamento telematico con la banca dati centrale dell'IGRUE), hanno fatto propendere per un abbandono del Sistema Caronte e delle relative personalizzazioni, a favore della scelta, probabilmente anche più economica, di predisporre ex novo il Sistema unitario, forti della esperienza maturata e acquisita nel corso dello studio e utilizzo di Caronte.

L'obiettivo ha raggiunto un grado soddisfacente di conseguimento:

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Paolo Lai

**OGO 20091E115 – GESTIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI PUBBLICI:
GESTIONE E MONITORAGGIO DEL POR FESR 2007-2013 CON UTILIZZO
PROVVISORIO DEL SOFTWARE SRTP**

Nelle more della definizione e predisposizione del Sistema unitario di Gestione, Monitoraggio e Controllo, è iniziato lo start up del Sistema di raccolta e trasmissioni dei dati afferenti i progetti del QSN (SRTP), sviluppato e messo a disposizione del Ministero- IGRUE al fine di garantire, soprattutto in una fase iniziale, il monitoraggio dei progetti del Programma, assicurando la trasmissione dei dati alla Unione Europea.

Una volta definite le utenze necessarie per l'utilizzo del medesimo, i responsabili di linea, supportati dal CRP e dall'Assistenza tecnica del POR FESR 2007-2013, hanno cominciato ad alimentare il Sistema secondo la tecnica collaudata del training on the job. Si conta di garantire per la scadenza del I bimestre del 2010 un primo invio informatizzato dei dati afferenti il POR Fesr.

L'obiettivo ha raggiunto un grado soddisfacente di conseguimento:

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Paolo Lai

4.9 Gruppo di lavoro “Controllo di I livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarità dei programmi comunitari”

L'attività del Gruppo di lavoro a supporto dell'Autorità di Gestione è finalizzata alla verifica dei sistemi di gestione e controllo di I livello, quale supporto all'Autorità di Gestione, si concretizza nel coordinamento di tutta l'attività di controllo di I livello sia per il POR sardegna 200-2006 che per il POR FESR 2007-2013.

Nello svolgimento della propria attività il gruppo di lavoro ha mantenuto costanti rapporti con l'Autorità di Pagamento, con l'Ufficio controlli di II livello e con i Responsabili di Misura per il POR 2000-2006 e con l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Audit, i Responsabili di Linea e gli uffici di controllo di I livello per il POR FESR 2007-2013.

Il gruppo di lavoro ha svolto costantemente una attività di coordinamento, affiancamento e supporto sulle problematiche relative al controllo di I livello, garantendo una uniformità di informazioni e la divulgazione delle direttive emanate dall'Autorità di Gestione.

L'attività del gruppo di lavoro, peraltro dettata dai Regolamenti comunitari, ha comunque necessità di un continuo studio e aggiornamento sulle problematiche che sono oggetto dell'attività: la normativa sugli appalti pubblici, ad esempio, è un argomento in continua evoluzione che ha necessità di un costante studio.

Normativa di riferimento

- Regolamenti comunitari 1260/1999; 1685/2000, come modificato dal Reg. CE 448/2004; 438/2001; 1159/2000 per la Programmazione 2000-2006
- Regolamenti comunitari 1083/2006; 1828/2006; 1080/2006 per la Programmazione 2007-2013
- Regolamenti comunitari 1681/1994 come modificato dal Reg. CE 2035/2005 in tema di irregolarità

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Ida Corda, sono costituite dal seguente personale qualificato Alessandro Baghino, Maurizio Fancello e dal seguente personale del ruolo unico Rina Atzori

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2009 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

OGO 20091E117 - CONTROLLO DI I LIVELLO SULLE MISURE DEL POR DI COMPETENZA DEL CRP E DEL PROGRAMMA LEADER

Il Gruppo di lavoro ha conseguito i risultati previsti effettuando durante il 2009 il controllo di I livello su tutte le Misure di competenza del Centro Regionale di Programmazione: 3.13, 4.4, 6.5 e 7.1. Per quanto attiene il Programma Leader sono stati effettuati i controlli amministrativo contabili in loco presso il GAL Sulcis Iglesiente, il GAL Barbagie e Mandrolisai e il GAL Monte Linas.

Il Gruppo di lavoro ha svolto attività di assistenza e consulenza nei confronti dei RdM per la risoluzione di problematiche connesse alle procedure del controllo, alla luce del continuo turn-over tra i Responsabili di Misura.

Nell'arco del 2009 il gruppo di lavoro ha coordinato le attività successive agli audit effettuati dalla Commissione Europea.

In particolare, per quel che riguarda l'audit in materia di appalti pubblici effettuato a settembre del 2007, il gruppo ha coordinato le attività del Gruppo di lavoro sugli appalti pubblici, attivato su proposta dell'Autorità di Gestione, composto da esperti in materia di appalti al fine di predisporre la relazione definitiva trasmessa alla Commissione Europea.

Per quanto attiene, invece, l'Audit effettuato dalla Commissione Europea ad aprile 2008, volto a verificare l'attività dell'Organismo responsabile della dichiarazione di chiusura ex art. 10 del reg. (CE) 438/2001 e l'attività dell'Autorità di Gestione ex art. 4 del Reg. (CE) 438/2001, il gruppo ha elaborato le relazioni di risposta alle osservazioni della Commissione Europea a seguito dell'Audit.

Per quanto attiene, invece, l'Audit effettuato dalla Commissione Europea, DG AGRI a settembre 2009, sul FEOGA e LEADER+, il gruppo di lavoro ha coordinato le attività necessarie alla predisposizione della visita di audit e fornito supporto ai Responsabili di Misura.

Ad Ottobre 2009, la Commissione Europea, DG Affari Marittimi e Pesca, ha effettuato un Audit specifico sullo SFOP misure 4.7 e 4.8. Il gruppo di lavoro ha coordinato le attività necessarie alla predisposizione della visita di audit e fornito supporto ai Responsabili di Misura.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Baghino, Maurizio Fancello

OGO 20091E118 - CONTROLLI DI I LIVELLO: VERIFICA DELLE IRREGOLARITÀ SUL POR 2000-2006 E COMUNICAZIONI AL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE COMUNITARIE

L'attività del gruppo di lavoro è stata rivolta alla razionalizzazione delle procedure per la segnalazione delle irregolarità rilevate nel corso dei controlli sugli interventi cofinanziati sul POR Sardegna 2000-2006 nonché all'assistenza ai soggetti responsabili dell'attuazione dei programmi per la soluzione delle problematiche connesse con la rilevazione e la comunicazione delle irregolarità.

Le schede di comunicazione delle irregolarità sono state regolarmente trasmesse al Dipartimento per le Politiche Comunitarie.

E' stato dato esito puntuale alle richieste provenienti dalla Corte dei Conti e dal Dipartimento per le Politiche Comunitarie, con la trasmissione di dati e/o relazioni sull'attività di rilevazione e comunicazione delle irregolarità sul POR Sardegna 2000-2006 e sull'attività di recupero di risorse indebitamente erogate.

Sono state prodotte osservazioni e controdeduzioni alla relazione istruttoria della Corte dei Conti sul "controllo successivo e monitoraggio sull'andamento e sullo stato di attuazione dei fondi strutturali in Sardegna (P.O.R. 2000-2006) e rilevazione delle irregolarità e recuperi".

Sono state, inoltre, prodotte osservazioni e controdeduzioni alla relazione istruttoria della Corte dei Conti sul “controllo successivo sulla gestione del fondo Strutturale FEOGA (POR 2000-2006) con particolare riguardo alle misure di sostegno per gli interventi di investimento nelle aziende agricole”.

Il gruppo ha predisposto e trasmesso all'IGRUE la relazione di sintesi delle revisioni contabili effettuate nel 2008 e cumulate 2000-2008, relativamente alle azioni cofinanziate dal POR Sardegna 2000-2006, dai programmi di iniziativa comunitaria Interreg IIIA e dal programma Leader +.

E' stata fornita assistenza costante ai RdM e alle Autorità di Pagamento per la soluzione di problematiche connesse alla rilevazione delle irregolarità e alla successiva comunicazione.

In diverse occasioni sono state incontrate le Autorità di Pagamento e l'Ufficio controlli di II livello per affrontare e risolvere problematiche attinenti i controlli, le irregolarità e le frodi.

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati. Si è andati oltre gli obiettivi inizialmente individuati.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Rina Atzori, Maurizio Fancello

OGO 20091E119 - CONTROLLI DI I LIVELLO: AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO SUL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO E PREDISPOSIZIONE DEL MANUALE SUI CONTROLLI DI I LIVELLO

Il gruppo di lavoro ha predisposto la versione definitiva del Sistema di gestione e controllo che ha avuto la conformità da parte della Commissione europea ad aprile 2009.

Il Manuale, allegato al documento sul Sistema di gestione e controllo, è stato predisposto ed è diventato operativo a seguito della DGR 20/11 del 28 aprile 2009, con la quale la Giunta ha deciso di assegnare al documento “Descrizione del sistema di gestione e controllo del PO FESR Sardegna 2007/2013 il carattere di Atto di indirizzo in ordine alle procedure e alle funzioni in essa descritte.

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati. Si è andati oltre gli obiettivi inizialmente individuati.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Maurizio Fancello

OGO 20091E120- CONTROLLI DI I LIVELLO: SISTEMA INFORMATIVO DI CONTROLLO SULLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

L'attività del gruppo di lavoro è stata rivolta alla predisposizione del Modulo Controlli nel Sistema informativo per la gestione e il monitoraggio del PO FESR 2007-2013.

Nel corso dell'anno sono state valutate le caratteristiche che il Sistema deve possedere per poter soddisfare i requisiti imposti dalla normativa comunitaria. Il gruppo ha partecipato attivamente a vari incontri con Sardegna IT, soggetto attuatore del sistema.

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati. Il rilascio del sistema da Sardegna IT è previsto per il mese di maggio 2010.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Maurizio Fancello

OGO 20091E121 - CONTROLLI DI I LIVELLO SULLE LINEE DI ATTIVITÀ DEL POR 2007-2013 E DEL PO MARITTIMO

Il Gruppo di lavoro ha conseguito i risultati previsti effettuando durante il 2009 il controllo di I livello sulle Linee di attività di competenza del Centro Regionale di Programmazione che al 31.12.2009 hanno prodotto spesa. In particolare le linee 6.2.2 e 7.1.a

Il gruppo, inoltre, ha effettuato i controlli di propria competenza sul PO Italia Francia Marittimo 2007-2013.

Nello svolgimento della propria attività il gruppo di lavoro ha mantenuto costanti rapporti con l'Autorità di Certificazione, con l'Autorità di Audit, con i Responsabili delle linee di attività e con gli uffici controllo di I livello istituiti presso gli Assessorati.

Il gruppo di lavoro ha svolto costantemente una attività di coordinamento, affiancamento e supporto sulle problematiche relative al controllo di I livello, garantendo una uniformità di informazioni e la divulgazione delle direttive emanate dall'Autorità di Gestione.

L'attività del gruppo di lavoro, peraltro dettata dai Regolamenti comunitari, ha comunque necessità di un continuo studio e aggiornamento sulle problematiche che sono oggetto dell'attività: la normativa sugli appalti pubblici, ad esempio, è un argomento in continua evoluzione che ha necessità di un costante studio.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Maurizio Fancello

4.10 Gruppo di lavoro: Interventi di Programmazione Negoziata Nazionale e di gestione degli strumenti di attuazione delle politiche di sostegno per le attività produttive

Nel 2009, con una migliore definizione della struttura organizzativa di gestione degli strumenti di attuazione delle politiche di sostegno per le attività produttive sono stati definiti nuovi strumenti di sviluppo per la promozione e il sostegno alle imprese e alle reti di imprese con una particolare attenzione alle aree di crisi. Contestualmente sono stati portati avanti i progetti di riforma degli strumenti di agevolazione e gestione delle procedure in corso.

In particolare, la struttura ha curato l'attuazione del paragrafo 1.6 del Complemento di Programmazione (Progettazione Integrata - Fase D) svolgendo le seguenti attività:

- predisposizione delle modifiche normative per la riforma del sistema di incentivazione (L.R. n. 7/2005, art. 11 e L.R. n. 2/2007, art. 25) e in particolare relativa alla disciplina sulle aree di crisi e i Progetti di Filiera e Sviluppo Locale (PFSL)
- attuazione dei Bandi già pubblicati 2007, attività istruttoria, approvazione graduatorie e provvedimenti di concessione per i bandi 2008 e tutti gli atti connessi all'erogazione delle agevolazioni (in capo ai Dirigenti responsabili per fonte finanziaria) relativamente alle tipologie di Pacchetti Integrati di Agevolazione e Contratto di Investimento e per i settori: Industria, Artigianato e Servizi, Turismo (alberghiero e Posadas)

L'insieme di queste linee di attività, fortemente caratterizzate dalla trasversalità settoriale è stato elaborato, sviluppato e gestito a supporto di piccole, medie e grandi imprese, operanti sia nel settore industriale e dell'artigianato che del turismo e dei servizi. I comparti beneficiari delle attività del Gruppo di lavoro sono stati diversi: fra questi la chimica, l'agroindustria e l'agroalimentare, l'artigianato, la farmaceutica, la logistica, le telecomunicazioni, la nautica, la metallurgia, le energie rinnovabili e il ricettivo alberghiero.

Le azioni, per le quali sono stati predisposti specifici sistemi di monitoraggio, sono state realizzate in stretta connessione operativa con gli altri Assessorati regionali e con il Ministero dello Sviluppo Economico.

L'accresciuta trasversalità degli ambiti di attività ha generato l'ampliamento degli strumenti di competenza del Gruppo di lavoro. Alle tradizionali tipologie riconducibili alla Programmazione Negoziata (Patti Territoriali, Contratti d'Area, Contratti di Programma, Contratti di Localizzazione) si sono così affiancati i "Pacchetti Integrati di Agevolazione per i

settori Industria, Artigianato e Servizi”, i “Pacchetti Integrati di Agevolazione per i settori Turismo e Servizi” e i Contratti d’Investimento.

L’integrazione tra le funzioni ha beneficiato dell’apporto di soggetti esterni (BIC Sardegna, AT alla Progettazione Integrata, Sardegna IT, Soggetto Attuatore dei bandi) e delle strutture regionali (Assessorati e Servizi) interessate alla realizzazione dei bandi nonché della fattiva collaborazione istituzionale del Partenariato economico e sociale (Gruppo Tecnico di Lavoro sulla Progettazione Integrata). Tra le attività deve essere ricompresa quella di assistenza alla trasformazione in house della SFIRS e del BIC.

I bandi interassessorili hanno coinvolto in diverse fasi dell’iter procedurale il Centro Regionale di Programmazione (Responsabile della Misura 7.1, Responsabile della Misura 3.13, Responsabile della Misura 4.4, Gruppo di Lavoro Progettazione Integrata), l’Assessorato Bilancio (Servizio Credito), l’Assessorato dell’industria (Responsabile della Misura 4.1, Responsabile della Misura 4. 2, Responsabile della Misura 1.6), l’Assessorato del Turismo e Artigianato (Responsabile della Misura 4.5, Responsabile della Misura 4.1), l’Assessorato Beni Culturali (Responsabile della Misura 2.1), l’Assessorato del Lavoro (Responsabile della Misura 3.16), il Nucleo Regionale di Valutazione, la Presidenza (Direzione Innovazione, Servizio Trasparenza e Comunicazione).

Profilo finanziario (relativo agli OGO 20095A005 e 20095A006)

Nell’UPB sono gestite le risorse necessarie al cofinanziamento dei Contratti di Programma e Contratti d’Area. In seguito alla stipula degli Accordi, con decreto dell’Assessore della Programmazione, le risorse vengono trasferite dal Fondo Programmazione Negoziata (sul quale gravano le prenotazioni di impegno) nei capitoli dell’UPB per essere impegnate e erogate a favore dei soggetti pubblici responsabili dell’Accordo.

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.03.010						

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui passivi
S01.03.010	19.740.000	7.596.701	79.173	0,40%	19.660.827

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Antonello Piras, sono costituite da Francesca Lissia, personale qualificato, e da Antonello Chessa personale del ruolo unico, con il supporto del BIC Sardegna Spa.

Nell’ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l’anno 2009 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

**OGO 20095A005 - RIFORMA E GESTIONE STRUMENTI INCENTIVAZIONE REGIONALI:
CONCLUSIONE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE BANDI PIA "INDUSTRIA, ARTIGIANATO E
SERVIZI", "TURISMO E POSADAS" ANNUALITÀ 2008**

Il risultato atteso riguarda la definizione nuovi strumenti di incentivazione (studio variazioni normative, definizione direttive di attuazione, proposte di deliberazione), attività istruttorie bandi PIA 2008, attività istruttorie e monitoraggio PIA 2008, attività istruttorie Contratti di Investimento 2008 e il monitoraggio procedurale.

Le attività sono state tutte completate, con eccezione della presentazione delle proposte di deliberazione di modifica delle direttive di attuazione a causa delle modifiche normative introdotte che hanno differito al 2010 la pubblicazione dei bandi.

Normativa di riferimento

Interventi ai sensi dell'art. 2, commi 203 e seguenti, della l. 23 dicembre 1996 n. 662, Delibere CIPE relative, PO Advising Studi di Fattibilità, PO Committenza Pubblica, PO Attrazione Investimenti (Delibera Cipe 62 del 02/08/02), L.R. n. 7/2005, art. 11 e L.R. n. 2/2007, art. 25

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: supporto del BIC Sardegna Spa

**OGO 20095A006 - RIFORMA E GESTIONE STRUMENTI INCENTIVAZIONE REGIONALI:
ISTRUTTORIA PARERI CONTRATTI DI PROGRAMMA, CONTRATTI DI
LOCALIZZAZIONE E ALTRI ADEMPIMENTI PATTI TERRITORIALI E CONTRATTI
D'AREA**

Il risultato atteso consistente nelle attività istruttorie di Contratti di programma e di Contratti di Localizzazione nonché del monitoraggio altri strumenti (Patti e Contratti d'area) è stata realizzata nella tempistica richiesta. Il principale risultato è stato la sottoscrizione del Contratto di Localizzazione Skylogic Mediterraneo srl.

Regolare il monitoraggio procedurale nella verifica dello stato di avanzamento e dei rapporti di monitoraggio predisposti dai soggetti responsabili.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Chessa e Francesca Lissia

4.11 Gruppo di lavoro: Intesa Istituzionale di Programma e Accordi di Programma Quadro

Nel corso del 2009, il GdL si è occupato del processo programmatico-attuativo legato alle delibere CIPE che hanno stanziato le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate relativamente al periodo di programmazione 2000/2006. Con la Delibera CIPE 3/2006 che ha indicato il 31.12.2009 come termine ultimo per l'impegno delle risorse FAS stanziato dalla stessa delibera, salvo la deroga prevista dalla Delibera CIPE 14/2006, si è completata la fase di programmazione delle risorse FAS coincidente con la programmazione dei Fondi Strutturali UE 2000/2006. Oltre tale termine l'azione delle risorse FAS prosegue nella fase di realizzazione degli interventi e nella relativa attività di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse per le quali sono stati realizzati pagamenti. L'attività del GdL, nel corso del periodo considerato, di concerto con i soggetti del partenariato istituzionale, ha riguardato l'esame delle criticità attuative e la riprogrammazione delle economie e dei ribassi d'asta, valutando le stesse nel rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché con i documenti di programmazione generale e settoriale con la finalità di garantire l'impegno delle risorse entro i termini previsti dalla delibera 3/2006 e 14/2006 e alla verifica dei dati di monitoraggio dell'Applicativo Intese.

E' proseguita, altresì l'attività di analisi in chiave di genere degli interventi secondo la metodologia V.I.S.P.O. e l'azione di sensibilizzazione dei responsabili degli APQ affinché sia sempre garantita l'applicazione del principio di pari opportunità negli interventi e negli strumenti di attuazione degli interventi (avvisi, bandi ecc.).

Nel corso dell'anno, a seguito dell'approvazione delle Delibere CIPE 166/2007 e 1/2009 concernenti l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 si è provveduto alla partecipazione ai gruppi interregionali composti da rappresentanti del MISE, delle Amministrazioni Centrali dello Stato e delle Regioni finalizzate alla predisposizione delle delibere CIPE di propedeutiche all'approvazione delle Intese Istituzionali e dei PAR FAS Nazionali, nonché alla definizione del Piano di azione legato al Progetto di Monitoraggio, attivato dal MISE, relativo alla fase di programmazione 2007/2013, che prevede il monitoraggio unitario dei fondi FAS e Fondi Strutturali.

In attesa della prevista, ma sempre ritardata, approvazione da parte del CIPE del PAR FAS regionale sono state analizzate le politiche nazionali in favore delle aree sottoutilizzate, legate in particolare alla Legge Obiettivo e al Fondo Infrastrutture e le ricadute di tali politiche sul territorio regionale.

Normativa di riferimento

Le Delibere CIPE, in attuazione della Legge 208/1998, che fino al 2006 hanno ripartito annualmente le risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate (FAS)

Il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e le Delibera CIPE 166/2007 e 1/2009

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Gavino Pischedda, sono costituite dal seguente personale qualificato Francesca Lissia, Luigi Moro, Fabio Tore, Francesco Ventroni, Vargiu Gianni dal seguente personale del ruolo unico Manuela Murru

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2009 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

OGO 20091C001 - COORDINAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE, RIPROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI INSERITI O DA INSERIRE IN APQ

L'attuazione degli Accordi di Programma quadro ha visto il coinvolgimento di una pluralità di soggetti delle Amministrazioni Centrali dello Stato e gli Assessorati dell'Amministrazione regionale e degli Enti di rilevanza nazionale, sotto il coordinamento generale della Presidenza della Giunta. I componenti del GdL del CRP hanno valutato per i singoli APQ settoriali la corretta applicazione dei criteri di ammissibilità e di selezione degli interventi indicati dal responsabile di ogni APQ per il finanziamento con i fondi FAS, analizzato le criticità attuative degli interventi e la riprogrammazione delle economie e dei ribassi d'asta e valutato la capacità degli interventi di impegnare le risorse entro i termini previsti dalla delibera 3/2006 e 14/2006. E' stata altresì analizzata la coerenza in termini di criteri di ammissibilità e di selezione degli interventi finanziati con i fondi FAS ai fini della rendicontazione delle spese sostenute per l'acquisizione dei fondi strutturali europei.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Francesca Lissia, Luigi Moro, Fabio Tore, Francesco Ventroni, Vargiu Gianni, Manuela Murru

OGO 20091E082 - ATTUAZIONE DEL QUADRO STRATEGICO NAZIONALE (QSN) 2007-2013, DEL DUP E DEL PAR FAS E ANALISI DI COERENZA DELLE POLITICHE NAZIONALI E REGIONALI DELLO SVILUPPO

La crisi delle economia mondiale avviatasi alla fine del 2008 e proseguita per tutto il 2009, ha orientato il governo italiano ad utilizzare le risorse FAS per affrontare l'emergenza occupazionale conseguente la chiusura di molte imprese manifatturiere e garantire nel contempo il finanziamento delle infrastrutture strategiche di livello nazionale. In base a tale orientamento politico il CIPE ha ritardato per tutto il 2009 l'approvazione dei PAR FAS regionali del mezzogiorno, con l'esclusione di quello siciliano. Nelle more dell'approvazione del PAR FAS regionale il GdL ha analizzato le politiche nazionali in favore delle aree sottoutilizzate, legate in particolare alla Legge Obiettivo e al Fondo Infrastrutture e le ricadute di tali politiche sul territorio regionale. Si è provveduto altresì alla partecipazione ai

gruppi interregionali composti da rappresentanti del MISE, delle Amministrazioni Centrali dello Stato e delle Regioni per la definizione del Piano di azione legato al Progetto di Monitoraggio unitario dei fondi FAS e Fondi Strutturali, relativo alla fase di programmazione 2007/2013.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Francesca Lissia, Luigi Moro, Fabio Tore, Francesco Ventroni, Vargiu Gianni, Manuela Murru

4.12 Gruppo di lavoro: APQ, Ricerca scientifica e innovazione tecnologica

Nel corso dell'anno 2009 il Gdl si è occupato del coordinamento delle diverse fasi che compongono ogni singolo intervento inerente l'APQ, dall'attuazione degli interventi a diretta gestione regionale e dal monitoraggio degli interventi a diretta gestione dei beneficiari. Sono inoltre state espletate attività di contatto con i singoli beneficiari finalizzate alla rimodulazione di alcune iniziative di ricerca e innovazione contenute nell'accordo di programma e necessitanti di adeguamenti funzionali alla migliore riuscita dei progetti.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Fabio Tore, sono costituite dal seguente personale del ruolo unico Pinuccia Morittu

Il Gruppo di lavoro si è avvalso dell'ausilio dell'Assistenza Tecnica dell'APQ

Profilo finanziario (relativo agli OGO 20094C004 e 20094C005)

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.04.002						
S02.04.005	1.666.000	750.000	734.955	45,02%	97,99%	931.045

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui passivi
S01.04.002	142.851,70	142.851,70	112.001,69	78,40%	30850,01
S02.04.005	14.447.697	14.381.688	4.042.657	27,98%	10.405.040

Relativamente alla UPB S02.04.005 si evidenzia che l'elevato l'importo dei residui passivi è in realtà dovuto prioritariamente al fatto che la maggior parte (circa € 8.000.000) è sottratto alla disponibilità della Regione a causa del mancato appalto da parte dei beneficiari delle attività finanziate con tali risorse entro i termini previsti dalla legge, comportando automaticamente la messa in sanzione dello stesso importo non appaltato da parte dello Stato centrale.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2009 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

OGO 20094C004 - APQ RICERCA: ASSISTENZA TECNICA AI RESPONSABILI UNICI

I responsabili unici di intervento sono a cui è delegata nei modi previsti dalla Legge la implementazione delle attività previste dal progetto, stati dal Gruppo lavoro costantemente affiancati e sostenuti nell'espletamento delle diverse attività loro derivanti dal ruolo ricoperto.

Per questo tipo di interventi delegati si sono registrate criticità di carattere attuativo, in particolare per quanto concerne le iniziative che prevedono la realizzazione di infrastrutture complesse, in virtù di differenti interpretazioni delle clausole contenute nei capitolati tecnici. In tal senso il Gruppo di lavoro ha forzato le parti in causa in incontri serrati fino ad addivenire a soluzioni interpretative condivise in grado di superare le criticità e assicurare la positiva conclusione delle iniziative intraprese.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Pinuccia Morittu

OGO 20094C005 - APQ RICERCA: MONITORAGGIO SEMESTRALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

Il gruppo di lavoro APQ Ricerca del CRP ha provveduto attraverso la stesura e l'analisi dei documenti prodotti alla predisposizione degli atti conseguenti necessari all'avvio e/o all'ulteriore implementazione degli Interventi precedentemente avviati di diretta gestione di questo gruppo. Pertanto, per ogni singolo intervento, si è avuta la realizzazione delle fasi operative indicate nell'Applicativo Intese, quali bandi, assegnazioni e le diverse attività

previste dai programmi svolgendo tutte le necessarie attività previste dall'Accordo di programma quadro e di seguito riportate.

- Azioni
 - Governo del processo complessivo di realizzazione degli Interventi ricompresi nell'Accordo, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione
 - Attività di assistenza ai soggetti beneficiari nella predisposizione corretta delle schede d'Intervento secondo le ultime indicazioni ricevute dal CIPE
 - Predisposizione dei provvedimenti amministrativi e dei bandi di evidenza pubblica necessari all'avvio di ogni intervento
 - Selezione e nomina di esperti per il ruolo di commissari nelle relative commissioni di valutazione
 - Assistenza tecnica costante a vantaggio dei Responsabili Unici d'Intervento in ordine a tutti gli aspetti
 - Provvedere, mediante attività di conciliazione, a dirimere le controversie che insorgono tra i soggetti partecipanti all'Accordo
 - Monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione dell'Accordo, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro
 - Completo inserimento, nel corso dei monitoraggi semestrali, dei dati delle schede-intervento rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno
 - Verifica, tenendo conto delle specificità del settore oggetto del presente Accordo, della completezza e della coerenza dei dati delle schede intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'Applicativo Intese, e comunicare al Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese del Ministero Economia e Finanze (di seguito SPSTI) la lista degli eventuali Interventi che presentano modifiche rispetto alle previsioni effettuate nell'ultima versione monitorata

Coordinamento, monitoraggio e controllo degli Interventi a diretta gestione dei beneficiari.

Per gli Interventi non a diretta gestione regionale, il gruppo di lavoro ha provveduto al coordinamento della corretta attuazione degli stessi da parte dei soggetti incaricati della realizzazione, verificando che le attività poste in essere coincidano con gli adempimenti assunti dagli stessi nell'ambito dell'Applicativo Intese svolgendo tutte le necessarie attività previste dall'Accordo di programma quadro e di seguito riportate.

- Governo del processo complessivo di realizzazione degli Interventi ricompresi nell'Accordo, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione
- Attività di assistenza ai soggetti beneficiari nella predisposizione corretta delle schede d'Intervento secondo le ultime indicazioni ricevute dal CIPE
- Assistenza tecnica costante a vantaggio dei Responsabili Unici d'Intervento in ordine a tutti gli aspetti
- Provvedere, mediante attività di conciliazione, a dirimere le controversie che insorgono tra i soggetti partecipanti all'Accordo
- Monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione dell'Accordo, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro
- Verifica del corretto e completo inserimento, nel corso dei monitoraggi semestrali, dei dati delle schede-Intervento rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno da parte dei Responsabili Unici dell' Intervento
- Verifica, tenendo conto delle specificità del settore oggetto del presente Accordo, della completezza e della coerenza dei dati delle schede Intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'Applicativo Intese, e comunicare al Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese del Ministero Economia e Finanze (di seguito SPSTI) la lista degli eventuali Interventi che presentano modifiche rispetto alle previsioni effettuate nell'ultima versione monitorata

Alcuni beneficiari finali hanno manifestato difficoltà a rispettare i tempi previsti per l'attuazione degli interventi di loro competenza

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Pinuccia Morittu

4.13 Gruppo di lavoro “Programma Regionale di Sviluppo e Programmazione Economica e Finanziaria Regionale”

Nel corso dell'anno 2009 il Gdl si è occupato della elaborazione del Programma regionale di sviluppo, il documento chiave che detta le strategie della politica regionale, e della realizzazione di importanti strumenti di supporto. In particolare è stato realizzato un sistema informativo dedicato ai progetti del PRS, che in base alla legge (LR 11/2996) devono essere

riassunti e classificati in un Allegato tecnico che accompagni sia il PRS che i Dapef. Attraverso tale sistema informativo, operativo online con accesso riservato ai dirigenti regionali, è possibile gestire in modo continuativo, a cura dei responsabili di progetto, il flusso di informazioni relativo ai progetti strategici e ottenere rapidamente rapporti e stati di attuazione della programmazione regionale.

In parallelo alla realizzazione del data base sui progetti strategici il Gdl ha coordinato l'esame, in collaborazione con altre strutture (in particolare il Servizio supporti direzionali dell'Assessorato del bilancio e l'Ufficio del controllo interno di gestione dell'Ass.to AAGG), di problematiche emergenti relative all'allineamento degli strumenti di gestione del bilancio con la programmazione per progetti, da ottenersi attraverso il codice unico di progetto e la tracciabilità degli atti contabili, sia per progetto che per territori e soggetti destinatari.

Nel corso dell'anno è stato inoltre realizzato un progetto pilota per la creazione di un indice sintetico sugli svantaggi presenti nei comuni sardi in ambito economico, sociale, socio-sanitario e ambientale. E' stato pertanto costruito un inedito strumento di supporto alle decisioni pubbliche in materia di programmazione valido a partire dal livello micro-territoriale, che offrirà una base di dati utile anche per la valutazione ex post dei risultati. Il progetto, innovativo nel panorama italiano, è basato su collaudate esperienze maturate in altri paesi comunitari (in primo luogo nel Regno Unito) e ha condotto alla creazione di una banca dati permanente che sarà periodicamente affinata e aggiornata.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Antonello Angius, sono costituite dall'intero CRP e dal Nucleo di valutazione.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2009 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

OGO 20091E124 - ELABORAZIONE PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO

Il programma regionale di sviluppo è lo strumento cardine di programmazione definito dalla L.R. 11/2006, art. 2, il cui profilo temporale coincide con la legislatura. Il PRS è stato approvato dalla Giunta e dal Consiglio regionale (nel dicembre 2009), dopo essere stato predisposto dal Gdl e più ampiamente dal CRP in collaborazione con gli Assessorati, con il supporto tecnico-professionale dello staff dell'assessore della programmazione.

Il PRS è stato redatto nel pieno rispetto della tempistica di legge e in coincidenza con la manovra finanziaria.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le attività sono state svolte in collaborazione con l'intero CRP e con il Nucleo di valutazione.

OGO 20091E125 - ELABORAZIONE DAPEF

Il Documento annuale di programmazione economico e finanziaria è lo strumento con cui, in base alla L.R. 11/2006, art. 3, viene aggiornato annualmente il PRS e, con riferimento al periodo del bilancio pluriennale, vengono coordinati i flussi finanziari pubblici con la verifica delle entrate disponibili.

Il Dapef è stato predisposto dal CRP e approvato dal Consiglio regionale nel maggio 2009, a ridosso della precedente consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale della Sardegna: per tale motivo è stato definito un documento sintetico ed orientato all'approvazione della manovra finanziaria 2009 entro i termini del quarto mese di esercizio provvisorio, che consentisse di affrontare le più gravi emergenze sociali ed economiche della Regione con misure anticipatrici e funzionali alla visione strategica che sarebbe stata introdotta con il PRS alla fine dell'anno.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le attività sono state svolte in collaborazione con l'intero CRP e con il Nucleo di valutazione.

OGO 20091E126 - ELABORAZIONE ALLEGATO TECNICO PRS/DAPEF

L'Allegato tecnico del PRS e del Dapef (LR 11/2006, art. 2, commi 2 e 4) contiene le schede riepilogative dei progetti di valenza strategica, che riassumono in particolare i risultati attesi, le risorse necessarie con le relative fonti di finanziamento e i soggetti responsabili dell'attuazione.

L'Allegato tecnico definito è relativo al Dapef 2009, mentre non è stato possibile produrre entro l'anno l'Allegato del PRS, sia perché il PRS è stato compiutamente definito solo alla fine del 2009 (nel rispetto dei tempi di legge), sia perché il nuovo strumento informatico di classificazione e gestione informativa dei progetti, di cui all'OGO seguente, pur essendo stato rapidamente approntato dal CRP, non è stato installato tempestivamente presso i server regionali a causa di problemi tecnico organizzativi rinvenibili presso le strutture informatiche di servizio deputate.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse del gruppo di lavoro impegnate sono le stesse che hanno operato per il primo OGO relativo al PSR.

OGO 20091F007 - DATA BASE REGIONALE UNIFICATO PROGETTI

Nel corso del 2009 è stato progettato e realizzato un data base unitario dei progetti regionali di rilevanza strategica del PRS e DAPEF, funzionale sia alla classificazione e gestione dei progetti da parte dei responsabili, sia alla definizione dell' Allegato tecnico di tali atti di programmazione (di cui al precedente OGO). In precedenza la classificazione e raccolta dei progetti secondo le strategie e obiettivi del Programma regionale di sviluppo avveniva a seguito della confluenza di informazioni e dati da parte degli Assessorati presso il CRP, ove tali dati e informazioni venivano organizzati e inseriti in un data base in Access, interno all'ufficio. Tale processo, attivato in via provvisoria con il primo PRS, ha scontato lentezze e lacune di contenuto, per cui si è proceduto con la prevista creazione di uno strumento informatico direttamente accessibile online da parte dei responsabili di progetto (generalmente direttori di Servizio).

La realizzazione di tale nuovo strumento informatico ha comportato un rilevante lavoro di analisi dei contenuti e della struttura dei dati, in quanto è stato assunto come obiettivo quello di porre le basi per una unificazione degli strumenti di classificazione e monitoraggio di tutti i progetti regionali di rilevanza strategica: sia ai fini del PRS che del controllo interno di gestione, del monitoraggio delle diverse tipologie di programmi comunitari (FESR, FSE, FEASR) e nazionali (FAS). Tale obiettivo ha comportato una analisi incrociata del "protocollo di colloquio" nazionale relativo al monitoraggio del QSN (sistema informativo IGRUE), delle schede del PRS, dei dati di monitoraggio dei diversi fondi strutturali e di quelli utili al sistema di controllo interno di gestione. Ne è scaturito un sistema informativo che può raccogliere unitariamente le informazioni necessarie sui progetti e che in seguito potrà essere alimentato con le informazioni contabili del Sibar, oltre che eventualmente confluire in un futuro sistema unico di monitoraggio.

Profilo finanziario

Gli oneri finanziari relativi alle attività svolte sono stati sostenuti a valere sulle risorse del Titolo 12.700 del Programma d'intervento per gli anni 1988/89/90, ex Lege 402/94.

Risorse umane

Nell'OGO sono state impegnate risorse professionali fornite dal BIC Sardegna e dall'Osservatorio economico.

OGO 20091F008 - INDICE DI SVANTAGGIO COMUNALE

Nell'ultimo decennio si è sviluppata nei paesi anglosassoni una serie di sistemi informativi nazionali e regionali che rilevano i fattori di svantaggio locale su basi statistiche di small area, al fine di consentire una più puntuale progettazione delle politiche di sviluppo locale nonché la successiva verifica, altrettanto puntuale per scala geografica, dei mutamenti indotti dalle politiche. Nei predetti sistemi informativi e nella letteratura ad essi collegata lo svantaggio socio-economico territorializzato è stato definito come "deprivazione multipla" (multiple deprivation), per rimarcare il carattere multidimensionale, ascrivibile a un

complesso di fattori e domini statistici che comprendono aspetti economici (reddito, lavoro), sociali (salute, istruzione, sicurezza) e territoriali (inquinamento, accessibilità geografica).

Originati a partire dal 2000 da un modello di analisi dell'Università di Oxford, gli indici di deprivazione dell'Inghilterra, del Galles, della Scozia, dell'Irlanda, del Canada, del Sudafrica, dell'Australia hanno seguito autonome varianti metodologiche. Nelle diverse nazioni e contesti geografici gli indici di deprivazione multipla (IDM) sono stati utilizzati per la definizione delle politiche territoriali e di piani di intervento mirati, ad es. per contrastare fenomeni di spopolamento in aree svantaggiate e per l'organizzazione dei servizi sanitari.

Il Gdl del CRP ha commissionato con apposite specifiche al Dipartimento di Ricerche Economiche e Sociali (DRES) della Università di Cagliari la realizzazione di un algoritmo per la costruzione di un prototipo di indice di deprivazione multipla in Sardegna (IDMS), mutuando l'approccio metodologico utilizzato nel mondo anglosassone (in particolare con il WIMD del Galles). Nel luglio del 2009 il DRES ha consegnato il rapporto tecnico e il relativo database, che costituisce una esperienza battistrada in Italia (non risultano analisi simili di livello regionale, salvo rari studi non sistematici per la definizione di politiche socio-sanitarie di zona). Tale prima esperienza ha scontato inevitabilmente la carenza di dati, e soprattutto di canali di rilevazione statistica modellizzati su base comunale, in alcuni domini importanti quali quelli dell'istruzione e della sicurezza e legalità. Per contro, è stato possibile elaborare una inedita e accurata geografia statistica comunale dei livelli di svantaggio entro il dominio del reddito, con dati relativi alla povertà assoluta e relativa, grazie alle fonti di dati disponibili presso l'Agenzia regionale delle entrate.

Nella prospettiva di sviluppare, monitorare ed aggiornare sistematicamente l'indice di deprivazione multipla della Sardegna (IDMS), il CRP ha coinvolto anche l'Osservatorio economico in alcuni incontri tecnici finalizzati alla realizzazione di un sistema informativo statistico per l'affinamento e l'aggiornamento dell'indice su base annuale. L'Osservatorio economico ha fornito al CRP un database (Access) che consente una articolata consultazione dei dati dell'IDMS.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Gli oneri finanziari relativi alle attività svolte sono stati sostenuti a valere sulle risorse del Titolo 12.700 del Programma d'intervento per gli anni 1988/89/90, ex Legge 402/94.

Risorse umane

Nell'OGO sono state impegnate risorse professionali dell'Università di Cagliari (DRES) e dell'Osservatorio economico.

4.14 Gruppo di lavoro: Programmazione Territoriale e Progettazione Integrata

Nel corso del 2009, le funzioni e i compiti previsti per il gruppo di lavoro hanno riguardato l'attività di coordinamento per la Programmazione Territoriale, in particolare per ciò che concerne la gestione, l'attuazione e il monitoraggio degli interventi legati alla Progettazione Integrata.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Francesca Lissia, sono costituite dal personale del BIC Sardegna

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2009 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

OGO 20091E123 – PROGETTAZIONE INTEGRATA: ATTRIBUZIONE PREMIALITÀ PI E MONITORAGGIO INTERVENTI

Le attività inerenti il Gruppo di Lavoro della Programmazione Territoriale e in particolare della Progettazione integrata, hanno riguardato le seguenti attività:

-erogazione di un servizio di assistenza tecnica agli Assessorati regionali nella fase di predisposizione dei bandi di Misura che prevedono l'attribuzione della premialità, inerente la Progettazione Integrata.

Lo svolgimento di tali attività ha comportato la realizzazione di incontri tecnici con i responsabili di misura degli assessorati, al fine di contribuire ad una corretta redazione dei bandi nella sezione dedicata all'attribuzione della premialità, derivante dalla presenza dei soggetti partecipanti ai singoli bandi all'interno di Progetti Integrati di Sviluppo, nonché alla divulgazione delle modalità di attribuzione della premialità.

-modalità di attribuzione della premialità ai soggetti che hanno partecipato ai singoli bandi di settore. L'iter procedimentale viene definito con l'approvazione degli elenchi dei soggetti ammessi alla premialità e di quelli non ammessi che vengono comunicati ai responsabili di Misura per l'attribuzione del punteggio premiale e la redazione della graduatoria.

-la realizzazione di un efficace sistema di comunicazione all'interno e all'esterno dell'Amministrazione, anche sul sito internet della RAS, attraverso un costante aggiornamento e monitoraggio dei dati e delle informazioni relative alla Progettazione Integrata. La diffusione dell'informazione ha comportato un intenso supporto dell'attività dell'Ufficio relazioni con il Pubblico al quale venivano richieste le informazioni sullo stato di avanzamento delle procedure.

4.15 Gruppo di lavoro Programmi Regionali

Nel corso del 2009 le attività espletate dal Gruppo di lavoro hanno riguardato in particolare lo svolgimento delle seguenti linee:

• Piano di Rinascita

L'attività relativa al Piano di Rinascita (Coordinamento, gestione e monitoraggio degli interventi finanziati con il Piano di Rinascita ex L. 402/1994 - Programma per gli anni 1996-1999), è finalizzata alla gestione diretta di due Titoli di spesa: 12.2 "Progettazioni" e 12.7 "Spese per gli organi della programmazione" la cui competenza di attuazione è del Centro regionale di Programmazione, mentre per tutti gli altri Titoli, la cui competenza è in capo ad altri Assessorati, le azioni poste in essere riguardano il coordinamento delle attività conseguenti all'attuazione degli stessi Titoli di spesa. Le risorse della L. 402/1994 vengono riversate sui titoli di spesa 12.2 e 12.7 di competenza del CRP e non sul bilancio regionale. Sono svolti inoltre il monitoraggio delle spese relative agli interventi finanziati sui vari Titoli, la redazione dello Stato di attuazione annuale del Programma, nonché il coordinamento con il Cipe per l'attività di attuazione e rendicontazione.

• Programma Integrato di Sviluppo Isole Minori (PIST)

Nel corso del 2009 è proseguita l'attività di sorveglianza e di governo regionale dello strumento di programmazione dedicato ai Comuni delle isole minori. In particolare, chiuso il periodo di programmazione 2000-2006, la nuova fase di programmazione non prevede più il trasferimento delle risorse nazionali destinate ai detti Comuni attraverso il bilancio regionale e pertanto non vi è stata conseguente movimentazione dei capitoli di spesa riferiti alla programmazione 2000-2006.

L'attività si è concentrata sulla sorveglianza rispetto alla nuova normativa di riferimento, cioè la Legge 244/2007 (Finanziaria dello Stato per il 2008), la quale ha istituito un Fondo destinato allo sviluppo economico delle isole minori italiane, individuando alcuni settori prioritari di intervento (energia, recupero e riutilizzo del patrimonio edilizio, nautica e trasporti, smaltimento rifiuti e ciclo integrato delle acque, infrastrutture).

Per l'assegnazione delle risorse del Fondo, l'ANCIM (Associazione Nazionale Comuni Isole Minori) ha predisposto un documento di programmazione unitario (DUPIM 2008-2013), che è stato presentato per l'approvazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Affari Regionali il 22 dicembre 2008.

La programmazione degli interventi è stata elaborata direttamente dai Comuni e successivamente sottoposta alla valutazione delle Regioni, per la verifica sulla coerenza con le proprie linee programmatiche.

Con la deliberazione n.8/10 del 4/2/2009, la Giunta Regionale ha preso atto del Programma di sviluppo delle Isole minori recependolo all'interno della strategia regionale unitaria per il periodo 2007-2013.

Le modifiche alla Legge 244/2007 introdotte dalla Legge 23 luglio 2009 n.99 (art.27, comma 14), hanno rimesso in discussione i criteri di ripartizione precedentemente adottati.

La bozza del provvedimento, che prevede l'azzeramento della procedura già definita da parte di Regioni e Comuni e la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento, è stata discussa a Roma il 19 ottobre 2009 nell'incontro convocato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle Regioni.

La posizione dell'ANCIM e delle Regioni, fortemente critica verso ipotesi di stravolgimento di quanto presentato con il DUPIM 2008, ha portato all'elaborazione di una proposta da parte del Comitato Tecnico Scientifico dell'ANCIM, verso la quale la Regione Sardegna ha espresso la propria adesione nel mese di ottobre 2009 a firma dell'Assessore della Programmazione e bilancio.

Le risorse umane coinvolte nel sottogruppo di lavoro: Michele De Francesco

• Programmi Integrati d'area

Le funzioni e i compiti svolti dal Gruppo di lavoro riguardano l'attività di programmazione, il coordinamento, la gestione e il monitoraggio, dei progetti finanziati attraverso lo strumento dei Programmi Integrati d'Area previsti dalla Legge Regionale 14/96 e successive modifiche, nonché le attività legate alle richieste di rimodulazione degli accordi e la predisposizione di nuovi atti aggiuntivi. In particolare:

- Verifica dello stato di avanzamento degli strumenti e loro aggiornamento.
- Individuazione e risoluzione delle criticità di attuazione.
- Predisposizione e aggiornamento dei rapporti periodici e del rapporto annuale sullo stato di attuazione dei PIA da allegare alla manovra finanziaria.
- Audit con i soggetti attuatori e assistenza tecnica agli enti locali per una corretta predisposizione delle proposte.
- Collaborazione con gli assessorati di spendita competenti nella gestione dei singoli interventi programmati.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, è stato individuato per l'anno 2009 il seguente Obiettivo gestionale operativo.

OGO 20091E135 - PROGRAMMI INTEGRATI D'AREA (L.R. 14/96): ISTRUTTORIA RICHIESTE DEGLI ENTI LOCALI E PREDISPOSIZIONE ATTI AGGIUNTIVI E RIMODULAZIONI DEGLI INTERVENTI

Nel corso del 2009 è stata effettuata l'istruttoria di nuove rimodulazioni e ulteriori atti aggiuntivi e le attività sono state svolte in maniera celere ed efficace.

In particolare sono stati approvati 1 Atti Aggiuntivi e 4 Rimodulazioni (alcuni con oneri aggiuntivi) degli Accordi di Programma dei PIA, per un totale di 5 atti sottoscritti. Gli atti sono

stati compiutamente definiti anche con il trasferimento delle risorse dal fondo programmazione negoziata.

Non sono inoltre state approvate delibere relative ai programmi di interventi per i quali sono in corso le verifiche istruttorie e la richiesta dei pareri alle Province. Sono inoltre pervenute numerose richieste (n 141) di finanziamento ancora in fase di verifica istruttoria.

Profilo finanziario

I Programmi integrati d'Area vengono finanziati dal fondo indistinto della Programmazione Negoziata, capitolo SC01.0628 di competenza della Direzione politica dell'Assessore della Programmazione e programmato dal CRP. Le risorse destinate nel 2009 ammontano a € 40.000.000,00.

Nell'anno di riferimento negli atti aggiuntivi e rimodulazioni sottoscritti sono stati previsti finanziamenti a carico del bilancio regionale pari a € 11.900.000.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Francesca Lissia e Carla Campus

4.16 Gruppo di lavoro: "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna"- L.R. 7/2007

Nel corso dell'anno 2009 il Gdl si è occupato del coordinamento e dell'implementazione complessiva delle attività conseguenti ai bandi a valere sulla Legge regionale di settore LR 7/2007 per l'annualità 2008. Il 2009 ha altresì visto l'operatività completa degli organismi collegiali consultivi in tema di ricerca scientifica e innovazione tecnologica previsti dalla citata Legge regionale

Il Gruppo di lavoro inoltre ha provveduto alla precisazione in chiave operativa dei contenuti del Protocollo d'intesa già siglato tra Ministero dell'Università e della Ricerca, Regione Sardegna e Atenei sardi per la valorizzazione e lo sviluppo del sistema universitario e della ricerca in Sardegna firmato in data 2 maggio 2008.

Contestualmente si è provveduto alla predisposizione dei programmi di dettaglio finanziati attraverso una quota di risorse rinvenienti dalla Legge Regionale 7/2007 che ha riguardato attività di ricerca applicata in corso presso l'Agenzia Sardegna Ricerche e il Parco scientifico e tecnologico della Sardegna.

Il personale coinvolto è costituito, oltre che dal capogruppo Fabio Tore, da un funzionario e dall'assistenza tecnica per gli accordi di programma quadro.

Profilo finanziario (relativo agli OGO 20094C006 e 20094C007)

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S02.04.004	30.000.000	29.999.850	6.327.827	100,00%	21,09%	23.672.023

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui passivi
S02.04.004	32.655.000	32.655.000	14.030.839	42,97%	18.624.161

L'importo relativo ai residui passivi è dovuto al fatto che le attività si sono potute formalizzare e quindi operativamente iniziare solo nella seconda metà dell'anno, per cui i pagamenti dovranno proseguire nel corso del 2010.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Fabio Tore, sono costituite dal seguente personale del ruolo unico: Pinuccia Morittu

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2009 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

OGO 20094C006 - LR 7/2007: MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI PROGETTI DI RICERCA SANITARIA

In ottemperanza all'indirizzo politico contenuto nella legge finanziaria regionale 2007 e ribadito per le annualità 2008 e 2009 di voler potenziare e sostenere la ricerca in alcuni settori considerati strategici per l'indagine medica regionale, in particolare sono stati finanziati anche per l'annualità 2009, i progetti a favore delle Università di Cagliari e Sassari, qui di sotto elencati:

1. " AKEA- Marcatori della Salute e della longevità dei sardi- L'isola dei centenari";
2. "Studio delle Malattie ereditarie del metabolismo del bambino. Diagnosi e Terapia precoce";
3. Patologia Molecolare, genetica e terapia genetico-somatica della B-Talassemia".

Al fine di assicurare una corretta attuazione dei progetti sopra indicati, si è quindi provveduto nel corso dell'anno allo svolgimento delle necessarie attività amministrative. Verificata la pertinenza e la coerenza delle iniziative proposte agli indirizzi della politica regionale del settore, si è provveduto quindi all'erogazione delle relative risorse ai due Atenei regionali.

L'attività successiva è consistita nel controllo dei report di monitoraggio periodicamente trasmessi dai due Atenei beneficiari, riscontrando la corretta implementazione delle attività di ricerca espletate.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Pinuccia Morittu

OGO 20094C007 - ESECUZIONE DELLE PROCEDURE RELATIVE AI BANDI "BORSA GIOVANI RICERCATORI" E "RICERCA FONDAMENTALE O DI BASE"

Nel corso dell'anno 2009 si è preliminarmente provveduto all'espletamento delle attività di ammissibilità formale, secondo le indicazioni previste nei relativi bandi, delle proposte pervenute a cura del Gruppo di lavoro, che conseguentemente all'elevato numero delle manifestazioni di interesse pervenute è stato all'uopo rinforzato.

Successivamente e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge regionale 7/2007, si è provveduto alla nomina dei componenti del Comitato tecnico di garanzia e successiva individuazione dei *referee* valutatori per le specifiche discipline relative a ciascun bando.

A ciò ha fatto seguito l'invio delle proposte ritenute formalmente ammissibili per la successiva valutazione tecnico-scientifica a cura del Comitato di cui sopra affiancato dai singoli *referee* valutatori. Tale attività si è conclusa con la predisposizione e all'invio al Gruppo di lavoro di due elenchi: il primo relativo ai progetti considerati validi e finanziabili e il secondo contenente le proposte ritenute non ammissibili al finanziamento.

Il gruppo di lavoro ha quindi provveduto ad una verifica formale degli elenchi prodotti dal Comitato tecnico di garanzia al fine dell'approvazione delle graduatorie finali, con la riserva, per quanto attiene al bando "Borse giovani ricercatori" per il settore biomedico sanitario.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Pinuccia Morittu

4.17 Gruppo di lavoro: "URP, Sistemi informativi e Documentazione"

Il Gruppo di Lavoro in oggetto raccoglie tutte le competenze che riguardano le attività di comunicazione interna ed esterna del Centro Regionale di Programmazione, sia dal punto di vista dei contatti con l'utenza, che dal punto di vista dell'informazione e pubblicità dei propri atti.

Il Gruppo è inoltre coinvolto nell'attività di supporto tecnico/informatico per tutte quelle attività che riguardano il funzionamento della rete locale che si inserisce nella più ampia rete telematica regionale.

Normativa di riferimento

Decreto n°80/2004 del Presidente della Giunta regionale.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Piergiorgio Bittichesu, sono costituite dal seguente personale qualificato Alessandro Caredda e dal seguente personale del ruolo unico Marco Manca, Donata Muscas, Maria Luisa Nieddu. È coinvolto anche un collaboratore esterno Manolo Orgiana.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2009 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

OGO 20091F005 - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO: GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA PER II BANDI SULLA RICERCA

Obiettivo principale dell'OGO è quello dell'attuazione del diritto di informazione, accesso e comunicazione all'utenza interna ed esterna riguardante il funzionamento degli uffici regionali. Tale attività si è esplicata attraverso l'attività di front office all'utenza attraverso comunicazione diretta al pubblico oppure mediante l'uso del telefono, del fax e della posta elettronica. Unitamente a ciò si è svolta l'attività di back office consistente nello studio di tutti i procedimenti in carico al Centro Regionale di Programmazione e, a richiesta, anche di altri uffici regionali; nel reperimento di informazioni, documenti riguardanti i procedimenti; nell'interfaccia tra l'utenza e i referenti dei procedimenti. Tale attività è stata supportata anche dalla rete degli Urp regionali.

Nel corso del 2009, grande importanza ha rivestito il ruolo di supporto dell'Urp per l'assistenza ai bandi per la ricerca ex L.R. 7/2007, in primo luogo il bando per le borse per giovani ricercatori che ha impegnato in notevole misura il gruppo di lavoro.

L'attività di back office è supportata dall'Ufficio di Documentazione che ha svolto la seguente attività: supporto documentario per l'attività dei Gruppi di Lavoro del Centro Regionale di Programmazione; ricerca legislativa; gestione delle pubblicazioni del CRP; gestione degli atti amministrativi relativi all'acquisizione del materiale documentario; gestione della posta elettronica istituzionale del CRP; gestione degli abbonamenti alle riviste; gestione della biblioteca del CRP.

Il gruppo ha altresì svolto l'attività di comunicazione e diffusione degli atti predisposti dalla struttura mediante la pubblicazione nel sito istituzionale, nel Bollettino Ufficiale della Regione, nella Gazzetta Ufficiale Italiana e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. All'occorrenza si è proceduto alla pubblicità attraverso le testate giornalistiche regionali e nazionali.

Le criticità principali sono riconducibili al fatto che tutto il personale relativo svolge, per questo OGO, attività a tempo parziale.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Marco Manca, Donata Muscas e Maria Luisa Nieddu

OGO 20091F006 - SISTEMA INFORMATICO DEL CRP: RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO DEL CRP

Nel corso del 2009, l'attività è stata rivolta principalmente all'ottimizzazione delle risorse informatiche; ogni stazione di lavoro delle sedi di via Mameli 88 e di via XXIX novembre è stata dotata del nuovo sistema antivirus centralizzato; le nuove acquisizioni di hardware sono state dotate dei sistemi operativi più recenti e sono stati ridotti al minimo gli impieghi di hardware e software obsoleto; si è inoltre proceduto all'adeguamento della rete locale anche con la collaborazione di SardegnaIT; sono state perfezionate le procedure relative al collegamento con il sistema Sibar nelle sue diverse componenti Hr, Sb e Sci; è stata assicurata l'assistenza software e hardware a tutto il personale del CRP; grande rilevanza ha assunto il problema della sicurezza dei pc e della rete (Documento Programmatico per la Sicurezza ai sensi del D.lgs 196/2003, antivirus, antispam, etc).

Le risorse umane riconducibili all'OGO sono costituite da un coordinatore, da un collaboratore interno e da un collaboratore esterno all'Amministrazione

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Caredda e Manolo Orgiana